

CRONACA

SORESINESE

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE COMUNALE - 53° ANNO - DICEMBRE 2009 - N°3





NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SORESINA

Direttore responsabile
Annalisa Tondini

Coordinatore editoriale
Fiorenzo Lodi

Comitato di redazione
Edoardo Frittoli
Silvio Galli
Cristiano Manfredini
Enrica Trovati
Rita Bonizzoni

*Hanno collaborato a
questo numero*
Alberto Previ
Mattia Bissolotti

Stampa
Tipografia S.G.S.
Soresina - Cr

Finito di stampare nel
Dicembre 2009
Tiratura copie 4.500

Notiziario del Comune di
Soresina, Reg. Trib. di
Cremona al n. 52

Approvato dal Consiglio
Comunale nella seduta
del 22.01.1958 n.17 e
trasmissione alla Prefettura
di Cremona il 27.01.1958

Proprietà del Comune di
Soresina - Direzione e
Redazione Soresina
Piazza Marconi,7
Tel. 0374.344431



BUON NATALE E SERENO ANNO NUOVO

In copertina :
chiesa di S. Rocco, coro ligneo, unico ancora conservato in Soresina

Unione dei comuni del soresinese... perché usciamo

Nell'appuntamento del 21 ottobre 2000, presso il Teatro Sociale di Soresina, si teneva il convegno "L'unione dei comuni", sottotitolo: efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogabili.

In quell'occasione si espressero i fondamentali concetti legati alla lealtà tra comuni, all'opportunità di consorzicare i servizi per una maggiore efficienza e qualità, nonché l'opportunità di accedere a finanziamenti consistenti.

Anche la stampa specializzata, in quel periodo, enfatizzava la convenienza per i comuni ad unirsi nella gestione dei servizi.

A distanza di 10 anni, la realtà è alquanto diversa dalle aspettative.

L'unione, pensata come agile strumento per la gestione e il potenziamento dei servizi, ha disatteso le aspettative e i cittadini se ne sono largamente accorti.

Nel corso di questi 9 anni, dall'istituzione dell'unione dei comuni del soresinese, la struttura si è rivelata statica e poco incline a seguire le indicazioni dei comuni che puntavano ad una reale efficienza dei servizi; vero è che ad oggi la gestione dei servizi è limitata al settore della Polizia Locale e allo Sportello unico delle attività produttive.

Questa situazione, diffusa in quasi tutte le unioni della Lombardia, è dettata principalmente dalla predominanza della componente politico-partitica sull'efficacia-efficienza e qualità, punti fondamentali per un buon servizio e un corretto rapporto con la cittadinanza.

L'evoluzione, nel corso degli anni, è stata monitorata anche dai media che, in più di un'occasione, hanno dato voce alle proteste dei vari Comuni in relazione alla carenza dei servizi, nonché dalla stampa specializzata e dalle associazioni di categoria che hanno trovato nelle unioni un inutile strumento atto solo a complicare i percorsi burocratici e a vanificare la ricerca delle responsabilità oggettive.

La Regione, verificata questa diffusa sofferenza, ha da tempo tagliato drasticamente i contributi e ha pri-

vilegiato l'aggregazione dei comuni riferita a specifici progetti; i contributi ricevuti relativi al distretto del commercio e alla terra dei navigli non rispecchiano territorialmente l'unione dei comuni.

Da parte nostra, verificata da subito la staticità dell'istituzione, nel Febbraio 2007 avanzammo una prima proposta di revisione dello statuto (respinta in tutte le sue parti), mentre la Regione Lombardia emanava nel giugno 2008 la legge n. 19 per una nuova disciplina delle unioni dei comuni.

Ora, sulla base di quanto emanato dalla Regione (legge 19/2008 e delibera 9353/2009), l'amministrazione comunale ha presentato, nel settembre 2009, una nuova proposta di revisione dello statuto, subordinandone al non accoglimento l'uscita dall'unione stessa.

Ad oggi non è pervenuta ufficialmente nessuna comunicazione dall'Unione, mentre ufficiosamente si sa che nessuna delle proposte inoltrate è stata accettata, ma si è formulata una controproposta atta solo a dare "il contentino" a Soresina aumentandone il peso in fatto di voti, ma sostanzialmente non affrontando il problema di fornire ai cittadini servizi efficienti e di qualità.

In queste condizioni siamo sicuri che nessun vantaggio sarà mai possibile per Soresina e il territorio, quindi, questa amministrazione, pur valutando l'importanza di Soresina quale polo trainante del territorio (ruolo dal quale non ci si vorrà certamente sottrarre, ma si continuerà nei progetti attivati e se ne proporranno certamente altri), ha deciso di staccarsi da una istituzione destinata a fallire nei suoi intenti, perché restia ad adeguarsi alle sopravvenute esigenze, incapace di incrementare i servizi alla popolazione e non ultimo soggetta alle logiche partitiche che di fatto contrappongono paesi che come unico obiettivo avrebbero dovuto avere una migliore ed efficiente gestione dei servizi comuni abbattendone i costi e aumentandone la qualità.

L'amministrazione comunale

AUGURI DON LUIGI!

L'Amministrazione comunale e la cittadinanza tutta fanno a don Luigi Parmigiani, parroco di Soresina, i migliori auguri di una pronta guarigione, con la speranza di vederlo tornare, quanto prima, alla sua parrocchia dove tutti lo attendono.

PIANO NEVE, IL PRIVATO PUÒ DARE UNA MANO!

Riprendiamo dal piano neve il seguente passo: "I privati devono rimuovere la neve dal proprio passo carraio e/o ingresso pedonale accumulandola ai lati degli accessi. La neve non va buttata in mezzo alla strada. E' necessario che i privati provvedano, nel caso la strada ne fosse dotata, a concorrere alla pulizia dei marciapiedi".

Lista Giorgio Armelloni Sindaco



La Giunta Comunale di Soresina, recependo le numerose sollecitazioni pervenute dai cittadini riguardanti le opere di sistemazione e manutenzione, nonché agli annunciati, ma non ancora messi in cantiere interventi pubblici, si sente in dovere di dare una risposta

manifesta ed unanime.

Il Comune di Soresina, nonostante la disponibilità finanziaria e l'elevata capacità mutuataria, da alcuni anni non può spendere i propri fondi, frutto delle tasse e del sudore dei Soresinesi.

Il perché di questa situazione è facilmente individuabile nel fatto che l'appartenenza dell'Italia all'Europa Unita obbliga la nostra Nazione, al pari delle altre, ad osservare parametri di spesa molto rigidi. Noi abbiamo un debito pubblico fra i più alti al mondo e non ci possiamo quindi permettere distrazioni di sorta. Questo vale per l'Italia intera, ma, come in ogni famiglia, c'è il figlio risparmiatore, capace di gestire la sua paghetta e il figlio invece scapestrato che spende a spande senza pensare: "tanto paga papà".

E' quello che succede a noi: dobbiamo pagare l'incapacità e la leggerezza (per non dire altro) di altri Comuni che se ne infischiano delle regole e che ci costringono a situazioni che oseremmo definire Fantozziane.

Il Comune di Soresina, che negli anni precedenti ha sempre chiuso il proprio bilancio in maniera "virtuosa" con un saldo positivo di diverse migliaia di Euro, ora è costretto a con-

tinuare su questo trend e per il 2009 dovrà avere un saldo positivo obbligatorio di oltre 484.000 Euro.

E' evidente che in un momento di crisi come questo dove le entrate sono notevolmente diminuite (dall'abolizione dell'ICI sulla prima casa, ai trasferimenti statali, al crollo degli oneri di urbanizzazione, ecc.), mentre le spese fisse, impreviste ed inderogabili sono notevolmente aumentate (per fare qualche esempio: lo stanziamento per la copertura degli stipendi dei dipendenti comunali nel 2009 è aumentato del 6%, passando da 1.886.000 Euro a 1.998.000 Euro; l'assistenza di ogni tipo alle persone anziane ed indigenti è in continua crescita, la grande nevicata dell'inverno scorso ha prosciugato i capitoli di spesa accantonati negli anni precedenti), gli Amministratori sono costretti ad effettuare tagli a quanto si ritiene al momento rinunciabile, rimandando a tempi migliori l'attuazione di interventi non contingenti. Inoltre, nel caso la Giunta dovesse decidere di uscire dal patto di stabilità assumendosi personalmente tutte le responsabilità troverebbe un altro ostacolo: il Legislatore ha ben pensato di rendere corresponsabili (e quindi incorrenti in sanzioni amministrative e disciplinari) i Dirigenti che dovessero assumere impegni di spesa non rientranti nel patto. La Giunta quindi, ritenendo che chi lavora o fornisce servizi e materiali debba essere pagato nei normali termini commerciali preferisce, per il momento, rinunciare ad appaltare lavori non indispensabili rimandandoli al nuovo anno e sperando che nel frattempo il Legislatore permetta ai Comuni virtuosi come il nostro di poter utilizzare le risorse accantonate e che ci appartengono.

NOTIZIE DAL COMUNE



DATI ANAGRAFE COMUNALE

residenti al 30 novembre 2008	9.298
residenti al 30 novembre 2009	9.286
nati dal 01.12.2008 al 30.11.2009	113
morti dal 01.12.2008 al 30.11.2009	116
immigrati dal 01.12.2008 al 30.11.2009	272
emigrati dal 01.12.2008 al 30.11.2009	281

ASSUNZIONI

GALVANI ORNELLA

Assistente sociale 31/12/2008

POZZI SILVIA

Istruttore amministrativo contabile 01/04/2009

PEA CHIARA

Istruttore amministrativo contabile 01/08/2009

CARRARA PAOLA

Specialista area tecnica 20/08/2009

LORENZETTI GIULIANO ANDREA

Istruttore tecnico geometra 14/12/2009

CESSAZIONI

PREVI ALBERTO

Specialista area amministrativa 31/03/2009

POLLONI MARIA COSTANZA

Istruttore amministrativo contabile 15/03/2009

MASSARI VANDA

Istruttore tecnico geometra 30/04/2009

BERTOGLIO SILVIA

Educatrice Asilo nido 31/07/2009

Cremona per la Libertà - Soresina

**soresina
libera**

Un'altro anno è trascorso e ancora una volta questa Amministrazione ha mostrato la sua mancanza di programmazione e progettazione, il suo "navigare a vista" sfruttando quel che accade o, peggio ancora, quello che altri ci impogono. Per l'ennesima volta il loro "libro dei sogni" si è rivelato una bufala. L'ultima, in ordine temporale, è l'inaugurazione della Risonanza Magnetica Articolare nell'ormai chiuso Ospedale Robbiani, ulteriore beffa per chi per anni ha dovuto subire tagli e chiusure di reparti e settori del Nostro Ospedale; per non parlare della sfrontatezza di manager strapagati che ci vengono a raccontare che questa apparecchiatura non viene installata per migliorare l'offerta sanitaria sul territorio ma, semplicemente, per aumentare il fatturato del comparto Soresinese a favore del gestore del costruendo nuovo Polo Sanitario. Ancora una volta assistiamo allo sperpero del danaro pubblico per migliorare gli affari del privato. Della nostra salute non importa nulla a nessuno tant'è che, a breve, avremo in zona anche una bella discarica di amianto, così il Polo Sanitario della Compagnia delle Opere potrà essere ulteriormente incrementato nell'erogazione prestazionale. Tutto ciò grazie a questa Amministrazione che prima raccoglie firme per difendere il territorio, va a manifestare con altri sindaci al Pirellone,

poi, favorisce l'ingresso in Provincia del "delfino Formigoni" e addirittura gli affianca un vice presidente che nelle battaglie precedenti "era istintivo ora è diventato razionale". Quali miracoli fa la politica, o forse la seggiolina? C'è però anche un'altra considerazione da fare: CHE NE SARA' DEL NOSTRO VECCHIO OSPEDALE? Ci hanno fatto credere che conveniva creare una nuova struttura perché ristrutturare il vecchio era antieconomico, bene, ed ora? Del vecchio che ne facciamo? Chi lo comprerà? Come verrà usato? Dopo che una legge Regionale becera e iniqua ce lo ha tolto, dopo che famiglie di Benefattori Soresinesi come Robbiani, Bortolotti, Cattaneo, citiamo solo loro per motivi di spazio, l'elenco è lunghissimo, hanno profuso denaro a iosa per questa struttura, cosa faranno ora i nostri "lungimiranti Amministratori"? Stanno forse pensando di ricomprare la nostra struttura o parte di essa per ristrutturarla e farci chissà che cosa? Buttando al vento ancora i soldi dei Contribuenti Soresinesi. Dopo 30 anni di tagli e chiusure, per la prima volta si apriva la prospettiva di un investimento, con i soldi dello Stato, su un fabbricato di interesse pubblico nel nostro centro storico, luogo vocato naturalmente all'erogazione di servizi sanitari. Bene, i nostri valenti Amministratori sono riusciti a fare di tutto per disperderlo a favore del privato che andrà legittimamente a farsi i propri affari. A noi Soresinesi cosa resterà? I cocci, nuove tasse, vendite del patrimonio pubblico e la solita solfa del "patto di stabilità". Buon 2010.

Partito Democratico di Soresina



Un anno è passato da quando avevamo invitato il sindaco a prendere le redini della sua giunta e della nostra cittadina. I risultati sono sotto gli occhi di tutti; in un periodo di crisi che ha toccato fortemente anche il tessuto economico di Soresina dove piccole imprese, artigiani e lavoratori stanno soffrendo questa situazione, l'amministrazione non ha saputo governare Soresina. Armelloni si trova come Arlecchino "servitore di due padroni", da una parte la sua arrogante e miope brigata di colonnelli e generali e dall'altra parte Sua Altezza alla provincia Salini. Quest'ultimo sostenuto dai candidati alle Provinciali Lena, Bertusi, Valcarengi e appoggiato dal nostro sindaco ha onorato il suo programma di discarica e cava come da mandato ricevuto da Rossoni e Formigoni. Soresina con un timido "al lupo al lupo" mascherava l'ascesa di Lena alla vice-presidenza e passava "dall'istinto alla ragione": la discarica s'ha da fare. Non ci resta che attendere il tricolore del sindaco e la fascia

azzurra provinciale di Lena ad inaugurare la discarica di Cappella Cantone; intanto le polveri di amianto lasciate durante il passaggio in Soresina prepareranno il clima e l'aria giusta per il "futuribile" polo sanitario. Nel frattempo l'amministrazione, che si lamenta di continuo di uno scellerato Patto di Stabilità, sperpera 100.000 euro per la viabilità; sui giornali si legge "non possiamo accontentare tutti". Di certo avete scontentato tanti, per non dire come nel giro di pochi giorni compaiono e scompaiono sensi unici e cartelli. Bel colpo al bilancio e al buon senso! Certamente avete avuto mandato di governare Soresina, 3 anni e mezzo fa, e qualcuno brillantemente ha detto che Armelloni è il miglior sindaco dal dopoguerra, giudicate voi! Speriamo che la gente cominci a pensare cosa fare nel 2011 e se qualcuno volesse partecipare o farci sapere il suo parere siamo pronti ad ascoltarlo e farlo partecipare al cantiere per una Soresina che vorremmo. Facendo eco a chi dall'olimpico politico dice che la ripresa è cominciata, dovremmo rispondere "io speriamo che me la cavo".

Auguri di Buon anno

25 Aprile

Come vuole la tradizione, anzi il dovere civico, questa Amministrazione Comunale ha ricordato la ricorrenza del 25 aprile, memoriale indelebile di vittoria al caro prezzo di molte vite.

L'Amministrazione, accanto alle associazioni e ai gruppi patriottici che in queste pagine pure hanno voluto ricordare il 25 aprile, ha visitato tutti i monumenti ai caduti presenti in città e, simbolicamente, ha saluto i suoi caduti con la posa di una corona d'alloro.



Intitolazione via Pietro Triboldi

Domenica 5 aprile, un tratto di via Guainoldo è stato intitolato a Pietro Triboldi (imprenditore soresinese), proprio dove ha la sua sede il Gruppo Triboldi, nato come cereria e trasformato in colosso del settore petrolchimico.

Alla cerimonia di intitolazione erano presenti tutta la famiglia Triboldi, le autorità locali e provinciali, i dipendenti del Gruppo Triboldi e tanti cittadini che hanno voluto così spontaneamente dimostrare il loro affetto. Al parroco il ruolo "istituzionale" per la benedizione della nuova via. Significative le parole pronunciate dal sindaco Giorgio Armelloni riguardanti la motivazione della Giunta comunale a seguito della richiesta di intitolazione e che possono essere così riassunte: "Quando una grande vita si spegne rimangono i fatti che testimoniamo questa vita. Il ricordo di Pietro Triboldi è profondamente radicato in questa comunità. Fermo risoluto, generoso, intraprendente, imprenditore di successo, ma soprattutto uomo dal forte senso civico e di grande generosità: così è ricordato Pietro Triboldi, anzi il signor Piero come lo chiamavano tutti".

Per l'occasione, è intervenuta la fanfara provinciale dei bersaglieri di Cremona intitolata proprio al Maggiore Pietro Triboldi che ha suonato diversi brani del repertorio classico delle fanfare.



Aldina Locatelli

Il 14 ottobre 2009 Aldina Locatelli ha toccato il traguardo dei 100 anni. Nata a Fiesco nel 1909, Aldina racconta del trasferimento dei suoi genitori pochissimo tempo dopo la sua nascita, proprio in concomitanza del periodo di San Martino, quando, come vuole la tradizione contadina, si faceva "sa marten".

Da allora non ha più lasciato Soresina, pur avendo vissuto prima in via Genala e poi in via Martiri Insurrezione dove risiede tuttora. Primogenita di tre fratelli, fratel Bernardo e Ernesto, ha lavorato come impiegata presso il notaio Capellini, ma i soresinesi la ricordano per il suo impegno accanto al fratello per la promozione del turismo attraverso gli Escursionisti Soresinesi di cui è stata segretaria per lustri e lustri.

A lei i più sinceri auguri di Buon Compleanno e di altri 100 anni di vita.



Ricordo di un concerto super rock

Alcuni cari amici, appassionati musicofili come chi scrive, mi hanno chiesto di mettere per iscritto le sensazioni profondamente emotive e tutto il pathos interiore vissuti la sera di sabato 11 maggio 1946, quando il Maestro Arturo Toscanini, di ritorno alla Scala dopo tanti anni, inaugurava il celebre teatro ricostruito per aver subito i bombardamenti bellici nell'agosto del 1943.

A quel tempo io ero occupato come disegnatore meccanico presso la Società "Microautomatica": piccola officina meccanica di precisione sita, allora, in Soresina, via Cremona n. 11, evacuata da Milano in tempo di guerra. Io risiedevo in via Genala 19, in fondo al cortile di servizio della casa di proprietà Ferrari Ciboldi. Vivevo con i miei genitori. Al piano terra, un box era la nostra entrata ed una scala a chiocciola in ferro portava ai locali superiori. La mia famiglia era da ritenersi fortunata per questa sistemazione in quanto nel 1943/1944, per l'arrivo dei tedeschi, era stata sloggiata dall'asilo Borsieri, dove mia sorella era maestra.

Necessita qui un accenno storico per quel particolare periodo per chi non l'ha vissuto.

Il celebre direttore d'orchestra Arturo Toscanini aveva potuto, finalmente, rientrare in Patria dagli Stati Uniti, dopo un lungo periodo di esilio forzato, dovuto alla situazione politica italiana culminata con le distruzioni belliche. Nell'aprile del 1945 la guerra era finita e l'Italia era tornata ad assaporare la libertà. L'avvenimento scaligero, a soli dodici mesi dalle giornate della "Liberazione", rappresentava grande significato, perché simboleggiava il ritorno alla pace per tutti. La ricostruzione del nostro Paese era iniziata con buona volontà da parte di tutte le forze valide, pubbliche e private, ma ci sarebbe voluto del tempo per rimettere tutto in ordine. Milano, come sempre, fu la prima a scuotersi ed a rimboccarsi le maniche. La "Scala" rappresentava per questa città il simbolo della rinascita ed orgogliosamente i milanesi la ricostruirono a tempo di record.

Ricordo d'essere passato dal teatro alcuni giorni prima della memorabile riapertura, quando l'odore delle vernici e dei velluti nuovi era ancora molto forte, e di avere scorto con quale fervore i vari addetti si prodigavano sotto la guida dei responsabili di cantiere. Incredibile il lavoro svolto! Bellissimo il colpo d'occhio del teatro rinato; così lindo! Ora si attendeva solo l'arrivo del "Maestro" che avrebbe anche testato la famosa acustica. Ripensando a quei momenti, a distanza di oltre un sessantennio, mi pare di avere vissuto una favola e come tale, ancora oggi, la rivedo.

Poco più che ventenne, insieme a due fratelli, miei amici d'infanzia, appassionati cultori e conoscitori di musica, decisi di assistere, a tutti i costi, al concerto di Toscanini che era anche il primo del dopoguerra. C'era in noi questa

volontà forte di non mancare ad un tale avvenimento.

Si poteva però raggiungere Milano solo a fatica, perché i mezzi di trasporto e le ferrovie erano ancora in fase ricostruttiva. Per queste ragioni e per quelle economiche, pure noi fummo costretti a stabilire un programma adeguato. Occorreva, innanzitutto, la mattina dell'11 maggio essere presenti in prima fila all'atto dell'apertura del botteghino, onde avere la certezza di ottenere almeno un posto alle gallerie, settore questo, molto richiesto.

Così il giorno prima, cioè venerdì 10, caricate le biciclette sul camioncino dei fratelli Mainardi, commercianti di frutta e verdura della nostra cittadina, che si recavano all'ortomercato milanese per l'approvvigionamento settimanale, raggiungemmo Milano di buon mattino.

Eravamo costretti a limitare le spese, in quanto dovevamo pernottare in albergo, ecco, pertanto, la decisione di tornare a Soresina in bicicletta.

Così, al mattino del venerdì eravamo già alla Scala, pronti per la coda del giorno seguente.

Non fummo proprio i primissimi, ma comunque tra i primi dieci e più nessuno ci avrebbe tolto il diritto ad avere il fatidico biglietto d'ingresso per le gallerie. I posti numerati, anche per il loggione, erano già esauriti da mesi. Si pensi che arrivarono a Milano, per questo concerto, personalità da tutta Europa, dagli Stati Uniti e da tutto il mondo.

Cominciammo così la nostra "24 ore" appoggiati al muro del teatro e seduti per terra per l'intera notte. A turno, uno di noi tre, poteva allontanarsi solo per un breve ristoro. Avevamo anche una buona scorta di panini imbottiti, preparati con molta cura dalla mamma dei miei amici, così il pomeriggio e la serata trascorsero abbastanza bene. La vita ferveva attorno al teatro e dietro di noi la coda di persone in attesa dell'apertura del botteghino si andava facendo sempre più nutrita.

Si discuteva del Maestro, del programma scelto, dei solisti ed inoltre ci giungevano gli echi delle prove e frammentarie notizie di cosa stava succedendo all'interno della grande sala.

Il mattino del sabato, di nuovo a turno, un piccolo ristoro e poi stoicamente al nostro posto. Intanto la fila si era andata sempre più ingrossando ed allungando. Una vera folla assiepata abbracciava il teatro quasi a stringerlo. Verso le dieci, all'approssimarsi dell'apertura della biglietteria, la ressa era frenetica; la gente incominciava a spingere non poco. Noi eravamo quasi in testa al folto gruppo e ci sentivamo tranquilli ed infatti, poco dopo le dieci, stanchi e trafelati, uscimmo finalmente sulla piazza con il nostro "trofeo" fra le mani: il biglietto rosa di "Ingresso alla Prima Galleria". Il mio, che custodisco unitamente ad altri ricordi dell'avvenimento, porta il N° 034.

L'odissea comunque non era finita e bando alle emozioni, dopo dieci minuti di accomodamento, via di corsa di nuo-

vo in via Verdi, in prossimità della porticina di ingresso alle gallerie, per un'altra coda, in attesa dell'apertura alle ore 19.30. Anche qui era necessario essere tra i primi per godere almeno di uno spiraglio adeguato per vedere il Maestro, l'orchestra e i cantanti.

Ultime dieci ore di fila in piedi e finalmente ... ecco aprirsi le porte d'ingresso. Salimmo le scale di corsa, ci appostammo sul lato sinistro della prima galleria in piedi dietro i posti numerati e in poco tempo fummo letteralmente sommersi da tutti gli altri spettatori.. Faceva caldo lassù e si sudava, ma la gioia di essere lì era tale da annullare la stanchezza.

La sala, illuminata dal grande lampadario, luccicava di smagliante freschezza in uno splendore unico, come se la bufera dei bombardamenti del '43 non l'avesse nemmeno sfiorata. La Scala passava così dalla "morte" della guerra alla "rinascita" della pace e, per questa serata inaugurale, aveva voluto il suo nume tutelare, Arturo Toscanini. Il teatro ricostruito splendeva per gli ori e gli stucchi immacolati e la vista di tutte le poltrone nuove nel classico velluto rosso, ci colpì profondamente, anche perché noi avevamo visto come era stato gravemente danneggiato dalla guerra. Grande, quindi, fu l'emozione per questa visione, ma ancora più emozionante fu quando le luci del celebre e fantastico lampadario diminuirono man mano che si avvicinava il momento dell'esibizione; le ore erano indicate dal noto orologio collocato in alto al palcoscenico.

La platea ed i palchi erano gremiti; le gallerie erano una vera siepe umana.

Credo che l'Italia di quegli anni fosse rappresentata, in questo teatro, dalla presenza di numerosi uomini politici, intellettuali, industriali, aristocratici, borghesi, alti ufficiali in divisa e da tante altre autorità, oltre a persone semplici come noi.

Alle 21 esatte Toscanini comparve dalla porticina di sinistra del proscenio e si diresse verso il podio. Il pubblico balzò in piedi ed un boato di grida, di evviva e di applausi strinse il Maestro in un affettuoso e commovente abbraccio. Fu lungo ed interminabile questo momento! Noi, dalle gallerie, per poco non finivamo in platea e tutti si sporgevano dai palchi per essere il più vicino possibile al proscenio. Anche il mio cuore ebbe un sobbalzo difficile a descriversi!

Il Maestro pallido ed emozionato, circondato dai numerosi orchestrali, tutti in piedi unitamente ai coristi ed ai celebri solisti, raggiunte il podio, guardò il pubblico, abbozzò qualche sorriso. Era visibilmente commosso e ringraziò tante volte con misurati inchini. Cercò di attaccare il primo brano del concerto, la sinfonia della "Gazza ladra" di Rossini, ma fu interrotto

parecchie volte e, ringraziando, cercava pure di calmare quell'entusiasmo senza freno. Stette ancora un momento immobile. Dopo essersi asciugato il sudore, scrutò l'orchestra magnetizzandola e con un gesto che solo lui possedeva diede l'avvio all'orchestra.

Da questo momento "la Scala" entrava nuovamente nel suo incantesimo.

Un silenzio quasi religioso era piombato in sala ed il rullare dei tamburi della sinfonia rossiniana, così solenne scintillante e gioiosa, collaudava l'acustica ancora perfetta.

Il programma scelto dal Maestro non poteva che essere di impostazione popolare, suggestiva e tutta italiana: Rossini, Verdi, Puccini e Boito, il meglio dei nostri autori. La parte iniziale fu dedicata a Rossini con la "Gazza Ladra" (ouverture), il "Guglielmo Tell" (coro e danze dell'opera), indi il "Mosè" con la Preghiera che ci concesse di udire per la prima volta la limpida e superba voce di Renata Tebaldi, unita a quella dei già affermati Giovanni Malipiero, Tancredi Pasero e Jolanda Gardino.



Seguirono i brani di Verdi: "Nabucco" (ouverture) ed il celebre coro "Và pensiero". È inutile sottolineare quale emozione suscitò questa esecuzione; un brivido percorse tutto il teatro dalla platea al loggione. Terminato il brano si udirono grida di gioia fra tanti calorosi applausi.

Il "Và pensiero", che era stato l'inno nazionale durante il Risorgimento, si prestava magnificamente anche in questa occasione ad esprimere la fine della guerra e l'inizio di un nuovo "Risorgimento" nazionale. L'ouverture dei "Vespri Siciliani" ed il "Te Deum" chiudevano la parte verdiana. Al termine di ogni brano il pubblico si alzava in piedi, allungava le braccia per meglio applaudire. Le nostre acrobazie dall'alto, per partecipare al massimo con applausi e grida di "bravo maestro" erano indescrivibili. La seconda parte del concerto si apriva con Puccini: "Mannon Lescaut", intermezzo e atto III completo, con le voci di M. Favero, G. Malipiero, G. Nessi, M. Stabile, T. Pasero e C. Forti. Anche per questi brani fu superlativa l'esecuzione e interminabili furono le chiamate alla ribalta.

La terza parte era dedicata a Boito ed al "Mefistofele" col suo fantastico "prologo". Qui, il coro, (diretto dal maestro Vittore Veneziani) completo delle voci bianche, diede un saggio di bravura, come già nel "Te Deum" verdiano, con un'esecuzione compatta, ricca di quella solennità che brani come questi richiedono. Quando l'ultimo spasmodico crescendo boitiano chiuse il programma fu un delirio. La potenza delle acclamazioni raggiunse limiti indescrivibili; un'apoteosi!

Non contai le chiamate che furono moltissime; avevo, in mezzo a tanta gioia, un solo grosso rammarico, quello di non poter essere in platea con i più fortunati a stringere d'assedio il podio, dal quale il Maestro per quindici-venti minuti ha continuato a ripresentarsi, a ringraziare ed a salutare tutto il pubblico dalla platea al loggione.

Credo che se, ad un concerto del genere, avessero potuto presenziare gli autori Verdi, Puccini, Rossini e Boito non avrebbero potuto fare a meno di essere rapiti e coinvolti con entusiasmo per un'esecuzione di tale levatura. Basterà leggere al riguardo tutti i commenti dei critici musicali apparsi sulla stampa italiana e straniera dell'epoca.

Finito il concerto, la serata continuò all'esterno, dove la folla non si decideva ad abbandonare piazza della Scala. Anche piazza Duomo, dove il concerto era stato trasmesso tramite altoparlanti, era gremita di pubblico entusiasta. Fu un concerto veramente storico, la cui levatura si sarebbe sempre più apprezzata col trascorrere degli anni. I mezzi tecnici dell'immediato dopoguerra, purtroppo, non ci hanno permesso di avere una degna e valida registrazione del concerto, ma chi ha vissuto personalmente quell'evento potrà avere un termine di paragone per tutte le altre esecuzioni succedutesi nel tempo.

Con gli amici Franco ed Italo Menozzi (allora allievo del primo violino scaligero Enrico Minetti), condivisi questa gioia

immensa ed indelebile procurata dalla "Musica", dal "Teatro alla Scala" e dal Maestro "Toscanini".

Ad ora tarda ci ritirammo in albergo; un albergo che ora non c'è più. Era situato in un angolo infelice di via Pecchio, mi pare portasse lo stesso nome della via. Era di modestissime pretese con una piccola porta sulla via obliqua che collega piazza Argentina a viale Abruzzi (a pochi passi di piazzale Loreto). Poteva apparire forse anche un poco equivoco, ma noi eravamo talmente stanchi che non vedevamo l'ora di riposare.

Del nostro trio, solo Italo ed io pernottammo in albergo, Franco che studiava a Milano, era sistemato altrove e rimase in città.

Non chiusi occhio tutta la notte ed al mattino verso le nove inforcammo le nostre biciclette per rientrare a Soresina.

Il viaggio di ritorno, come ho già ricordato, era stato programmato per ridurre al minimo le spese ed anche perché le condizioni delle ferrovie erano ancora disastrose.

Non si sapeva bene quando si partiva e neppure quando si arrivava. Il ponte di Cassano sull'Adda, distrutto durante la guerra e ricostruito con enormi travature in legno, procurava notevoli rallentamenti sulla linea Milano Venezia. Quando i treni vi transitavano si udivano scricchiolii allarmanti e si percepiva una sensazione di pericolo.

Partimmo di lena; tempo bello sia in città sia fuori. Imboccammo la vecchia Paullese che attraversava luoghi molto belli a quei tempi, soprattutto nella stagione primaverile, quali: Paullo, Palazzo Pignano, Crema, Castelleone. La strada era piuttosto stretta, il traffico non era intenso però occorreva stare attenti. Due o tre soste per bere un poco d'acqua e mangiare un boccone e poi via. Ci spingeva l'impazienza di arrivare a casa per raccontare l'avvenimento e trasmettere agli amici le nostre emozioni.

Arrivammo sudati, trafelati e molto stanchi. Era domenica mattina verso mezzogiorno, poco movimento. Sostammo in via Genala dove ci aspettavano al varco tanti amici.

Tutti volevano sapere come eravamo riusciti ad avere i biglietti d'ingresso alla "Prima Galleria" (posti non numerati, prezzo lire 350).

Abbiamo parlato molto del Maestro Toscanini, del suo talento, del suo focoso carattere e della sua severità con l'orchestra e il coro. A quanti ci ascoltavano abbiamo comunicato le nostre emozioni.

A lungo abbiamo riferito dell'orchestra, del coro e dei solisti, tutti celebri e scelti dal direttore, tra cui spiccava per il suo debutto scaligero una "voce d'angelo": il soprano Renata Tebaldi che i Soresinesi hanno apprezzato, stimato ed alla quale hanno conferito la cittadinanza onoraria.

Evento indimenticabile.

Eravamo stanchissimi, ma felici!

*Guido Eli
classe 1925*

Ancora sul telegrafo ottico in cima al campanile di San Siro a Soresina (1810-1814)

Un gesto complice per un momento felice di ricerca

Alle 18 del 5 febbraio 2009 un gesto (contatto fulmineo del palmo aperto della mano destra verso l'alto) col responsabile dell'Archivio Storico Comunale, Alberto Previ e da lui simpaticamente innescato, suggella, dopo lo spoglio infruttuoso di una decina di cartelle, il ritrovamento dell'esiguo, ma prezioso, dossier del telegrafo Chappe a Soresina, attivo nell'ultimo quinquennio della fortuna napoleonica in Italia. Intanto è fuor di dubbio che durante tale periodo, 1810-1814, la maisonnette telegrafica sormontava proprio il campanile di San Siro, come si era ipotizzato nell'articolo precedente (sui segnali telegrafici a Soresina: Cronaca Soresinese 3/2008), aperto dalla riproduzione del particolare di un dipinto tardo-cinquecentesco di Antonio Campi, dove spiccano appunto la chiesa e il campanile, demolito nel 1836.

In realtà, già prima del dossier medesimo era stato rinvenuto un documento del 1811, quindi durante il periodo di attività telegrafica, che, riferendosi a un litigio tra i due agenti telegrafici e il campanaro, confermava sì la presenza di una

postazione sopra una torre campanaria a Soresina, ma senza tagliare il nodo gordiano di quale torre si trattasse.

Occorre chiarire che le postazioni telegrafiche in Francia (in funzione - a differenza dell'Italia - oltre il periodo napoleonico fin verso la metà dell'Ottocento) erano erette in città, come Parigi e Strasburgo, su campanili ecclesiastici, come quello parigino (capolinea della linea Parigi - Lione - e poi Torino - Milano - Mantova - Venezia) di Saint Sulpice (torre a sinistra nel disegno di G. Cattaneo, in ID., *Itinéraire illustré de la ligne de télégraphie aérien Paris-Milan dans son trajet entre la capitale et la limite Nord du Département du Rhône en 1807*, Nancy, Fnarh, 2006, p. 23; torre a destra: per la linea Parigi - Strasburgo; cfr. facciata odierna), mentre altrove erano spesso su torri costruite ad hoc. Questa situazione era, invece, in Italia un'eccezione, appunto relativa a un paio di postazioni a ridosso del territorio francese nel versante italiano del Moncenisio, mentre per il resto le maisonnettes erano sistemate su campanili ecclesiastici o su torri civiche o secolari.

Il campanaro di San Siro, oppositore degli occupanti napoleonici?

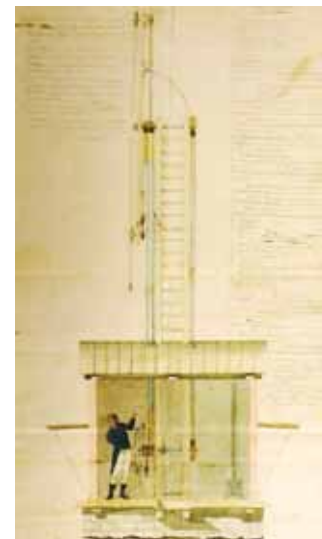
La notizia della querelle dei due stationnaires Carrelli e Abbiati col campanaro Francesco Sacchetti - forse niente più d'una baruffa rusticana, ma nulla vieta di pensare al patrio sabotaggio da parte di quest'ultimo contro gli occupanti francesi - consisteva nel fatto che egli a dispetto continuava «col lungo suono delle Campane a toglierci i Segnali che ci vengono trasmessi dai Posti Estremi (di Bressanoro verso Milano e di Casalbuttano verso Mantova) per il forte moto di esse, togliendo così dal loro posto (apposito contenitore del cannocchiale inserito in ogni feritoia verso l'una e l'altra postazione limitro-

fa: cfr. disegno dello stationnaire mentre guarda in uno dei due cannocchiali, Musée de La Poste, Paris: IC 114 10929, in G. Cattaneo, *Itinéraire cit.*, p. 107; - *Instruction à l'usage des stationnaires*, Paris 1827, art. XIV: «boîtes à lunette») i Cannocchiali (...), oltre il pregiudicare i reclamanti nell'interesse venendo loro (a) ogni mancanza levato il proprio Onorario» (Arch. Storico Comunale di Soresina, Oggetti Diversi, b. 321, esposto dei due agenti telegrafici al Podestà, in data 5 febbraio 1811, con impronta d'esazione pubblica - Regno d'Italia - di soldi 2 e denari 6): dunque, un'azione acustico-sussultoria mediante lo scampa-

nio prolungato, volta ad impedire le mansioni visive tramite lunettes degli agenti telegrafici di Soresina. E il podestà Varesi gli faceva ordinare, lo stesso giorno, «di non suonare (più) la Campana grossa in tempo di Corrispondenza del Telegrafo sotto com-

minatoria d'essere espulso dalla Torre» (Ivi, verso del foglio), fermo restando evidentemente il suo compito normale di suonare le altre campane (minori) per il richiamo alle funzioni liturgiche.

minatoria d'essere espulso dalla Torre» (Ivi, verso del foglio), fermo restando evidentemente il suo compito normale di suonare le altre campane (minori) per il richiamo alle funzioni liturgiche.



Scoop su San Siro

Ma apriamo il nostro carteggio col riferimento alla torre campanaria presso la chiesa parrocchiale di San Siro. Va detto che qui ci troviamo, sul piano documentario, nel periodo in cui il telegrafo Chappe ha ormai cessato di funzionare, con informazioni però che si riflettono sul periodo di attività, indicando anche fin quando questa si è svolta a Soresina.

Così, la cessazione delle operazioni telegrafiche viene ordinata dalle circolari del prefetto di Cremona, Dipartimento dell'Alto Po, in data 26 aprile (in esecuzione del decreto della Reggenza del Governo provvisorio del Regno d'Italia) e in data 9 maggio, in tal caso con l'avvertenza «che basterà, per ora, che siano abbassate le aste dei telegrafi stessi mediante opportuno processo verbale». E nel processo verbale si precisava appunto che si erano fatte

abbassare il «13 maggio 1814 alle ore 6 Pomeridiane (...) le Aste del Telegrafo che stava eretto sulla Torre annessa alla Chiesa Parrocchiale di S. Siro e ciò coll'opera del Telegrafista stesso Mauro Carelli tuttora residente in Soresina (...), depositate in sicuro luogo nel Locale della Municipalità» (A.S.C. di Soresina, O.D., b. 322).

Sta di fatto che fin dal 28 aprile era cessata ogni operazione telegrafica, come dichiarava il sindaco il 25 luglio 1814, in risposta al primo dei quesiti posti un paio di giorni prima dal prefetto. Inoltre, egli comunicava «che rapporto al secondo la consegna degli effetti è stata fatta quest'oggi, che rapporto al terzo la torre sulla quale era stabilita la specola (la maisonnette napoleonica) è di appartenenza alla fabbrica di questa chiesa parrocchiale (di San Siro) a cui è annessa» (Ibid.).

2 cannocchiali in pegno per la sopravvivenza di telegrafista e famiglia

Quanto alle informazioni richieste sul personale e relative spettanze retributive, «Il Telegrafista ha nome Mauro Carelli, Piemontese (Piemontese), nativo della Città di Susa, il quale asserisce d'essere stato pagato a tutto lo scorso Marzo coll'onorario di lire 40 al mese, e pretende per essere rimasto al suo posto in qualità di custode degli effetti una lira al giorno per cui dal giorno 29 aprile al 25 luglio corrente (g)li si competerebbe lire 77 oltre l'onorario d'aprile sino al dì 28 che si calcola ad altre lire 37 e 32 centesimi che formano in tutto la somma di lire 114 e 32 centesimi. Per la circostanza poi che dal primo di Aprile in

avanti non ha più avuto il Carelli Telegrafista alcun pagamento o soc(c)orso, spinto dalla necessità per alimentare la moglie ed un tenero bambino, si è indotto ad impegnare presso il sacerdote D. Giovanni Riprini di qui i due Can(n)oc(c)hiali del Telegrafo per la somma di lire 55 e 80 centesimi. Inteso però ora detto signor Riprini che i Canochiali sono di ragione del Governo gli (li) ha a me restituiti, ma non posso ammeno di raccomandare il di lui credito alla di Lei Giustizia Signor Barone Prefetto per averlo in considerazione nell'atto che sarà segnalato il pagamento che si compete al ripetuto Telegrafista» (Ibid.).

Impossibile la valutazione degli effetti telegrafici per mancanza di periti a Soresina

Non è poi rilevante che non si sia trovato, in archivio, l'inventario degli oggetti consegnati il 25 luglio 1814 al municipio, dato che li conosciamo mediante l'elenco predisposto nel 1813 dall'ispettore di Mantova, documento citato e parzialmente riprodotto (nell'articolo precedente su Cronaca Soresinese 3/2008; cfr. anche Instruction à l'usage des stationnaires télégraphiques, Paris 1827, facsimile di Bibliothèque historique PT – Fnarh, 2008, frontespizio recto e verso). Sarebbe stata significativa invece la loro valutazione economica, non trasmessa però come richiesto dal prefetto, «non essendomi stato possibile – avverte il sindaco - il farne eseguire la stima per mancanza di Periti in questo comune» (A.S.C. di Soresina, O.D., b. 322).

Si può osservare, per analogia, che nella vicina postazione di Crema i cannocchiali (tre in dotazione: lire italiane 214, anziché i due, necessari in ogni postazione, come quelli dati in pegno di un prestito a Soresina per quasi 56 lire) rappresentavano il 70% dei suoi beni mobili (comprendenti anche due altri tipi di materiale, cioè quello in ferro: lire 70, e il materiale in ottone: lire 20), smontati e inventariati nel 1814, come si è messo in evidenza nel diagramma a forma di torta (Journées d'étude Télégraphie Chappe, Marly-le-Roi, 14 e 15 maggio 2008, «Les Cahiers de la Fnarh» n° 109, p. 43).

Prof. Armando Serra

Maurizio Galli - uomo d'eccellenza

Il 2 dicembre u.s., presso il Seminario Vescovile di Cremona, è stato presentato il libro "Maurizio Galli - uomo d'eccellenza", opera del soresinese don Marco D'Agostino, vice rettore del seminario, nella sua duplice veste:

- di soresinese - che rende omaggio ad un altro soresinese, eccellente prete, elevato alla grande responsabilità di Vescovo di Fidenza;
- di prete - che ricorda il don Maurizio Galli (Soresina 1936 - Cremona 2008), suo rettore ed educatore all'epoca della formazione presbiterale.

L'opera è una dichiarazione "d'amore", un canto d'amore a volte piacevolmente rimarcato, per assaporare di più la gioia lenta e penetrante della ricostruzione e scoperta di una storia di vita, per assimilare e metabolizzare ogni aspetto, ogni particolare del carattere e dell'animo di quell'uomo, apparentemente rigido, puntiglioso, a volte scostante o duro o timoroso degli affetti - forse profondamente solo - che, tramite la corazza dei rapporti, non voleva far penetrare la sua intimità. Don Marco ha esplorato la personalità complessa e profon-

da di don Maurizio e il libro è un modo, anche, per farsi perdonare, a posteriori, il non averlo capito ed amato subito; esprime il rammarico di aver concepito, inizialmente, un atteggiamento d'incomprensione, ben superato poi nell'aver scoperto la VERITÀ di un'anima e la sua COERENZA.

Questa opera di don Marco è anche uno strumento per far ricordare e per proporre, a chi saprà mettersi in sintonia spirituale, la profondità dell'animo di don Maurizio, uomo in ricerca, in cammino verso una verità, anche provata e verificata nel dolore, che si conquista giorno per giorno.

A.A.



Le Sale del Podestà



Prosegue, riscuotendo il plauso di molti visitatori, l'attività della sala Mostre presso il Polo Culturale, nell'area espositiva del Podestà.

Terminata la mostra dei violini del nostro apprezzatissimo concittadino Maestro Liutaio Francesco Bissolotti, dopo la pausa estiva ha avuto successo la mostra del pittore veronese Enzo Viviani, che con le sue soffuse atmosfere tattili e visive, ha presentato "La sottile trama del destino".

Il programma è proseguito con la personale e antologica "La vibrante sintesi del colore" del Maestro Ermanno Peviani che con la sua forza espressiva e vitale caratterizza i suoi lavori. Le sale espositive hanno ospitato la biennale e sesta edizione del Modellismo "Sorexina Model Expo" che ha effettuato il "1° Concorso Nazionale di Modellismo Statico Città di Soresina" con la consueta organizzazione della Pro Loco soresinese. La manifestazione, di notevole qualità tecnica, ha avuto un grande richiamo di pubblico.

Nel mese di novembre è stata la volta anche del pittore milanese Nicola De Benedictis con opere che nascono dalla memoria e aspirano al sogno, mostra intitolata "Arte della memoria".

Proseguirà nel mese di dicembre con la mostra di Andrea Ghisoni, noto paesaggista di Villacampagna, e si terminerà con l'attesa esposizione del nostro pittore soresinese Andrea Inzani.

Con la retrospettiva dedicata a Inzani nel 40° anniversario della scomparsa, si è voluto proporre un'ampia raccolta di opere (un centinaio) che testimoniano momenti significativi del percorso dell'artista; la mostra è corredata da un catalogo riportante opere e ricordi dei suoi amici pittori. L'inaugurazione avverrà mercoledì 23 dicembre alle 17 e la mostra rimarrà aperta sino al 31 gennaio 2010.

Un vivo ringraziamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, al critico d'Arte Simone Fappanni che con i suoi giudizi artistici rende più fruibili le mostre in programma.

Roberto Dellanocce

Responsabile delle sale espositive



Omaggio a Federica Galli

Federica Galli nasce a Soresina nel 1932, si trasferisce a Milano dove frequenta l'Accademia di Belle Arti di Brera per poi approfondire lo studio della storia dell'arte nelle regioni del Veneto, della

Toscana e dell'Umbria. L'incontro con l'arte incisoria avviene tramite il diretto contatto con le opere di Dürer, Brueghel e Rembrandt. La sua prima acquaforte, "Il paese dell'Albera", risale al 1954 ed il definitivo abbandono della tecnica pittorica al 1963. Questa data segna l'inizio di una brillante carriera espositiva in Italia e nel mondo (Londra, Parigi, Pechino, Atene).

In oltre cinquant'anni di attività, le costanti dell'opera della Galli, che lavorava da sempre "dal vero", gravitavano attorno al paesaggio, sia quello naturale che quello modificato dall'uomo. Da una parte il senso della natura, dall'altro quello delle città, ma con un collegamento nel modo dell'artista di vedere e trattare i soggetti che storicamente rimanda agli esempi dell'arte nordica.

Tra i temi preferiti di Federica Galli ci sono le vedute di Venezia e di Milano che ha colto nei suoi aspetti più romantici e ormai scomparsi, ma anche quelle di luoghi meno noti e riconoscibili della "sua" campagna lombarda.

L'amore per Venezia la portò a realizzare la cartella di incisioni delle "Trentanove vedute di Venezia" che può essere considerata tra i suoi più preziosi capolavori. Le lastre come caratteristica del suo lavoro, sono state incise dal vero, per le vie della città lagunare, e si compongono di disegni elaboratissimi, di grande maestria espressiva.

Le campagne e le cascine lombarde, viste non solo come luoghi di aggregazione umana e sociale, ma come esperienza

culturale. A tal proposito, Carlo Bo ebbe modo di affermare che "La cascina umanizza il suo paesaggio eterno, nel senso che getta la luce su quell'uomo che non appare mai direttamente e in persona, ma è pur sempre rintracciabile nella serie delle sue rappresentazioni".

Anche gli alberi sono da sempre presenti in maniera predominante nella sua ricerca espressiva, diventando protagonisti assoluti, a partire dalla seconda metà degli anni '80, quando intraprende un viaggio lungo tutta l'Italia a caccia di Alberi Monumentali, quasi sempre colossi centenari.

Sul suo lavoro sono stati pubblicati libri e saggi dai più qualificati critici, tra i quali Mario De Micheli, Alberico Sala, David Landau (Università di Oxford) Giovanni Testori, Mina Gregori, Carlo Bo, Roberto Tassi, Daniel Berger (Metropolitan Museum di New York), Gian Alberto dall'Acqua.

L'artista si dedica esclusivamente ai paesaggi ed alla natura che ci circonda, lavorando su diversi cicli tematici e spaziando tra scorci di Milano, Torino, Venezia ed altre città italiane, a suggestive immagini della nostra pianura, a luoghi da lei visitati, per poi sfociare nell'ultima importante fase degli alberi monumentali. La grande antologica è del 2003, a Palazzo Leone da Perego di Legnano: occasione in cui viene presentato il catalogo generale delle opere incise curato da Fragonara. L'ultima importante mostra è stata a Monza "Serrone di Villa Reale" nel 2008, accompagnata dalla monografia edita da Allemandi a cura di Flavio Arensi.

A quasi un anno dalla scomparsa, il 2 febbraio 2009, "l'inciditrice" italiana per eccellenza lascia in tutti noi il rammarico di aver perso una grande artista.

Luigi Scolari



Soresina, 23 marzo 1996

Federica Galli in occasione dell'inaugurazione della Sala Mostre presenta una retrospettiva delle sue opere grafiche.

Ferdinando Provesi, maestro di Verdi, organista a Soresina*

Forse non tutti sanno che Soresina, nel corso dell'Ottocento, ha avuto l'eccezionale privilegio di annoverare tra le personalità cittadine Ferdinando Provesi, il compositore destinato a divenire, di lì a pochi anni, il primo vero e proprio insegnante di uno tra gli artisti maggiormente amati e apprezzati al mondo: Giuseppe Verdi. Provesi rappresenta una figura controversa, un poco oscura, ma certo contribuisce a renderci ulteriormente fieri del prestigioso passato del nostro territorio.

Scarse sono le notizie relative alla giovinezza di Ferdinando Provesi, il compositore ricordato dai più per aver impartito le prime nozioni di musica al giovane Giuseppe Verdi.

Provesi era nato a Parma il 20 aprile 1770 da una modesta famiglia composta dal padre Davide, servitore, dalla madre Brigida Faraia, oltre che da due fratelli e due sorelle. Risiedeva nella zona facente parte della parrocchia di Santa Cecilia e vantava tra i parenti uno zio, Noè, abile ritrattista e incisore. Ferdinando studiò grazie all'aiuto economico del duca Ferdinando e conseguì una valida preparazione umanistica, oltre che musicale.

Una volta raggiunta la maggiore età, sposò Rosa Fornelli che nel 1792 gli diede un primo figlio maschio, morto presumibilmente in tenera età, quindi una femmina. Intorno al 1799 si trasferì quindi con la famiglia a Sissa per esercitarvi le funzioni di organista. In quel piccolo borgo della Bassa Parmense, suonava lo strumento collocato nella chiesa di Santa Maria Assunta in una cantoria in legno sopra la porta d'ingresso; ma, non bastandogli l'abituale salario, si macchiò di un furto sacrilego, subito scoperto, e fu incarcerato. Rimase in prigione per quasi due anni, solo e incatenato trascorrendo il tempo pressoché nell'ozio. Già fisicamente debole di natura, si ammalò ulteriormente ma, grazie alla clemenza del locale bargello, riuscì a superare quei duri momenti. La moglie e la figlia erano intanto ospiti del prevosto don Pietro Spotti che, con la sorella, per ottenere la liberazione del condannato, inoltrò più di una supplica al duca Ferdinando e al giudice Antonio Cattucci. Il 14 agosto 1801 la pena carceraria fu commutata in confino perpetuo da scontare a Compiano, piccolo borgo medioevale arroccato sui monti dell'Appennino che non consentiva alcuna occasione di crescita al musicista e certo frustrante per una personalità volta a rapporti professionali e umani di ben altre prospettive. Nel giro di pochi mesi il suo luogo di detenzione fu cambiato in Bedonia, ma nel frattempo egli era riuscito a fuggire e a far perdere le proprie tracce; probabilmente aveva varcato il Po per mettersi al sicuro nella Repubblica Cisalpina dove, senza pericolo di essere arrestato, gli fu abbastanza semplice trovare un impiego.

Nel 1804 era a Scandolara Ravara, antico borgo nelle vicinanze del Po, fiume che fungeva da confine con le terre parmigiane; in seguito si trasferì a Cremona. Non sappiamo dove lì operasse, ma certo la sua abilità lo aveva portato a raggiungere qualche importante chiesa cittadina. Mentre prestava servizio come organista, intorno al 1810 fu tutta-

via interpellato riguardo a un incarico analogo da svolgere a Soresina, paese agricolo nel cui territorio erano officiati regolarmente diversi sacri templi. Il maggiore di questi, la Parrocchiale di San Siro, in quel torno di tempo era stato dotato di un nuovo pregevole strumento realizzato dai famosi Serassi di Bergamo. Il precedente organo approntato intorno al 1774 dal mantovano Andrea Montesanti, infatti, nel 1802 era andato distrutto dal forte terremoto che aveva danneggiato pesantemente pure la chiesa. Considerati i notevoli danni sia alle canne che alla facciata dello strumento e l'impossibilità di riparazioni a materiale tanto disastroso, nel 1806 si era ritenuto opportuno richiederne uno nuovo e, sul finire del 1808 Giuseppe Serassi, uno dei migliori artigiani del settore, fu autorizzato ad operare. I lavori furono conclusi agli inizi del 1810 dopodiché, per il collaudo, il podestà Bartolomeo Varesi si rivolse a Ferdinando Provesi – musicista in procinto di trasferirsi a Soresina quale organista e maestro di cappella, ma ancora residente a Cremona – e all'organaro Pietro Picenardi. I due periti giunsero a destinazione via acqua e, dopo aver preso visione di quanto approntato da Giuseppe e Carlo Serassi, stilarono entrambi relazioni positive. Nel frattempo arrivò il parere favorevole del Ministro per il Culto riguardo all'assunzione a Soresina del Provesi che, per tale incarico, avrebbe dovuto percepire 600 lire italiane: somma superiore a quella accordata al suo predecessore Angelo Pollastri e che, in realtà, destò nei fabbricieri alcune perplessità. Tuttavia Varesi, in considerazione degli obblighi accettati dal nuovo maestro – accompagnare i riti religiosi e civili, comporre musiche, insegnare



Anonimo. Ritratto di Ferdinando Provesi. Busseto, Museo civico.

a cantare e suonare ad alcuni allievi – giustificò l'equità del compenso stabilito.

Intanto Provesi, lasciata definitivamente Cremona, aveva iniziato a operare a Soresina dove si era trasferito con la famiglia. A seguito delle spese sopportate era rimasto senza denaro e già in aprile sollecitava la Fabbriceria riguardo alla puntuale corresponsione del suo stipendio. Giunto in città con moglie e figlia, aveva preso alloggio in una casa, ubicata al numero 7 di via delle Stimate [ora via Filodrammatici], di proprietà del possidente Francesco Ponzetti. Nei pressi della sua nuova abitazione sorgeva tra l'altro un fabbricato, appartenente a Carlo Landriani, in cui saltuariamente avevano luogo rappresentazioni teatrali [locali già sede della vecchia biblioteca]. La sala era stata inaugurata ufficialmente nell'autunno del 1792; tuttavia in paese doveva già funzionare da tempo come luogo deputato alle recite e fu attiva regolarmente sino al 1798. Con il governo napoleonico ospitò solo talvolta spettacoli che, in seguito, ripresero invece con regolarità. Provesi dovette in qualche modo risultare coinvolto nelle opere realizzate nella sala, anche se la documentazione superstita tace. Sin da giovane infatti, egli era stato attivo in ambito teatrale e sembra impossibile che in una realtà limitata quale Soresina non abbia avuto occasione di contribuire in qualche modo agli spettacoli locali.

Riguardo al periodo successivo sappiamo che nel 1811 l'organo della chiesa di San Siro presentava già problemi e non risultava più adeguato alle mode del momento. L'imperante gusto melodrammatico era diffuso ovunque e pure la popolazione di Soresina avrebbe voluto ascoltare nei luoghi sacri cittadini composizioni improntate al nuovo modo di sentire. Lo strumento in dotazione alla parrocchiale non aveva la possibilità di far fronte a tale esigenza, in quanto privo dei registri adatti a realizzare gli ambiti effetti sonori forti e brillanti; fu così che Provesi, in giugno, pur riconoscendo la bontà del recente operato del Serassi, fece presente alla Fabbriceria la necessità di un ampliamento dell'organo. Ma, di lì a poco, fu costretto a modificare le proprie richieste riguardo allo strumento contestandone «l'asprezza, la dissonanza, e l'intrattabilità» dei registri. La Fabbriceria ricontattò quindi Giuseppe Serassi che mandò il figlio Carlo a Soresina. Questi riuscì probabilmente a porre rimedio agli inconvenienti contestati e stilò anche un progetto di ampliamento della fonica.

Con la fine del 1814 e con il contestuale avvicinarsi della data di scadenza del suo contratto seennale, Provesi sollecitò la Fabbriceria al rinnovo dell'accordo rendendosi disponibile per il proseguimento del servizio e, dopo pochi giorni, le superiorità concessero il proprio benessere. Ma nel frattempo, tornati in aprile gli Austriaci, furono imposte economie che determinarono una modifica alla convenzione testé conclusa e un conseguente ridimensionamento dei compiti del Provesi, riconfermato ora soltanto in qualità di organista. Certo il nostro musicista – impegnato anche qua-

le maestro nella locale scuola di belle lettere – non doveva essere soddisfatto della nuova posizione assunta e, ancor meno, della diminuzione del compenso. Fu così che, quando una sospetta certificazione medica proveniente da Casalmaggiore, cittadina lombarda ubicata sulla riva sinistra del fiume Po dove la moglie del Provesi si era ammalata nel corso di un soggiorno estivo, impose la sua presenza in quella località per accudire la consorte, egli fu certamente ben lieto di potersene andare da Soresina. Inoltrò in tutta fretta alla Fabbriceria della chiesa di San Siro una certificazione con la quale giustificava la propria assenza ma, contestualmente, presentò istanza alla Fabbriceria della chiesa abbaziale casalasca offrendosi «per le sacre funzioni solite [...] a praticarsi con musica». Col suo scritto il compositore faceva riferimento, in particolare, alla vacanza del posto di maestro di cappella venutasi a creare con la partenza di Tommaso Lusignoli. Quest'ultimo, a Casalmaggiore, ricopriva l'incarico di maestro di cappella nella locale chiesa di Santo Stefano dal 31 dicembre 1805. Dopo un lungo servizio, oppresso dai debiti, era fuggito a Parma. Provesi ben conosceva il Lusignoli che era stato tra l'altro padrino di battesimo del figlio Pietro e, probabilmente da lui informato della vacanza del posto, formulò domanda di assunzione alle autorità ecclesiastiche cittadine in sostituzione del collega, liberandosi contestualmente con un pretesto dall'impegno con la chiesa di Soresina. Tuttavia la petizione non sortì l'effetto sperato, in quanto la Fabbriceria rispose all'istanza con un ossequioso diniego. Nel novembre del 1818, comunque, Provesi aveva già lasciato anche la cittadina padana e risultava domiciliato ad Asola dove fu nominato organista e docente della scuola di musica. Contemporaneamente tornò comunque in rapporti con la propria terra e nel 1819 inoltrò domanda al prevosto di Busseto riguardo al posto vacante di organista della Collegiata di San Bartolomeo e maestro di musica. Alla fine del 1820, dopo aver firmato un accordo ben più vantaggioso rispetto a quello sottoscritto ad Asola, il compositore era spesso assente dal servizio. Cercò per qualche tempo di mantenere entrambi gli incarichi, ma di lì a poco, non riuscendo più a giustificare le proprie assenze ad Asola, fu costretto a chiedere il licenziamento per trasferirsi definitivamente a Busseto dove, dopo alcuni anni, avrebbe avuto la fortuna e il privilegio di impartire i primi insegnamenti musicali a Giuseppe Verdi, il compositore destinato a divenire uno dei maggiori artisti italiani del diciannovesimo secolo.

Paola Cirani

“Responsabile delle Collezioni bibliografiche storiche e degli archivi musicali – Parma, Biblioteca Palatina-Sezione musicale”

* Per la bibliografia e i rimandi archivistici cfr. Paola Cirani, *Ferdinando Provesi, maestro di Verdi, organista e letterato*, in «Postumia» 21 1/2 (2010). Desidero ringraziare vivamente inoltre la Parrocchia e il Comune di Soresina, oltre ai gentilissimi Roberto Cabrini e Alberto Previ che mi hanno generosamente supportato nelle difficoltose ricerche archivistiche.

Biblioteca pubblica Comunale

Cominciamo il lungo resoconto delle attività svolte nel corso del 2008 con il registrare le variazioni avvenute per scadenza del mandato, all'interno della Commissione di Gestione. Accanto alla Presidente Anna Pilla ed ai Consiglieri storici entrano a far parte della Commissione Maria Luisa Zaninelli per l'I.T.C. Ghisleri e Maria Grazia Azzini quale rappresentante degli utenti per l'anno 2009/10.

Ed ora le attività legate alla diffusione del libro e della lettura che anche quest'anno, nonostante l'assoluta carenza di fondi, sono state particolarmente numerose, importanti e gratificate dalla presenza di una folta quanto soddisfatta partecipazione popolare:

- **9/16 marzo** promozione alla lettura 2009: "Letture in biblioteca" con 20 incontri riservati alla scuola dell'obbligo
- **venerdì 15 maggio** conferenza del dr. Fappanni di Cremona, con letture della dr. Lorenza Grassi ed un intervento dello scultore Giovanni B. Mondini, in preparazione della visita alla mostra del 24 maggio "CANOVA l'ideale classico tra scultura e pittura". E' stata anche l'occasione per una breve visita alla città di Ravenna.
- **15/17 maggio** Tre intensi giorni di attività straordinaria per la Biblioteca. Aderendo alla manifestazione regionale "Fai il pieno di cultura" si sono svolti incontri culturali, proiezioni per adulti e ragazzi con aperture straordinarie della biblioteca.
- **mercoledì 10 giugno** incontro con il Ten. Col. Michele Cozzolino, comandante provinciale dei Carabinieri di Cremona dal titolo: titolo "L'ARMA DEI CARABINIERI - 195 ANNI ... AL SERVIZIO DEGLI ITALIANI".
- **mercoledì 17 giugno** incontro con il dr. Simone Fappanni sul tema "Pablo Picasso, maestro della grafica" seguito venerdì 19 giugno dalla visita alla mostra "Pablo Picasso - Suite 347".
- **giovedì 8 ottobre** Incontro con Marina Volonté, Conservatore del Museo Archeologico di Cremona in preparazione alla visita programmata per mercoledì 14 ottobre al museo archeologico - basilica di San Lorenzo in Cremona.
- **sabato 14 novembre** "Dòne in puezia - Ivalda e le altre" Recital di poesie in dialetto cremonese a cura dei Soci de "El Zàch".

A causa del limitato spazio, rimandiamo al prossimo numero il doveroso resoconto statistico/qualitativo della Biblioteca e Sistema Bibliotecario relativo all'anno 2009.

Ricordiamo ancora che la biblioteca è aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle 14.15 alle 18.30, sabato dalle 14.15 alle 17.30. Un'ultima informazione riguarda le visite didattiche che si possono effettuare, previo appuntamento, presso la sede di Via Matteotti, 6 nelle mattinate dei giorni feriali.

Per ogni informazione o comunicazione si può contattare lo 0374.343134 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica sorebib@tin.it. I servizi offerti dalla biblioteca, sono gratuiti. Vi aspettiamo.

Informagiovani

Due sono i principali progetti su cui il centro Informagiovani ha lavorato a partire dalla scorsa estate e che vedranno la loro attuazione finale nei primissimi periodi del 2010.

Il primo è l'installazione di uno schermo IPTV presso la Biblioteca comunale. Da questo schermo, visibile all'esterno e funzionante giorno e notte, passeranno informazioni di interesse riguardanti il territorio di Soresina, come le principali offerte di lavoro o gli eventi organizzati dalle associazioni della zona.

La seconda novità è la prossima attivazione di una bolta wi-fi presso l'ufficio Informagiovani. Chi dispone di un computer portatile potrà navigare gratuitamente in internet senza bisogno di fili. Il servizio sarà attivo 24 ore al giorno nella zona che copre l'ufficio informagiovani, piazza Marconi e parte dei giardini.

Come gli anni precedenti, poi, i servizi più utilizzati hanno riguardato l'ambito lavorativo: l'Informagiovani raccoglie le offerte di lavoro, provenienti da alcune aziende e dalle principali agenzie del territorio e i concorsi pubblici, dà la possibilità di iscriversi ad una banca dati on-line a cui partecipano centinaia di aziende della provincia e di avere un aiuto nella compilazione del proprio curriculum. Sono poi disponibili alla consultazione riviste specializzate sul mondo del lavoro e, grazie alla collaborazione con l'agenzia di Cremona, promuove incontri formativi gratuiti per scuole e singole persone.

Altro servizio molto richiesto è la possibilità di navigazione gratuita in internet, grazie a due postazioni fisse a disposizione degli utenti.

Sono continuati anche quest'anno gli aggiornamenti della banca dati riguardante le associazioni del territorio, utilissima per la ricerca di corsi ed attività per il tempo libero, e la raccolta di informazioni e dépliant sulle principali località turistiche italiane ed europee. Come ogni anno l'Informagiovani si è occupato della gestione della prevendita dei biglietti per gli spettacoli del Teatro Sociale.

Gli orari di apertura sono sempre i medesimi: lunedì dalle 9.00 alle 12.30, martedì dalle 14.00 alle 18.00, giovedì e venerdì dalle 14.00 alle 17.30. Il nuovo indirizzo e-mail è informagiovani@comune.soresina.cr.it.

L'operatore e gli utenti più affezionati augurano a tutti buone feste.

Teatro Sociale

Alle griglie di partenza la stagione teatrale 2009-2010 del Teatro Sociale di Soresina ... anzi le stagioni.

Il Teatro Sociale si fa in quattro e propone la stagione di prosa, musica e danza, Aperitivi in musica, Caffè all'opera, la rassegna di teatro amatoriale locale, oltre alle proposte per le scuole.

Tanti i nomi di rilievo in cartellone: Rossana Casale e il suo Merry Christmas in jazz, Elio e Le Storie Tese, il Balletto di Mosca, Gioele Dix in versione regista, Giuseppe Battiston e la compagnia di operette Teatro Novecento – Fantasia in Re.

Tornano come appuntamenti fissi del venerdì e della domenica Caffè all'opera e Aperitivi in musica. Il primo, fisso alle 20.30 come nella tradizione del Teatro Alla Scala di Milano, è dedicato alla musica operistica. Il secondo, sempre alle 18, si compone di cinque appuntamenti dedicati alla musica di vario genere, dalla tradizionale napoletana all'omaggio a Ennio Morricone, da Philip Jones alle musiche di Tchaikovsky ne "Lo schiaccianoci".

Torna, quest'anno, una rassegna che vede protagoniste le compagnie di teatro amatoriali soresinesi, e un ospite della vicina Castelleone, che presentano commedie e laboratori.

Completa l'offerta teatrale il programma espressamente dedicato ai ragazzi.

Un'offerta molto ricca dunque quella studiata dalla direzione artistica del teatro che spera in una partecipazione importante alle varie stagioni e rassegne.

Informazioni dettagliate

possono essere reperite sul sito

www.teatrosoresina.it, oppure all'Informagiovani di piazza Marconi, sede per gli acquisti in prevendita di abbonamenti e biglietti per le

singole rappresentazioni, o ancora all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Soresina, punto di riferimento unico per il teatro ragazzi.



STAGIONE 2009-2010
UN ANNO DI PROSA, MUSICA E DANZA
Direzione Artistica: Alberto Branca

TEATRO SOCIALE Soresina

musica
Venerdì 18 dicembre 2009 ore 21
ROSSANA CASALE in Concerto
MERRY CHRISTMAS IN JAZZ

operetta
Venerdì 1 gennaio 2010 ore 21
TEATRO MUSICA NOVECENTO
LA DANZA DELLE LIBELLULE
di Franz Lehár e Carlo Lombardo

musica
Sabato 23 gennaio 2010 ore 21
ELIO E LE STORIE TESE
BELLIMBUSTI IN TOUR 2010

danza
Venerdì 29 gennaio 2010 ore 21
BALLETTO DI MOSCA
IL LAGO DEI CIGNI

teatro musicale
Venerdì 12 febbraio 2010 ore 21
OBIVION SHOW
Regia di Gioele Dix

prosa
Martedì 16 febbraio 2010 ore 21
GIUSEPPE BATTISTON
ORSON WELLES ROAST

prosa
Venerdì 26 febbraio ore 21
GIULIANA MUSSO
TANTI SALUTI

prosa
Sabato 6 marzo 2010 ore 21
PAOLO POLI
SILLABARI

ABBONAMENTI E BIGLIETTI
Ufficio Informagiovani Tel. 0374 344431
Ufficio Cultura Tel. 0374 349414
e-mail: info@teatrosoresina.it
Teatro Sociale via Verdi 23 Soresina,
www.teatrosoresina.it

Comune di Soresina
Provincia di Cremona
Regione Lombardia
Circuiti Teatrali Lombardi
fondazione cariplo
ASPM SORESINA SERVIZI S.p.A.
SORESINA RETTE INFANTI S.p.A.
Banca Popolare di Cremona

Piera Castellini Sorini

Mercoledì 11 novembre u.s., si è spenta nel silenzio e dopo anni di voluto isolamento, all'età di 89 anni, Piera Castellini Sorini.

Riservata, discreta, quanto raffinata ed elegante ha coltivato alcuni grandi amori: l'arte, la poesia, il teatro.

Ricercata e fine pittrice di porcellane, attrice amatoriale nelle locali Compagnie Filodrammatiche fino agli anni '50 ha condiviso, con il marito Romeo Sorini, questa grande passione.

Fedele frequentatrice degli spettacoli del Teatro Sociale, a volte sottile e critica di artisti e compagnie ha sempre coltivato l'arte della dizione nelle sue letture alle liturgie nelle messe in S. Siro.

La passione per l'arte e la sua appartenenza soresinese l'ha mossa ad elargire sostanziosi contributi per il restauro di importanti opere pittoriche in S. Siro, prime fra tutte "Il mi-

racolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci" di Francesco Boccaccino.

Con lei se ne va una pagina importante della microcultura soresinese.

A.A.



*Didascalia foto: Soresina 26 gennaio 1956 – Teatro Sociale
Rappresentazione della commedia "ROXI", per la regia di Romeo Sorini.
Nella foto da sinistra: Peppino Cominetti, Piera Castellini, Tina Lazzari, Armando Diaz.*

Graziano Triboldi

Un grave lutto ha colpito la comunità soresinese, il mondo economico, sportivo, culturale, solidale. Domenica 9 agosto u.s., dopo aver lottato a lungo contro la malattia che lo aveva colpito, è scomparso, a soli 62 anni, Graziano Triboldi, imprenditore, ambasciatore, ex patron della Cremonese, ma soprattutto marito, padre, nonno, amico. Innumerevoli le testimonianze di amicizia sia nella sua villa di San Bassano dove è stata allestita la camera ardente, sia il giorno dei funerali che si sono svolti nella parrocchiale di San Siro a Soresina. La "sua" San Siro dove, discretamente, è sempre stato una presenza costante quale fedele, benefattore, aiuto, con tanta umiltà, nonostante i notevoli traguardi raggiunti (al di là del successo nel mondo economico e sportivo, Triboldi era ambasciatore delle Seychelles presso la Santa Sede e presso l'Ordine di Malta). Alle commosse testimonianze sia del consigliere diplomatico, espresse a nome del presidente delle Seychelles, Alain Butler Payette, sia degli esponenti del mondo politico ed economico locale, si aggiungono i numerosissimi ricordi di tante persone che incontrava quotidianamente: collaboratori, amici, persino i chierichetti della Messa domenicale delle 9.30. Per l'estremo saluto la chiesa traboccava di persone: autorità politiche locali e provinciali,

esponenti delle Forze dell'Ordine, diplomatici, imprenditori, rappresentanze sportive della Cremonese calcio, della Vanoli, delle Unioni Sportive di Pizzighettone e di Soresina, nonché i sacerdoti che ha incontrato durante il suo cammino e gli amici d'infanzia, oltre a tante persone che hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarlo. Tutti hanno ricordato Graziano Triboldi come una persona generosa, vicina al territorio e alle persone, onesta, franca e diretta, che dignitosamente ha lottato fino all'ultimo contro la malattia, senza scoraggiarsi, pensando al suo futuro accanto alle persone che lui amava. Lascia un'eredità importante, un esempio da seguire: l'impegno generoso e incondizionato verso la famiglia, la società e i meno fortunati.



La scomparsa di Mario Lacchini, 90 anni

Era finita in Tv, su "Canale 5", la vecchia pompa, ancora lì, dietro le cisterne. Arrugginita. Con la manopola e un tubo che finisce dentro un fusto rovesciato. Mario Lacchini, benzinaio in piazza Risorgimento per 60 anni, se ne è andato con il suo vecchio cimelio, mentre i figli nel frattempo hanno ingrandito il chiosco.

"Con quella pompa - aveva detto il cav. Lacchini - nel '45

facevamo i travasi di carburante ai pochi mezzi che giravano qua intorno. Allora la benzina era poca e si faceva quello che si poteva".

Ed aveva anche un suo "segreto": lui vendeva il carburante a prezzo inferiore, perché lo acquistava da diversi fornitori e così la concorrenza giocava a suo favore.

"Di benzina non ce ne era molta e chi veniva a prenderla do-

veva mostrare dei buoni di color rosso di assegnazione che indicavano la quantità cui aveva diritto.

Se in un giorno riuscivi a vendere cento litri era una festa. Noi la benzina la compravamo a 18 lire al litro e la vendevamo a 19". Così, tra i suoi ricordi, parlava Lacchini, che fu anche presidente dell'Opera Pia Asili Infantili, consigliere comunale e collaboratore per il servizio trasporto ammalati per conto della locale C.R.I., sempre combattivo, polemico, ma schietto.

Una figura d'altri tempi.

Z.G.



Piero Solzi

QUANDO IL BASKET SI CHIAMAVA "PALLA AL CESTO" è il titolo della pubblicazione curata da Piero Solzi, edita nel 2005, dalla Pro Loco di Soresina in collaborazione con la Società Sportiva Gilbertina. E' un racconto ed uno stralcio di vita legati al basket, ma è soprattutto il racconto di un trascorso giovanile vissuto in amicizia fra tanti

giovani che si incontravano al "Sirino".

Un racconto di vitalità sportiva espressa col gioco capace, leale e combattivo, ma scevro di dolo e aggressività, che portò, nel maggio del 1955, la Gilbertina, questa sconosciuta squadra d'oratorio, a vivere "...una bella avventura..." con la conquista, a Trieste, dello Scudetto di Campione

d'Italia nel torneo juniores nazionale di basket C.S.I.

Purtroppo, una malattia inesorabile, lo scorso 17 aprile, ha strappato alla sua famiglia e alla nostra comunità l'amico Piero Solzi che, sicuramente, ora potrà giocare su infiniti campi di basket, senz'altro "omologati" e ben diversi da quello del Sirino che lo vide allenarsi con tanti amici.



Riccardo Rinaldi – Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana

"Fu maestro di vita". Questo il ricordo degli amici, i più intimi, che hanno avuto modo di conoscere nel profondo Riccardo Rinaldi, scomparso all'età di 78 anni.

Maestro di vita nelle questioni familiari, negli affari, nella politica, nelle relazioni ... un gentleman per dirla all'inglese; un uomo a cui rivolgersi per un consiglio e un aiuto sempre trovati e mai negati per dirla come è sempre stata nei fatti.

Difficile dare, in poche righe, una descrizione di Riccardo Rinaldi che è stato un marito, un padre, un fratello, un imprenditore stimato, uno storico liberale, un uomo politico anche se solo per passione. Ha dedi-

cato la vita alle aziende di famiglia, nate nel 1836, in qualità di amministratore unico della Rinaldi Antonio e C., della Rinaldi Trucoli e dell'azienda agricola Brianda.

E' stato consigliere di Asindustria Cremona, presidente della Latteria Cooperativa di Casalbuttano, dell'Opera Pia Ciboldi di Soresina e dell'ASPM, vice presidente del Consiglio Tributario di Soresina, consigliere del Consorzio di irrigazione cremonese, dell'Opera Pia Robbiani di Soresina, e membro del consiglio direttivo dell'Associazione Industriali di Cremona.

Fu membro e presidente del Lions Club Soresina ed

in seguito, per incarico del Distretto Lions 108 Ib3, fu fondatore dei Club di Vescovato (di cui era socio onorario), Casalbuttano (di cui fu presidente ed era tuttora membro) e Pizzighettone. Ricoprì numerosi incarichi distrettuali, alcuni dei quali rivolti ai giovani dei Leo Club, che gli valsero per ben due volte l'assegnazione del più alto riconoscimento del mondo Lionistico, la Melvin Jones Fellow. Innegabile il suo senso civico, ma soprattutto la solidarietà delle sue azioni, il suo mettersi al servizio del prossimo.

Uomo amante della buona letteratura, non vorrebbe essere ricordato nel pianto, ma come un buon libro

da rileggere e da cui trarre sempre un insegnamento per la vita di tutti i giorni.



ASILO NIDO: una realtà poco conosciuta

Quando sono stata eletta presidente dell'asilo nido, l'ambiente a me era del tutto sconosciuto e devo dire che è stata una continua scoperta.

Sono stata innanzitutto accolta dal personale con tanta gentilezza e messa sempre a conoscenza delle problematiche che via via si sono presentate.

Ho visto in tutti e soprattutto nelle "TATE" una passione nel lavoro e un'attenzione verso il bambino che hanno fatto sì che genitori si sentano tranquilli quando affidano a loro i bimbi. Basti dire che dopo il primo figlio iscrivono anche il secondo ed il terzo. Durante gli anni ho visto con quanta attenzione i bambini sono seguiti non solo dal lato fisico, ma anche dal lato educativo.

I bimbi frequentano l'asilo dai tre mesi ai tre anni e sono divisi in 3 gruppi per meglio rispondere alle diverse esigenze per fascia di età: lattanti (da 3 mesi a 1 anno), divezzini (da 1 a 2 anni), divezzi (da 2 a 3 anni).

La maestra che accoglie il piccolo lattante lo accompagnerà fino ai tre anni. Si instaura così un rapporto di fiducia non solo con il bimbo, ma anche con la famiglia.

Durante l'anno i bambini più grandicelli preparano dei lavoretti che vengono poi esposti nello stand riservato al nido per la festa delle scuole.

Tutti fanno anche spettacoli in costume e a quello di fine anno partecipano con entusiasmo anche i genitori.

I giochi a loro disposizione sono veramente tanti: vanno dalle costruzioni, al triciclo, alla carrozzina, fino ad arrivare alle casette e al tanto amato scivolo.

Innumerevoli sono le attività didattiche proposte durante l'anno scolastico, dalla pluricollaudata psicomotricità ai laboratori della farina, espressivo pittorico, del gioco euristico, della lettura e del cestino dei tesori per i più piccoli.

L'edificio non è recente, ma ha comunque caratteristiche che lo rendono funzionale e accogliente.

Le stanze sono spaziose per permettere i giochi, è molto luminoso e anche la cucina e la lavanderia sono molto funzionali.

Lo scorso anno è stato rifatto il giardino. Non solo il prato è stato sistemato, ma sono stati rinnovati tutti i giochi e creato un angolo di relax con tavolini e sedie adeguate ai bimbi.

E' un servizio essenziale visto che nelle nuove famiglie ambedue i genitori lavorano.

Il risultato del buon andamento dell'asilo è dovuto soprattutto alle maestre e nel modo con cui collaborano tra loro ponendo il bambino al centro della loro attenzione.

Ringrazio tutto il personale per come svolge con amore il proprio lavoro.

La presidente



Scuola Cattolica "Immacolata"

Pronti ...via! Si riparte per una nuova avventura: le vacanze, come al solito, sono passate in un soffio e un nuovo anno scolastico si riapre anche alla Scuola Immacolata.

Gli alunni a fianco dei loro amici, delle maestre e delle suore riprenderanno il loro cammino dove l'avevano lasciato solo qualche mese prima.

Il viaggio sarà ricco di emozioni, di avventure e divertimento, ma dovrà essere soprattutto un momento per crescere e maturare.

Durante l'anno la scuola aderirà alle varie iniziative proposte dalla biblioteca e dal teatro di Soresina. Inoltre le attività didattiche saranno intervallate da uscite e da gite che, come tutti gli anni, richiameranno il programma svolto in ciascuna classe.

Queste saranno l'occasione per trascorrere insieme gior-

nate fatte di scoperte, ma anche di condivisione e di allegria.

Ciò ci fa capire come, ancora una volta, sia fondamentale per la scuola non solo fornire conoscenze, ma in particolar modo il senso critico e gli strumenti per affrontare la vita. I nostri alunni saranno i cittadini del domani, il nostro futuro e come tali devono imparare a rispettarci, a confrontarsi e scambiarsi le diverse esperienze.

Gli insegnanti, dal canto loro, dovranno incoraggiare i bambini e puntare sulle loro doti e sulle loro qualità, portandoli a sviluppare la fiducia in se stessi.

Solo così saremo riusciti nel vero intento e saremo sicuri, una volta tagliato il traguardo del viaggio intrapreso, di aver fatto il possibile perché tutti portino a casa un bagaglio carico di momenti gioiosi e ricordi indelebili.

Istituto Comprensivo “Bertesi” – Soresina

La scuola italiana sta vivendo un periodo di profondo rinnovamento e recentemente sono andate in vigore leggi che hanno cambiato l'assetto organizzativo e la valutazione degli alunni soprattutto del primo ciclo (Scuola primaria e Secondaria di I grado).

Mi riferisco al D.P.R. 20/03/09 n. 89 “Revisione dell'assetto ordinamentale e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione” e al D.P.R. 22/06/09 n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”.

A Soresina gli effetti delle novità si sono visti nella Scuola Secondaria di I grado: le ore di lezione sono scese da 33 a 30, c'è una nuova organizzazione del tempo prolungato che è incentrato sostanzialmente su italiano e matematica, è stata introdotta una nuova disciplina a livello sperimentale “Cittadinanza e costituzione” e si sono ridotte le ore di lettere.

Le classi prime, rispettando la scelta largamente maggioritaria dei genitori, sono a tempo prolungato, quindi sono previsti due rientri pomeridiani.

Nulla invece è cambiato nell'offerta formativa della scuola dell'infanzia (sei sezioni e 152 frequentanti) che ha sempre tutti i posti occupati e della scuola primaria che continua a funzionare a tempo pieno (a 40 ore settimanali) rispettando le richieste pressoché unanimi dei genitori, anche se si è parlato a lungo di maestro unico e prevalente.

La scuola non è altro che lo specchio della realtà e le nostre classi sono la sintesi della Soresina di oggi con famiglie e bambini che vengono da ogni dove, da vicino e da lontano con le ricchezze e i problemi che tutto ciò comporta.

Cambia la società, cambia la scuola e muta la valutazione degli alunni che torna ai voti, anche quello nel comportamento: ora l'orizzonte culturale segue il primato del rigore e del merito.

La scuola vive di risorse incerte e calanti che rendono problematico il cammino.

Come sempre nell'affrontare i compiti istituzionali della

scuola si è cercato e ottenuto la collaborazione della dell'Ente locale, della Parrocchia, dell'indispensabile rete delle associazioni e del volontariato.

Con l'Amministrazione Comunale si è realizzato il progetto “Luce, Teatro” e, simpaticamente, gli alunni dell'attuale quinta, attori di uno spettacolo a sfondo interculturale, replicheranno la loro performance in trasferta a Bosisio Masciago, ospiti di una scuola paritaria.

Ricordo “Insieme ... per crescere” che per mesi ha visto alunni, educatori e volontari impegnati, per tre pomeriggi alla settimana, dopo la scuola, in attività culturali, ludiche, di socializzazione e nei compiti.

La Fondazione Robbiani ha consentito di proseguire nella collaudata alfabetizzazione degli alunni stranieri neoarrivati e non, ribadendo la fondamentale rilevanza del suo apporto per l'efficacia di interventi educativi e formativi.

Anche l'AVIS si è rivelata una risorsa qualificata e disponibile per affrontare i mille problemi che il mondo oggi ci regala: la collaborazione con chi è vicino ai problemi reali non può che essere utilissima e vivificante.

Non posso trascurare il costante scambio di informazione e di sinergie con i Carabinieri, i Vigili dell'Unione, il Centro di ascolto: la complessità reclama confronto, proposte ed azioni. Credo che la scuola affronti con serenità e determinazione le sfide dell'oggi, con la disponibilità competente dei docenti, con la presenza preziosissima degli insegnanti volontari e con la consapevolezza che la scuola è per natura aperta al contributo di molti perché offre e riceve in un interscambio fecondo.

Chiudo con i numeri della scuola di Soresina:

Infanzia – 6 sezioni per 152 bambini

Primaria – 14 classi per 280 alunni

Secondaria di I grado – 11 classi per 230 alunni

Giuseppe Rocchetta
Dirigente scolastico



GECO

Durante lo scorso anno scolastico, GECO (Comitato Genitori della Scuola Primaria di Soresina dell'Istituto Comprensivo Bertesi), rendendosi conto dell'esigenza dei genitori di avere un'informazione precisa in merito alla riforma scolastica, si è fatto promotore di un evento importante.

La dott.ssa Adriana Lanfranchi, cultore di didattica all'Università di Bergamo e membro della redazione della rivista "Scuola Moderna Italiana", ha sviluppato il tema in modo chiaro ed esaustivo

soddisfacendo il numeroso pubblico. Il nostro dirigente scolastico, Giuseppe Rocchetta, è intervenuto parlando della realtà scolastica soresinese.

Inoltre dopo aver raccolto numerose lamentele riguardo il servizio della mensa scolastica, GECO è intervenuto ad una riunione della commissione mensa facendosi portavoce delle richieste dei genitori.

Questo è stato l'inizio di un rapporto collaborativo per cercare di migliorare la qualità della mensa.

Un altro argomento affrontato da GECO, sempre su richiesta di numerosi genitori, è stato la regolamentazione del traffico stradale durante i momenti di entrata ed uscita scolastica. Segnalata la

pericolosità di tali situazioni alla Polizia Municipale, siamo stati rassicurati che i vigili sono collocati nei punti nevralgici del traffico.

Il 17 maggio scorso GECO ha organizzato una festa per favorire l'aggregazione tra i bambini e i genitori della scuola primaria di Soresina attraverso momenti di giochi e di svago. All'evento sono intervenuti i ragazzi del Magico Basket che si sono esibiti in una partita di pallacanestro. Purtroppo l'affluenza non è stata quella auspicata probabilmente anche per la concomitanza di altre numerose iniziative nello stesso giorno. La festa ha ottenuto comunque un grande successo tra i partecipanti. Il bilancio è dunque più che positivo: un anno ricco di attività in cui tanto è stato fatto ma molto si può ancora fare.

Il programma per l'anno scolastico 2009-2010 prevede:

- la partecipazione alla manifestazione "Colori e Sapori d'Autunno" per far conoscere le attività di GECO e per raccogliere fondi;
- la collaborazione con Pro Loco per la gestione degli spazi riservati al mercatino del piccolo collezionista;
- la richiesta di inserire nel programma delle classi quinte il progetto didattico relativo al tabagismo al quale GECO affiancherà momenti formativi dedicati ai genitori;
- l'interessamento all'elezione ed il sostegno di ruoli istituzionali quali il rappresentante dei genitori al Consiglio d'Istituto;
- il contributo a favore delle gite scolastiche;
- l'installazione presso l'uscita della scuola primaria e secondaria di una bacheca riservata alle comunicazioni ai genitori;
- l'organizzazione della festa annuale del Comitato per tutte le componenti della scuola;
- l'opportunità, grazie alla disponibilità della cartoleria l'Acquarello, di offrire con la tessera GECO uno sconto sull'acquisto di materiale scolastico.

Questo programma è stato condiviso con la scuola con la quale stiamo costruendo un dialogo ed un rapporto costruttivi e fondamentali per un comitato genitori: la scuola è un ambiente educativo tra i più importanti della nostra comunità e la collaborazione scuola-famiglia è imprescindibile per una sana e corretta formazione ed educazione dei nostri figli.

Nel comporre il testo di questo articolo, noi genitori del GECO abbiamo pensato che sarebbe bello che altre persone, leggendo le nostre proposte, sentisse la voglia di arricchirci con la loro presenza.

Auguri a tutti di buone feste!

Per contattarci potete scrivere all'indirizzo email:
geco.soresina@tiscali.it



Festa del 17 maggio

CSE/CDD

Anche quest'anno il centro Disabili "Il Calabrone" si presenta a questo ormai consueto appuntamento per informare tutti i lettori interessati rispetto alla propria importante attività.

Prima grande novità rispetto all'anno passato è che il Centro, dalla primavera 2009, è stato accreditato e autorizzato dall'ASL al funzionamento come CDD cioè come Centro Diurno Disabili. "Il Calabrone" è quindi attualmente un servizio che offre attività sanitarie, assistenziali, riabilitative, educative, e ricreativosocializzanti attraverso diverse modalità: rapporti individuali, piccoli gruppi, gruppo allargato. Il personale in servizio è composto da Ausiliari Socio Assistenziali, Operatori Socio Sanitari, Educatori Professionali, un'Infermiera, una Fisioterapista, una Psicologa e altri Specialisti della Riabilitazione. All'interno delle abituali programmazioni sono proposte agli utenti e ai loro familiari le seguenti attività (alcune delle quali realizzate tramite collaborazioni con realtà esterne): riabilitazione equestre cura dell'animale, onoterapia e ippoterapia fisioterapia/ ginnastica QI Gong – danzaterapia – psicomotricità attività di stimolazione dei diversi canali

sensoriali piscina estiva e idroterapia in piscina con acqua calda laboratori creativi attività espressive – musica attività di drammatizzazione realizzazione di storie e utilizzo della telecamera giornalino lettoscrittura con l'utilizzo del computer – cura della persona attività di animazione e giochi di gruppo attività di cucina uscite sul territorio – gite e vacanze assistite. A breve verrà aperto su internet un BLOG INFORMATIVO su facebook.

Prosegue inoltre il mercoledì mattina dalle 9.30 alle 10.30 l'attività gratuita di QI Gong rivolta ai genitori e familiari degli ospiti del centro. Come sempre il centro è disponibile a collaborare anche con altre realtà territoriali e ad accogliere e "formare" al suo interno personale volontario. BASTANO POCHE ORE ALLA SETTIMANA PER OFFRIRE UN SERVIZIO UTILISSIMO E INSOSTITUIBILE!!! Ricordiamo inoltre a tutti gli interessati che sabato 19 dicembre si terrà presso la sede di via Don Bosco l'abitua festa di Natale aperta a tutti coloro che vorranno partecipare e allietare il centro con la propria presenza. VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

L'équipe del centro "Il Calabrone"

Istituto Tecnico Ponzini

Ponzini sempre più partecipe alle iniziative locali: occhi puntati su ecologia, informatica ed economia

A soli due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti dell'istituto Tecnico "Ponzini" di Soresina si sono attivati con biciclettate, stand ecologici, informatici e concorsi per Talent Scout. A settembre, 80 alunni hanno promosso una biciclettata ecologica a Cascina Stella, sede dell'Ecomuseo provinciale. Scopo, come ha sottolineato il professore di Educazione fisica Gianluigi Bianchessi, quello di sensibilizzare gli enti comunali per la realizzazione di una pista ciclabile tra Soresina e Castelleone. Sempre in ambito di educazione ambientale, alcuni alunni hanno partecipato, con stand creativi sulla flora locale, alla "Festa dell'albero", promossa da Comune e Aspm per attuare la legge che prevede la piantumazione di un albero per ogni neonato. Nel 2008 ne sono nati 95, esattamente il numero dei giovani fusti che verranno messi a dimora in alcune aree verdi di Soresina. Interessanti anche i progetti presentati alla XII edizione di Media Expo 2009, tenutasi a Crema nel dal 5 al 7 novembre presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Informazione di Crema. In quest'occasione si sono distinti 3 studenti della 5^A Geometri (Zilioli, Morandi, Tacchinardi) con il video "Piano colore" relativo ai colori che si possono utilizzare nel centro storico di Soresina, per la tutela dell'impatto ambientale. Degno di nota anche il progetto interculturale "Arcobaleno" realizzato da uno studente della 5^B Ragionieri Gatti, in collaborazione con

il professor Bianchessi. Tradotto in ben 5 lingue, tratta di tematiche ambientali inerenti il nostro territorio. Infine gli alunni della 5^B Ragionieri hanno aderito alla VII edizione del concorso denominato "Talent Scout" organizzato dalla Camera di Commercio di Cremona. Il concorso, su base provinciale, prevede numerose fasi; ai 20 migliori saranno assegnate borse di studio, agli altri assegni di vari importi e premi speciali. Alla prima edizione il Ponzini si aggiudicò il primo premio e nelle altre gli studenti si sono classificati tra i primi 15 posti. Coordinatore dei lavori il prof. Pierluigi Tadi. Vinca il migliore!

Hanno già vinto invece i 12 alunni della classe 5^C del corso serale per geometri che sono vicinissimi al traguardo del diploma, primi studenti in provincia di Cremona che sosterranno l'esame di maturità; questo sarà da sprone per i 18 nuovi studenti iscritti alla classe 3^ dello stesso corso.



Psallentes

"Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a Lui cantate. Cantate al Signore un canto nuovo!" (Sal.32) Cantare con arte a Dio consiste proprio in questo: Cantare nel giubilo. Che cosa significa cantare nel giubilo? Comprendere e non saper spiegare a parole ciò che si canta col cuore.

Il giubilo è quella melodia, con la quale il cuore esprime quanto non gli riesce a parole. E verso chi è più giusto elevare questo canto di giubilo, se non verso Dio? Allora il cuore si aprirà alla gioia, senza servirsi di parole, e la grandezza straordinaria della gioia non conoscerà i limiti delle sillabe."

Così S. Agostino esprime a parole il significato del canto. La nostra partecipazione al coro trova proprio nell'espressione "cantare nel giubilo" la sua motivazione più forte. Ogni persona che vuole portare l'annuncio del Vangelo agli altri, cerca di farlo in modo differente rispetto ad un'altra, a seconda dei talenti che il Signore le ha donato. La gioia di cantare insieme diventa quindi un modo per pregare, lodare e anche per annunciare il nostro Dio, mettendo a servizio della nostra comunità il dono che abbiamo ricevuto.

Infatti, la voce è lo strumento musicale che nasce con l'uomo e dentro l'uomo, per cui la coralità è l'espressione musicale più vicina ad esso, ed attraverso il canto è la comunicazione verbale che si trasforma in musica per esprimere tutto ciò che non si può dire con le sole parole.

Inoltre la musica corale occupa un posto rilevante nell'educazione e nella formazione d'ogni individuo, perché il coro è una vera e propria scuola che educa la persona ad interagire con gli altri membri del gruppo nonché aumentarne il suo senso di appartenenza: fondamentale è, infatti, per ogni componente, il controllo della propria voce in relazione a quella degli altri, facendo in modo che essa si amalgami e non prevarichi mai sull'insieme. Ed ecco che ascoltarsi ed ascoltare sono due elementi fondamentali per chi canta in un coro.

Il seguire lo stesso ritmo e il cercare di esprimere armonio-



samente note diverse ci unisce. Il raggiungere l'armonia non è sempre facile (lo sa bene il nostro maestro!!!) e sono proprio gli errori che facciamo e l'impegno a correggerli che ci permette di imparare un canto nuovo.

E troviamo che questa "scuola" ci possa insegnare uno stile da esportare anche nella vita della comunità: a volte siamo divisi ma noi crediamo che l'armonia e l'unità siano realmente possibili!

Questo è il messaggio che il coro ci insegna e che prende vigore di prova in prova, di canto in canto.

Far parte di un coro è un'esperienza da consigliare a tutti! Il Coro Psallentes anima la Santa Messa delle ore 11 la Domenica mattina e tutte le celebrazioni speciali della Parrocchia.

Il coro si incontra per le prove il giovedì sera dalle 21 alle 23 presso l'Oratorio Sirino. L'ambiente all'interno del coro è allegro, pieno d'energia e passione per il canto, specchio dell'animo giovane dei suoi componenti.

Ci piacerebbe che ciascuna persona attraverso la partecipazione alla vita della comunità possa riuscire ad esprimere come meglio può la canzone speciale che è nel suo cuore!

I componenti del coro "Psallentes"



Il Piccolo Coro augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti.

L'Oratorio Sirino



In questo momento l'attenzione dell'Oratorio è rivolta agli adolescenti, senza dimenticare le altre fasce d'età, perché questi adolescenti saranno il gruppo giovani, e quindi i trascinatori, dell'Oratorio di domani.

Questo è un momento particolare, perché la ristrutturazione degli ambienti della Scuola Cattolica Immacolata richiederà all'Oratorio di conciliare i suoi spazi e i suoi tempi con quelli della scuola che, la mattina e il pomeriggio, sarà ospitata, fino alla fine dei lavori (durata prevista 3 anni), all'Oratorio. L'accoglienza, da parte dell'Oratorio,

della Scuola Cattolica, avverrà nel mantenimento dell'identità del Sirino e di tutte le iniziative abitualmente promosse dalla Parrocchia.

L'Oratorio punta, in particolare, sul Grest e sull'esperienza della montagna per coinvolgere sempre più bambini, adolescenti, giovani e famiglie. Anzi il prossimo campo estivo è già pronto: nel 2010 la meta è il Passo del Tonale; presto saranno aperte le iscrizioni ... auspicando la presenza numerosa delle famiglie.

Don Luciano

Storia di un'avventura d'Oratorio

Corre l'anno 1950 quando un gruppo di ragazzi dell'Oratorio, tutti giovani soresinesi aspiranti dell'Azione Cattolica, grazie alla complicità di don Renato Belli, all'epoca vicario del Sirino, organizzano una pesca i cui introiti servono per un'iniziativa molto particolare: trovare i fondi per un viaggio alla scoperta di Roma, meta sogno per questi giovani.

Realizzata la pesca e contato gli incassi, i proventi non sono sufficienti per partire. Ma il desiderio di vedere Roma è forte, così un po' di autotassazione fa sì che si raggiunga la cifra necessaria per partire.

Il gruppo è ricevuto da Papa Pio XII in udienza a Castel Gandolfo; poi, ospite alla Garbatella per 8 giorni, visita le meraviglie di Roma insieme a don Renato Belli.

Roma anno 1950 – Sullo sfondo San Pietro

Dall'alto da sinistra

Prima fila in piedi: Boldi, Frittoli, Frittoli Romano, Toetti, Chiodi, Ettore Emanuelli.

Seconda fila in piedi: Rossini, Pino Alai, Lazzari (piegato in avanti), Don Renato Belli (vicario dell'Oratorio), Armando Diaz.

Inginocchiati: Liberti, Giori, Bignami, Barbisotti, Guasti, Mario Ardighieri (oggi don), Lacchini, Biondi, Guido Mantovani.



Fondazione Robbiani

Nel 2009 la Fondazione Robbiani, con l'autonomia istituzionale che la contraddistingue, ha continuato la sua opera di assistenza a favore di: 1.INFANZIA - 2.ADOLESCENTI STRANIERI - 3.CENTRO DIURNO DISABILI

1 - Nel 2009 la Fondazione Robbiani ha fornito gratuitamente pannolini e latte in polvere a neonati, di famiglie poco abbienti, fino ad un anno di età da gennaio a ottobre, poi questo servizio è stato interrotto per motivi logistici; gli uffici saranno trasferiti al primo piano dell'Ospedale Robbiani in una stanza messa a disposizione dall'Ospedale Maggiore di Crema per poter iniziare, liberando tutto il piano terra, i lavori di risanamento e poi di ristrutturazione dei locali della Fondazione.

2 - L'assistenza agli adolescenti stranieri continua ad essere agevolata dalla Fondazione che si fa carico del Progetto "Primo soccorso linguistico" con l'intervento di mediatori culturali molto competenti e molto oculati nell'amministrare il contributo. Fruttor sono i bambini (ma in tanti casi anche i loro genitori) delle scuole primarie e secondarie di primo grado residenti nei Comuni di Soresina, Casalmorano, Castelvicosconti, Azzanello, Annicco, Paderno P. e Genivolta iscritti all'Istituto Comprensivo di Soresina.

3 - L'assistenza al C.D.D. rimane sempre la finalità più importante e sentita della Fondazione alla quale è riservato il contributo più oneroso. La Fondazione, come anticipato su Cronaca Soresinese lo scorso anno, porta avanti il Progetto "DOPO DI NOI".

Il reparto ex maternità, che era affittato all'Ospedale di Crema come Reparto di medicina e che dalla fine di settembre 2008 ci è stato reso, è stato oggetto di studio da parte dell'Università di Pavia che, incaricando una laureanda in Architettura, Elena Sartor, ci ha fornito i rilievi del caso ed una prima bozza di progetto che ora sarà sviluppato da un professionista locale. Siamo fiduciosi che la parte del nostro immobile affittata ad una scuola di danza e che in teoria doveva liberarsi dall'inquilino il 30 agosto scorso non intralci la realizzazione della STRUTTURA PER DISABILI (come invece sembra). I lavori inizieranno col risanamento del piano terra per creare un CENTRO SOCIO SANITARIO e proseguire poi al primo piano per creare una RESIDENZA SANITARIA PER DISABILI. Il reparto avrà così un nuovo utilizzo, sempre comunque a disposizione di chi ha bisogno. L'ammontare complessivo dei contributi erogati od in corso di erogazione per il corrente anno corrisponde ad € 58.183.

Siamo fiduciosi che niente di meno importante di quanto prevedono i nostri PROGETTI possa intralciare la loro realizzazione. Il Consiglio di Amministrazione è pronto ad affrontare tutti gli impegni del caso e prega Iddio perché don Luigi, in questi giorni indisposto, possa continuare a portare consigli preziosi.

Ringraziando l'Amministrazione Comunale per lo spazio messoci a disposizione, auguriamo liete festività a tutti.

M. Lanfranca Ribecchi
Presidente

Fondazione Zucchi E Falcina

TERMINE RISTRUTTURAZIONE

Con il mese di novembre finalmente sono terminati i lavori di ristrutturazione riguardanti l'adeguamento della struttura ai più attuali standard regionali ed alle più recenti normative in materia. Il Piano di adeguamento approvato inizialmente dall'ASL di Cremona prevedeva 208 posti letto, però **con un grande sforzo finanziario, siamo riusciti a mantenere i 213 posti letto esistenti tutti autorizzati ed accreditati**. Essendo stato alienato negli anni '70 tutto il patrimonio dell'Ente ad esclusione del Palazzo Zucchi e Falcina, per finanziare i 3 interventi di ristrutturazione, è stato necessario rinegoziare il mutuo già esistente e contrarne uno ulteriore. Infatti la Fondazione in questo ultimo decennio ha investito complessivamente nell'adeguamento dell'immobile agli standard strutturali regionali una somma pari a 16 milioni di euro, di cui solo 2,9 coperti da contributo regionale a fondo perduto. Ora siamo in grado di offrire ai nostri ospiti non solo una qualità elevata di servizi sociosanitari e sanitari sempre più all'altezza del cambiamento sociale, ma anche spazi nuovi, accoglienti e molto luminosi dove ci si può sentire maggiormente a proprio agio e dove è garantita la salvaguardia e la dignità della persona. Ogni nucleo è composto da stanze singole, doppie, triple e quaduple tutte dotate di Tv e bagno. Presso i nuclei Residenziali è garantita l'assistenza da parte di operatori professionali e di medici 7 giorni su 7, per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni dell'anno. In particolare il nostro nucleo ALZHEIMER, indirizzato alla cura ed al sostegno dei malati di questo specifico morbo, è dotato di elevati standard organizzativi e gestionali ben

oltre quanto richiesto dalle norme e si avvale da sempre anche della collaborazione di volontari opportunamente formati.

RISANAMENTO BILANCIO

Il bilancio della Fondazione Zucchi e Falcina Onlus va verso il risanamento. **Quasi sicuramente il 2009 si chiuderà con un bilancio a pareggio**. Un risultato non da poco, se si pensa che, quando questo Consiglio di Amministrazione aveva preso in mano nell'agosto 2006 le redini della Fondazione, la gestione aveva un deficit dichiarato di Euro 570.932. In poco meno di tre anni la situazione è stata quasi del tutto risanata ed il debito è sceso in maniera considerevole, nel frattempo continuiamo nel percorso di razionalizzazione della gestione della struttura sempre mantenendo inalterata la qualità dei servizi resi ai nostri ospiti.

RINGRAZIAMENTI

In conclusione di queste sintetiche note, porgo un sentito ringraziamento all'AVIS della sezione locale che ha donato alla Fondazione 2 nuovi letti attrezzati e motorizzati a vantaggio del benessere degli ospiti del reparto Alzheimer e l'ANMIL che ha donato un elettrocardiografo. Ringrazio i Membri del Consiglio di Amministrazione per l'apporto dato al raggiungimento degli obiettivi prefissati e i responsabili di Cronaca Soresinese per lo spazio che sempre riservano agli articoli della Fondazione Zucchi e Falcina. Naturalmente a nome del Consiglio di Amministrazione e mio personale colgo l'occasione per porgere gli auguri di Buone Feste al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali e **a tutte le Famiglie Soresinesi**.

Ester Valcarenghi - Presidente

ASPM Soresina Servizi

Il Consiglio di Amministrazione di ASPM Soresina Servizi, anche per l'anno 2009, ha confermato, come proprio obiettivo strategico, quello di ricercare lo sviluppo di nuove attività e l'estensione dei propri servizi, direttamente o tramite società di scopo, ove consentito dalle disposizioni di legge, ai territori dei Comuni vicini.

Questo obiettivo si è concretizzato nel settore dell'igiene ambientale. Infatti, dopo la costituzione nel 2008 della nuova società ASPM Servizi Ambientali S.r.l., con la cessione alla società stessa del ramo d'azienda di igiene ambientale, partecipata al 68,34% da ASPM Soresina Servizi S.r.l. e per il 31,66% da altri dieci Comuni del territorio, con il 1° luglio 2009 è iniziato lo svolgimento del servizio di igiene urbana in otto nuovi Comuni. Nel settore delle fonti rinnovabili, in particolare dell'energia fotovoltaica, ASPM Soresina Servizi, in collaborazione con Soresina Reti e Impianti, sta dando attuazione a quanto concordato nel 2008 con l'Unione dei Comuni del Soresinese, con il patrocinio della Provincia di Cremona, ad una iniziativa volta ad offrire ai cittadini del territorio cremonese una molteplicità di servizi, finalizzati all'installazione di pannelli fotovoltaici, per le proprie abitazioni, per la produzione di energia elettrica. In merito al servizio idrico integrato (distribuzione acqua, fognature, depurazione) viene confermato l'intendimento di mantenere la gestione operativa nel territorio di riferimento di Soresina, magari anche ampliata ai Comuni vicini, come soggetto gestore, con il coordinamento del soggetto operatore provinciale, come previsto dal nuovo modello gestione dell'Ambito territoriale ottimale (ATO) della Provincia di Cremona.

Per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas metano, si ritiene opportuno cercare accordi e collaborazioni con società di dimensioni non rilevanti, anche a capitale privato, vicine al nostro territorio, flessibili nella gestione e simili alla nostra realtà, al fine sia di creare sinergie strategiche e sostenibili, che per partecipare alle gare per l'affidamento del servizio nel territorio di altri Comuni. Per la distribuzione del gas metano nel Comune

di Soresina, si è ancora nel regime transitorio di proroga, per cui prosegue l'affidamento diretto della gestione, da parte del Comune, fino alla data di scadenza che verrà individuata dalle disposizioni di legge. Per migliorare l'efficienza, l'organizzazione del lavoro e le attività di controllo, si stanno sviluppando alcuni progetti, che prevedono l'introduzione di nuovi strumenti programmatori e gestionali, accompagnati dalla necessaria attività formativa del personale ASPM, quali ad esempio il controllo degli obiettivi programmati, il controllo di gestione, la verifica del budget in tempo reale. In merito agli investimenti, la gran parte degli interventi fanno capo a Soresina Reti e Impianti, società del Gruppo, in quanto proprietaria e responsabile della gestione di reti, impianti e beni funzionali all'erogazione dei servizi idrico integrato e distribuzione gas, escluso alcune attrezzature e strumentazioni specifiche ossia contatori, automezzi ed altri beni finalizzati all'erogazione del servizio che sono di proprietà, invece, di ASPM Soresina Servizi titolare dell'erogazione dei servizi e della manutenzione ordinaria. Competono, inoltre ASPM Soresina Servizi le attività di gestione delle centrali termiche comunali e la manutenzione degli impianti tecnologici comunali. Prosegue il percorso di educazione ambientale "Progetto Luce" che vede ASPM Soresina Servizi sostenere e promuovere, congiuntamente all'Amministrazione comunale e ad altri partners, una serie di iniziative didattiche e di comunicazione volte alla sensibilizzazione ed alla tutela del nostro ecosistema.

Il progetto coinvolge alunni e genitori della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

Si coglie l'occasione per ringraziare il Direttore Generale Ing. Fabrizio Cremaschini e tutto il personale ASPM per la collaborazione la professionalità e la disponibilità dimostrata in più occasioni. Al tempo stesso il Consiglio di Amministrazione porge a tutti i cittadini ed al personale i più sinceri auguri di Buone Feste e di un 2010 "elettrizzante".

Giancarlo Ferrari
Presidente

Fondazione Guida

Anche per il 2009 l'Amministrazione Comunale ci dà l'opportunità di comunicare con la cittadinanza attraverso le pagine della "Cronaca Soresinese".

Come sempre è per noi doveroso ricordare coloro che ci hanno lasciato nel corso dell'anno. Il 21 Gennaio è mancato il Rag. Ferruccio Mosconi. Fu per quasi 13 anni Presidente della nostra Fondazione, proprio a partire dal periodo in cui si concretizzò la realizzazione del Villaggio di via Aldo Moro. In una delle nostre casette è vissuto per diversi anni accanto alla moglie Anna. A lei, al figlio Massimo e famiglia siamo vicini nel ricordo.

Il 26 settembre ci ha lasciato Maria Pavan Boni, una delle nostre ospiti più longeve. Ai Suoi familiari porgiamo le più sentite condoglianze.

Anche nel corso del 2009 l'attività che ci ha impegnato maggiormente è stata la sostituzione delle porte d'ingresso e dei portoni, che è continuata sotto l'attenta supervisione del nostro segretario Rag. Agazzi; siamo arrivati a circa un terzo dell'opera che procederà anche nei prossimi anni, fino al completamento di tutti gli accessi.

Sono stati inoltre eseguiti con le programmate scadenze gli interventi di manutenzione ordinaria.

Ricordiamo che la nostra sede di Piazza Marconi 7 è aperta tutti i Lunedì dalle 9.30 alle 11.30.

Porgiamo ai nostri ospiti e alla cittadinanza soresinese i più sinceri auguri di buone feste e di un felice 2010.

Il Consiglio Direttivo

CORPO BANDISTICO IGINO ROBBIANI



L'anno 2009 ha visto il Corpo Bandistico "Iginio Robbiani" molto a contatto col mondo della scuola. Il progetto didattico "Musica Insieme", che consiste nella formazione di una mini-banda nella scuola utilizzando le ore settimanali di musica del piano di studi, è stato realizzato all'Istituto Comprensivo "Bertesi", coinvolgendo gli alunni della 4^a B elementare, e con la partecipazione del Rotary Club di Soresina che ha contribuito all'acquisto di strumenti a fiato e percussioni consegnati in proprietà alla scuola e affidati ad ogni alunno. Un'iniziativa per migliorare l'offerta formativa musicale come succede nelle scuole americane e nel nord Europa e che la nostra associazione vuole portare avanti nel tempo. Per la Scuola Elementare Parificata "Immacolata" è stato invece proposto il progetto "Una Banda Per La Scuola": una serie di incontri mensili nel corso dei quali sono stati presentati di tutti gli strumenti che compongono l'organico bandistico. L'ultima lezione ha coinciso con la rappresentazione della fiaba musicale di Prokofiev "Pierino e il Lupo" svolta durante il saggio di fine anno che ha coinvolto alunni e bandisti. Un successo che è stato bissato in piazza Garibaldi in occasione della Giornata delle Scuole.

Ma anche per i nostri bandisti c'è stata l'occasione di imparare qualcosa di nuovo! Nel mese di marzo è stato realizzato il 1° Masterclass di Ottoni. Docente il Maestro Piergiuseppe Doldi che attualmente ricopre il ruolo di Prima Tromba presso l'orchestra del Teatro "La Fenice" di Venezia. Con molta professionalità, ha tenuto sotto torchio, con lezioni collettive e individuali, i componenti della sezione ottoni della banda che hanno così potuto imparare nuove tecniche musicali grazie all'esperienza di un musicista di grosso calibro.

Sempre nel mese di marzo la nostra banda ha partecipato alla 2^a Giornata di Classificazione indetta dal Coordinamento Bande della Provincia di Cremona presso il nostro Teatro Sociale. La giornata, una sorta di concorso senza vinti né vincitori, ha visto la partecipazione di 7

bande ciascuna delle quali ha eseguito 2 brani sottoposti a giudizio insindacabile di una giuria d'eccellenza per l'assegnazione ad una delle 5 categorie nazionali bandistiche. La Banda di Soresina è stata assegnataria, secondo rigidi parametri riguardanti l'intonazione, l'esecuzione e la direzione, della Terza Categoria Nazionale! Un riconoscimento che fa onore a Soresina oltre che a noi. Sull'onda di ciò e su iniziativa sempre del Coordinamento Bande, abbiamo inoltre partecipato, insieme ad altre formazioni, alla realizzazione di un cd a sostegno del popolo d'Abruzzo.

L'attività musicale è stata come sempre intensa e soddisfacente: ricordiamo la partecipazione al Carnevale di Soncino, il Concerto d'Estate eseguito per la prima volta nel cortile dell'ITCG "A. Ponzini" a Soresina, e la partecipazione della nostra Junior Band alla rassegna "Sagrati in Musica". Il mese di dicembre come sempre ci vedrà impegnati in 3 importanti concerti: il tradizionale Concerto di San Siro il 7 dicembre, il Concerto di Natale a Genivolta il 20 dicembre e il classicissimo Gran Concerto al Teatro Sociale il 26 dicembre. Un pensiero e un immenso ringraziamento va come sempre al nostro trasciatore, il Maestro Giorgio Pandini! Grazie a tutti i ragazzi e alle loro famiglie! Grazie a chi lavora dietro le quinte e silenziosamente fa muovere la "macchina"! Grazie a tutti i soresinesi che non ci fanno mai mancare il loro affetto! E un grosso Grazie e un Ciao alla nostra amica Elena Fornari che, per un tragico evento, ci ha lasciato un grande vuoto intorno. Andremo avanti e suoneremo anche per te, affinché ci possa sentire sempre vicini. Ovunque tu sia! Buone Feste!

Gianluca Bolzoni
Presidente

CLUB "AMICI DELLA LIRICA RENATA TEBALDI"

Il 2009 è stato ricco di avvenimenti sia presso il Teatro Sociale che come trasferte. A Soresina, presso il Teatro Sociale abbiamo assistito all'opera "Bohème" interpretata dai cantanti lirici finalisti di un concorso tenutosi a Pavia per l'allestimento dell'Associazione Croma di Pavia: il successo è stato lusinghiero, una platea commossa ha seguito le vicende di Mimì, magistralmente interpretata dal soprano Carmen Calure.

Il 27 marzo, sempre presso il nostro Teatro, ci siamo divertiti con lo spettacolo "L'amore sciocco" con il simpatico ed eclettico Gigi Franchini.

Il 29 novembre è andato in scena "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti per la regia ed allestimento di BSB OPERA pro-

duzioni liriche, con le stesso cast che ha interpretato "Bohème".

Grande è stato l'entusiasmo per la partecipazione ad "Aida" presso il teatro alla Scala di Milano: ottime le voci, la scenografia e la raffinata regia di Franco Zeffirelli. Altrettanto entusiasmo ha riscontrato il balletto "Sogno di una notte di mezza estate" alla Scala di Milano.

Una particolare emozione è stata vissuta la serata dedicata ai 99 anni del soprano Magda Olivero, quando ha offerto ai presenti l'interpretazione di una frase tratta dall'opera Francesca da Rimini. Per l'occasione siamo stati ospiti presso il Palazzo Cusani di Milano (presidio militare). Il 5 aprile a Genova presso il Teatro Carlo Felice superba è stata l'interpretazione dell'opera Andrea Chenier, con Renato Bruson.

Numerosa la partecipazione alla stagione lirica allestita dal Teatro Ponchielli di Cremona. Per quanto riguarda il settore prosa, ci siamo divertiti con la commedia "Facciamo l'amore" brillantemente interpretata da Gianluca Guidi, al Teatro San Babila con "Niente sesso siamo inglesi", al Teatro Manzoni con "L'anatra all'arancia" interpretata da Corrado Tedeschi: ogni tanto necessita una sana risata!

Il 7 febbraio presso il teatro degli Arcimboldi abbiamo apprezzato l'opera di Coccianti "Notre Dame de Paris": anche il più scettico ne è stato entusiasta.

La gita sociale ha avuto come meta la reggia di Colorno in occasione della Mostra floreale del Giglio: piacevole giornata trascorsa in allegria e caratterizzata da un ottimo pranzo. Con soddisfazione possiamo affermare che il Club si sta allargando con un sensibile numero di nuovi tesserati e si è fatto conoscere ed apprezzare soprattutto dai giovani che partecipano a tutte le nostre iniziative. Cogliamo l'occasione di queste pagine per augurare a tutti un Natale di vera pace ed un 2010 ricco di tanta serenità.

PROGRAMMA 2010

3 Gennaio:

Monastero della Visitazione ore 17 "Tradizionale concerto di Natale" con il coro Paulli diretto dal M. Scolari

6 Gennaio:

Teatro Manzoni - Milano
"L'appartamento" commedia brillante di Billy Wilder e I.a.L.Diamond con Massimo Dapporto e Benedicte Boccoli

10 Gennaio:

Festa del tesseramento

30 gennaio:

Allianz Teatro - Assago
"Cats" musical con la compagnia de La Rancia, versione italiana e orchestra dal vivo

21 Febbraio:

Teatro San Babila - Milano

“Sali e T'abbacchi” commedia brillante

14 Marzo:

Teatro Sociale di Soresina

Concerto lirico vocale con i finalisti del concorso pavese “Nuove voci liriche”

18 Aprile:

Teatro Nuovo - Milano

“Alphabet” con Nancy Brilli

Dicembre:

Teatro Sociale di Soresina Concerto di Natale

In itinere potranno essere inserite nuove iniziative.

COMPAGNIA FILODRAMMATICA “AMICI DEL TEATRO FRANCO ARCARI”



La compagnia “Amici del Teatro – Franco Arcari” è ritornata sul palcoscenico del Teatro Sociale di Soresina con la commedia brillante “L'armadetto cinese” di Aldo de Benedetti, che fa del paradosso e degli improvvisi ribaltamenti il suo punto di forza. Sono passati tre anni dall'ultima esibizione nell'amato teatro soresinese e tante sono le novità all'interno del gruppo filodrammatico. Alla direzione degli Amici non c'è più la storica regista Milly Lazzari, impegnata su altri versanti; la compagnia si avvale ora della regia di Danilo Ferrari, attore e autore di testi teatrali ben noto nel panorama soresinese e non. Nuove leve sono entrate a far parte del gruppo, provenienti da diversi comuni del cremonese.

Nel corso dell'ultimo anno il gruppo teatrale, sempre attento alla realtà della propria cittadina, ha inoltre offerto la sua collaborazione durante le numerose manifestazioni promosse dal panorama culturale soresinese, quali i vernissage tenutisi presso la sala del Podestà.

La compagnia porge a tutti i lettori i più cari auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

GRUPPO CULTURALE “SAN SIRO”

Ci sono scadenze che impongono di fermarsi, di fare un bilancio.

Così è per i 10 anni di vita del Gruppo Culturale che non ha voluto certo darsi tale nome per mera ambizione, poiché tutti i Gruppi fanno cultura intesa come prodotto di interessi, esperienze, appro-



fondimenti ... tesi a far crescere la nostra comunità.

Abbiamo incominciato in punta di piedi, senza alcuna pretesa, abbiamo occupato con le nostre iniziative una “nicchia” sguarnita senza sovrapporci alle proposte di altri Gruppi, cercando anzi di lavorare in sinergia. È pur vero che alcuni progetti sono stati, per il momento, accantonati (vedi conferenze) o altri sono un po' in sofferenza, ma la nostra speranza è che forze giovani aiutino col loro entusiasmo e nuove idee a proseguire.

Iniziative del 2009

- dal 15 giugno al 6 luglio, il settimanale appuntamento estivo di quest'anno non è stato con le letture di classici, ma con gli strumenti musicali. I saggrati delle nostre chiese sono diventati palcoscenici per il pianoforte, il clavicembalo, i fiati, il violino e i maestri concertisti (Alessandro Manara, Marco Fracassi, Marcello Villa) hanno aiutato la comprensione del linguaggio musicale.
- 14 settembre, con la presentazione dell'opuscolo sulla chiesa di Santa Croce si è chiusa la serie “Soresina e le sue chiese”, tredici minipubblicazioni finalizzate a ricordare la storia del nostro patrimonio religioso attraverso i secoli e ad offrire una guida alla visita di quello attuale. Il libretto “Dall'Ospitale Santa Croce all'Ospedale Robbiani - Fondazione “Casa Robbiani per la Maternità” (con un saggio inedito del prof. Roberto Cabrini) ha voluto far conoscere queste due Istituzioni benemerite vissute in stretto collegamento con la chiesa.
- 22 novembre presentazione in Sala del Podestà del dépliant relativo con l'intervento della dott.ssa Lia Bellingeri sul tema: Gli “amici” di Bernardino Campi e gli affreschi di Sala del Podestà

Non sono mancate visite culturali come in Milano al Monastero di San Maurizio e alla mostra sul Futurismo, o a Padova alla mostra su Telemaco Signorini.

I nostri ringraziamenti al Comune che sostiene le nostre iniziative, alla Pro Loco per la collaborazione ed a tutti quanti partecipano.

Adele Emilia Cominetti
coordinatrice

FOToclub IL SOFFIETTO



1984 – 2009 venticinque anni di presenza del nostro sodalizio sul territorio Soresinese e provinciale, per cercare di diffondere e far conoscere la fotografia nelle sue multiformi espressioni.

Nato in seno all'Oratorio Sirino, col passare degli anni cerca una propria identità al di fuori di tale ambito, e, trovata una sede presso uno stabile Comunale, inizia una fattiva collaborazione con l'Ente stesso che prosegue tuttora.

Nella prima parte della sua storia organizza 8 concorsi fotografici di cui 6 a livello nazionale, serie interrotta nel 1992, e ripresa con la 9ª edizione, dedicata alla cara amica Rina, nel 2003 con la stampa di un pregevole catalogo.

Nei primi anni '90 il F.C., recandosi con propri soci ad effettuare reportage in loco, riesce ad organizzare iniziative di solidarietà per le popolazioni coinvolte in eventi calamitosi o differentemente colpite, nascono così mostre fotografiche sull'alluvione nell'Alessandrino, sul terremoto in Abruzzo e sui campi profughi della ex Jugoslavia.

Nella sua storia promuove iniziative culturali di diverso spessore: l'organizzazione di proiezioni di diapositive, sia all'interno della propria sede che all'aperto presso spazi pubblici appositamente attrezzati; l'allestimento di mostre fotografiche negli eccellenti spazi espositivi comunali, sia di autori locali, sia, grazie soprattutto all'interessamento di amici fotomatori, di autori affermati in Italia ed all'estero.

Questa in sintesi la storia dei nostri 25 anni, una storia sicuramente ricca di avvenimenti che hanno lasciato il segno nel panorama della fotografia amatoriale provinciale fatta da molti ed apprezzati gruppi fotografici, fotoclub che abbiamo riunito nella “Rassegna Fotografica dei Circoli Fotografici della provincia di Cremona 2009” tenutasi dall'11 al 20 aprile presso le sale mostre del Podestà.

L'evento ha costituito certamente anche un'occasione d'incontro, momento di aggregazione umano e culturale per un sereno confronto tra le evoluzioni del gusto fotografico amatoriale presente sul territorio della nostra provincia.

Confronto che, sabato 18 aprile, ha dato

luogo ad una tavola rotonda sulla fotografia con la partecipazione del fotografo Pepi Merisio e del critico fotografico Sergio Magni che hanno portato la loro esperienza sul tema.

Altra notevole manifestazione del 25° è stata l'organizzazione di "FOTO IN VETRINA", nata dalla collaborazione del nostro fotoclub con la Proloco e l'ASCOM, che ha visto esposte nelle vetrine dei negozi del centro, dal 13 al 27 settembre scorso, le fotografie dei nostri soci e di alcuni fotoamatori provenienti dai fotoclub della provincia. L'iniziativa ha riportato un notevole gradimento sia da parte del pubblico che da parte dei negozianti ospitanti e che penso potrà divenire in futuro un punto fisso del nostro programma annuale.

Altra iniziativa, riproposta anche quest'anno, la collaborazione con il Comune di Soresina - Assessorato alle politiche sociali e giovanili per il ciclo di proiezioni "Immaginiamo" presso la sala multimediale "Vittorino Gazza" nel mese di maggio.

L'organizzazione di un corso di "Fotografia digitale per principianti" ha concluso, per quest'anno, le nostre "fatiche", ma già ci stiamo organizzando per il prossimo; probabilmente una mostra fotografica di "spessore" nazionale sarà l'evento clou del 2010; per ora sono stati intrecciati i primi contatti che sembra diano buone speranze.

Non posso certo terminare questa mia esposizione senza ringraziare tutti gli associati del fotoclub "IL SOFFIETTO" che, come sempre, si impegnano nella realizzazione delle nostre manifestazioni. A loro e a tutti i lettori della Cronaca porgo Buone feste.

TEATRO ENZO CHIROLI



Le attività della Compagnia Teatro Enzo Chirolì sono ripartite già a febbraio del 2009 continuando la piacevole tradizione di lettura di brani poetici ed in prosa presso la Sala del podestà di Soresina, in occasione della mostra antologica del pittore Paris Cutini intitolata "La realtà sognata".

Il 19 aprile abbiamo finalmente rappresentato la nostra nuova commedia "Pautasso Antonio esperto di matrimonio" di

Amendola e Corbucci.

La prima è andata in scena a Sospiro, presso l'Auditorium Comunale ed è stata accolta con notevole successo. Al momento in cui tale articolo sarà in stampa, anche il pubblico soresinese avrà già avuto modo di apprezzare questo lavoro in occasione della Rassegna di Teatro Amatoriale presso il Sociale di Soresina, rassegna che quest'anno - e lo diciamo con un certo orgoglio e commozione - è stata dedicata al nostro compianto Enzo Chirolì. In ordine cronologico, il testo è stato poi rappresentato:

- 1 maggio Teatro San Domenico di Crema
- 8 maggio Teatro di Cornaleto
- 11 giugno cortiletto delle Sale del Podestà (in occasione dell'importante mostra dei violini dedicata al maestro Bissolotti - "Una vita per la liuteria").

In occasione dell'inaugurazione di questa mostra di grande interesse artistico, alcuni nostri attori si sono cimentati ancora una volta con la lettura di testi poetici che ben hanno sottolineato le emozioni destinate dalla presenza del maestro Bissolotti e dei suoi strumenti ad arco.

Infine, anche quest'anno abbiamo partecipato alla Manifestazione dell'Associazione, Volontariato ed Artisti presso la Casa di Riposo di Soresina, che ha avuto luogo nel mese di maggio.

Come ormai l'avrete capito, "Pautasso Antonio esperto di matrimonio" è stato un po' il nostro cavallo di battaglia del 2009, eppure ... non c'è tempo per il riposo ... Stiamo infatti già prendendo confidenza con un nuovo testo teatrale, con l'intento di continuare a divertirvi e stupirvi anche nel prossimo anno.

Sperando di ritrovarvi sempre numerosi alle nostre rappresentazioni, ricordiamo che chiunque lo volesse è il benvenuto nella nostra compagnia e vi porgiamo i più sinceri auguri di un sereno Natale e di un Nuovo Anno ricco di tranquillità e serenità.

Ne abbiamo tutti bisogno.

TEATRO DELL'ERMICAMA

Far teatro, fare di teatro, fare laboratori sull'autostima, fare mascheraterapia, ma cos'è tutto questo?

Non so se mi piace, spiegami qualcosa.

-All'Associazione teatro dell'Ermicama di Soresina si organizzano corsi e laboratori di teatro e non solo, per tutti, adulti e ragazzi,

-Ma vaaaa. E allora?

-E allora io ci provo. Chi ci è andato mi ha detto che con tecniche speciali di teatro che ti insegnano, come immaginazione, provare a essere un altro, mimare le cose o le persone, disegnare, colorare e descrivere le emozioni, giocare e ridere,



ti fanno sentire meglio rispetto alla vita complicata di tutti i giorni.

-E allora?

-E allora pare che si diventi anche più belli.

-Ma non dire stupidaggini!

-Beh, nei corsi, insieme agli altri, succede qualcosa di magico, che ti fa stare bene. Ti fanno vedere le cose belle che hai e non quelle che ti mancano e allora ti senti anche bello. Intanto vai a vedere il sito dell'Ermicama: www.ermicama.org.

Se vuoi chiamare qualcuno cell. Enrica 339.1518600 - cell. Lisanna 340.5540732.

-Beh allora ci troviamo là.

TEATROPROVVISORIO



Il 2009 è stato un anno ricco di soddisfazioni per il Teatroprovvvisorio, impegnato sia sul versante della formazione che su quello della mise en scène.

La compagnia ha di recente proposto con successo la commedia "L'Amante" di Harold Pinter al Teatro Sociale di Soresina. Il testo, ricco di ironia e battute taglienti, propone una coppia che, grazie a molteplici giochi e cambi di identità, ha trovato il modo per salvare e reinventare il proprio matrimonio. Lo spettacolo ha inaugurato la rassegna dedicata ai gruppi amatoriali. La pièce, tornata alla ribalta nei teatri di tutta Italia dopo la scomparsa del suo autore, sarà ancora replicata nel territorio cremonese.

Il gruppo ha realizzato da gennaio a mag-

gio un laboratorio incentrato sullo studio del gesto, della voce, sulla consapevolezza del proprio corpo e della propria energia, passando dall'improvvisazione ad una interpretazione consapevole di alcuni testi teatrali. È stata un'occasione per rafforzare legami e instaurarne di nuovi e gettare le basi per future collaborazioni. Il regista della compagnia Danilo Ferrari e Lorenza Grassi hanno partecipato e collaborato all'organizzazione di numerosi eventi culturali nel territorio soresinese, cremasco e cremonese, partecipando a reading e a spettacoli, quali "L'opera da tre soldi" di Kurt Weill e presentando concerti. La passione per la recitazione di poesie e racconti dialettali li ha portati a intervenire con successo ad incontri tenutisi nel cremonese per ricordare Ivalda Stanga e a dare voce ai lavori di Luciano Galli e Peppino Cominetti.

Il Teatroprovvisorio augura un sereno Natale e un felice 2009 ai lettori e ringrazia coloro che con affetto li segue.

LIONS CLUB SORESINA



1979-2009: trent'anni di services locali, nazionali ed internazionali, aiuti sociali che il Lions Club Soresina ha sempre devoluto con sensibilità ed altruismo.

Il 27 giugno si è svolta la cerimonia dello "Scambio delle Consegne", nel corso della quale Luigi Scolari (dopo un biennio di presidenza, nel quale ha riversato tutto il più generoso impegno che un socio possa offrire al proprio Club, realizzando progetti ambiziosi) ha trasmesso il suo incarico a Marinella Premoli che è stata più volte presidente di Club, ha svolto le mansioni di segretario e di tesoriere distrettuale ed è stata insignita della Melvin Jones Fellow, la più alta onorificenza conferita dai Lions.

Marinella Premoli ha inaugurato l'anno lionistico con una splendida relazione tenuta dalla prof. Floriana Petracco (cremonese che svolge la sua attività presso il Politecnico di Milano come Dottore di ricerca in conservazione dei beni architettonici) sulla vita e l'arte di Andrea Palladio, il più importante architetto del mondo occidentale degli ultimi cinque secoli che ha costruito le più belle ville e i

più importanti palazzi veneti.

Il Club, in un intermeeting con L.C. Cremona Cittanova, ha devoluto una generosa offerta all'associazione fondata da Luca Barbareschi per aiutare le vittime della pedofilia, in occasione di una visita dell'attore a Cremona.

Il nuovo Presidente, dopo aver ricevuto il Governatore del Distretto 108 IB3, Renato Sambugaro, il cui motto è: "Se puoi sognarlo, puoi farlo", ha organizzato l'incontro dei soci con Giuseppe Paiardi, Past Presidente del Consiglio dei Governatori del Lions Club, che da anni si sta dedicando a portare alle popolazioni più povere dell'Africa l'aiuto fattivo e concreto dei Lions.

Nei mesi a venire il Club realizzerà altri bei progetti, sia dal punto di vista culturale, che dal punto di vista sociale per andare incontro alle esigenze del nostro territorio.

CIRCOLO ACLI "La Baracca" Soresina

Il Circolo è il luogo dedicato a coloro che amano far rivivere le sensazioni del passato tra antiche mura contadine d'inverno riscaldate dal camino e da un generoso bicchier di vino circondati dai tanti ricordi della nostra terra. Ricordi di un passato che è bene conoscere e non scordare, fatto di sacrifici come quelli che affrontarono nel lontano 1948, all'indomani della fine della guerra, tutti gli abitanti di Olzano, donando ciò che potevano per crearsi un proprio dopolavoro che è appunto il Circolo "La Baracca" di Olzano. Grazie al lavoro di questi signori e a tutti coloro venuti in seguito che, spinti da coraggioso orgoglio, si sono prodigati affinché questo patrimonio storico giungesse fino ai giorni nostri immutato nello spirito; l'ultima osteria di Soresina, forse per questo così amata da chi la frequenta. Le nostre ricorrenze iniziano in inverno con La Merla, canti della tradizione paesana attorno al falò degustando i piatti tipici delle nostre terre, proseguono in primavera inoltrata con Bici in Città con il consueto pick nick e i giochi per i bambini, finiamo poi in autunno con i canti e i balli dei due giorni della Sagra di Olzano.

Ringraziandovi per l'attenzione, il Consiglio augura a tutti BUONE FESTE!

ESCURSIONISTI SORESINESI

90 anni! Sì, quest'anno festeggiamo 90 anni di attività! Nel 1919 un gruppo di giovani, animati dalla passione per le escursioni in montagna, fondano a Soresina la loro associazione. Da semplici contadini, artigiani e operai avevano conosciuto le montagne come campi di battaglia della Grande Guerra, ma questo



non impedì loro di apprezzarne la suggestione e il fascino, tanto che vollero tornarvi non più soldati, ma escursionisti. Nello zaino un po' di pane e formaggio, un goccio di vino e via "di buon mattino partenza in torpedone" verso le vicine prealpi orobiche: Branzi, Foppolo, Selvino e Vilminore le mete. Maglioni di lana, pantaloni alla "zuava" e curiosi cappelli erano il loro corredo.

Dopo pochi anni i Soci erano già molto numerosi tanto che si articolarono in gruppi e sezioni: un'orchestrina allietava le gite e le manifestazioni, il gruppo folcloristico animava il carnevale soresinese e i veglioni a teatro, la sezione ciclistica organizzava gite in bicicletta, poi fu la volta dei motociclisti e degli appassionati di teatro... E' davvero lunga la nostra storia e non si possono riassumere così tanti anni e ricordare tutte le persone in poche righe, perciò sentiamo la necessità di raccogliere tutto il nostro bagaglio di ricordi in una pubblicazione che stiamo scrivendo proprio in questi mesi.

Inoltre celebreremo il nostro 90° compleanno insieme a tutti i Soci, alle loro famiglie e a tutte le associazioni del territorio mercoledì 6 gennaio 2010 con un grande concerto al Teatro Sociale di Soresina. Sarà un'occasione per incontrarci e festeggiare pubblicamente questo importante traguardo, ma soprattutto sarà un gesto di ringraziamento ed affetto dedicato ed offerto a tutti i Soci Escursionisti di oggi e di sempre. Anche i Soresinesi sono invitati, venite a festeggiare con noi! Brevemente, ecco il programma per l'anno 2010:

- 6 gennaio: Concerto del Coro Lirico Ponchielli Vertova al Teatro Sociale
- 10 gennaio: Holiday on Ice al Palasharp di Milano
- 7 febbraio: I Legnanesi al Teatro Smeraldo di Milano
- 28 marzo: gita sociale a Parma
- 26-30 maggio: tour della Puglia
- 27 giugno: crociera sul Lago Maggiore
- 18-19 settembre: gita nella Toscana senese
- 24 ottobre: i castelli piacentini
- 5 dicembre: Santa Messa in San Siro
- 11 dicembre: mercatini di Natale a Bressanone

- 19 dicembre: assemblea sociale
Vi aspettiamo numerosi!

Andrea Ferri
Presidente

GRUPPO MODELLISTICO SOREXINA



Quest'anno, anche a fronte di un invariato numero di iscritti, il Gruppo Modellistico Sorexina ha saputo ampliare le sue attività.

Oltre le consuete partecipazioni alle manifestazioni locali, tra cui la serata ASCOM insieme all'ACPO nel mese di settembre, il GMS ha partecipato a numerosi concorsi nella regione lombarda con alcuni suoi modellisti di punta (Tambani, Taino e Papa) che, come sempre, hanno ben figurato a testimonianza della buona qualità del nostro gruppo di modellisti: Papa 2° a Varedo, Taino 3° a Varedo e Monza, Tambani primo a Varedo e Monza. E' doveroso rilevare che nell'ambito del concorso dell'AMCF Monza il modello del nostro Tambani è stato pubblicato su Model Time, nota rivista di modellismo a tiratura nazionale, vero punto di riferimento per ogni modellista. Costante è stata anche la partecipazione agli eventi locali organizzati dalla Pro Loco di Soresina, come la festa delle associazioni presso l'Istituto Zucchi e Falcina.

Ma il fiore all'occhiello è stata l'organizzazione da parte del GMS della Sesta Edizione della Mostra "Sorexina Model Expo" 2009, cui quest'anno è stato abbinato il "Primo Concorso di Modellismo Statico Città di Soresina". E' stato veramente un evento impegnativo, ma alla fine tutti i soci hanno dato il loro fattivo contributo e si sono potuti raccogliere i frutti di tanti mesi di fatiche. Alla mostra concorso che si è svolta tra il 31 ottobre e l'8 novembre, hanno partecipato ben 102 modellisti con oltre 380 modelli; l'affluenza del pubblico è stata ampia e appagante per la soddisfazione mostrata, così come pure appagante per il nostro Gruppo è stata la soddisfazione dei modellisti partecipanti al concorso giunti oltre che dalla provincia di Cremona anche dalle province di Brescia, Bergamo, Milano, Monza, Como, Reggio Emilia e

perfino Torino. Questi modellisti hanno unanimemente dichiarato di "essersi trovati tra amici", riassumendo così il clima di cordialità e di solidarietà che si è creato durante l'evento.

Per tutto ciò dobbiamo ringraziare oltre che gli organizzatori, il pubblico e i modellisti stessi, la Pro Loco sempre al nostro fianco, l'Amministrazione Comunale sempre disponibile a sostenerci e la Direzione delle Sale del Podestà senza la cui disponibilità non si sarebbe potuto raggiungere lo stesso effetto.

Ci proponiamo di ripetere l'esperienza e anzi migliorarla tra due anni e nel frattempo tutto ciò ci fa da sprone a proseguire con le iniziative già in cantiere per il 2010. Al riguardo sollecitiamo tutti i modellisti che ci leggono a iscriversi al nostro Club per l'anno 2010, vincendo la "pigrizia da TV" con un passatempo sicuramente esaltante e appagante quale il modellismo.

ASSOCIAZIONE MICOLOGICA SORESINESE



Si è svolta quest'anno la Mostra Micologica n. 17, nell'ormai tradizionale ambientazione del Mercato Coperto. Nonostante il proliferare di analoghe iniziative in numerosi Centri della Provincia, siamo orgogliosi di affermare che la nostra manifestazione rimane sempre il punto principale di riferimento degli appassionati, dei curiosi e dei golosi. E ciò non è casuale: la nostra Associazione è stata la prima a costituirsi ed a svolgere attività di divulgazione micologica nelle "Terre di Pianura", al di fuori delle valli alpine ed appenniniche. I funghi attraggono per le loro forme, per i colori, per la bontà (quelli commestibili), per la pericolosità (quelli velenosi). La maggioranza dei visitatori non si interessa solo ai porcini, ai finferli ed ai chiodini, ma vuole vedere i funghi "assassini": l'Amanita Falloide, il Cortinarius Orellanus, le Lepiote di piccola taglia con le loro numerose e altrettanto mortali sottospecie che, anche nelle nostre zone di pianura, ogni anno mietono vittime.

La Mostra Micologica, con l'ormai immancabile distribuzione gratuita di un piatto a base di funghi, è stata, quest'anno, purtroppo, la sola iniziativa posta in

essere dalla nostra Associazione (al di là della solita attività di divulgazione). La cronica siccità, che da qualche anno, ormai, affligge tutta l'Europa nei mesi di agosto e settembre, ci ha costretti ad annullare la gita sociale e la progettata escursione micologica in Romania.

I visitatori, forse, non se ne saranno accorti, ma quest'anno il numero delle specie esposte è stato il più basso in assoluto tra tutte le edizioni della Mostra. L'impegno dei nostri Associati è stato, per converso, il più difficile: trovare 270 specie nel "polveroso deserto" (micologicamente parlando) dei boschi, dei prati e delle rive non è cosa da poco! Per questo va a loro il nostro principale ringraziamento, da estendere al determinatore dott. Roberto Galli, nonché a Mauro Tedoldi e Stefano Bozzini, appassionati questi ultimi che, seppur non Soresinesi, da anni ci danno il loro validissimo e disinteressato aiuto. Dai ringraziamenti non possiamo omettere il Comune e la Pro Loco di Soresina per il loro insostituibile contributo all'organizzazione di una Manifestazione che è divenuta, con le iniziative correlate, un momento di festa e di attrazione irrinunciabile in ambito regionale, e non solo.

CLUB NINO PREVI



Auto e moto d'epoca – non solo passione

Ci sembra superfluo illustrare su questo giornale la nostra attività, conosciuta da tutti i soresinesi. E' invece più opportuno ripercorrere le motivazioni che spingono noi appassionati a tenere in vita i nostri mezzi: ci affidiamo perciò alle considerazioni espresse dal nostro Presidente Alfredo Azzini.

"Il collezionismo di auto e moto d'epoca va visto e valutato come uno strumento di salvaguardia di un patrimonio storico-culturale che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perso.

Nei suoi primi 120 anni, il motore a combustione interna ha fatto passi da gigante ed ancor di più sono stati migliorati i veicoli che lo montano, con il risultato di far apparire i mezzi che hanno "solo" 70 o 80 anni ancestrali e di alto antiquariato. Viene quindi da chiedersi che cosa avremmo

oggi a disposizione se persone illuminate, come lo fu il nostro Nino Previ, non avessero percorso i tempi salvando da sicura distruzione tali auto.

Tutto ciò però acuisce il problema dovuto alla mancanza di qualsiasi forma di tutela del collezionista, il quale spende di tasca propria per garantire l'efficienza del mezzo, permette la realizzazione di importanti manifestazioni motoristiche, contribuisce al mantenimento di un patrimonio che molti altri Paesi ci invidiano, permettendo, in questo modo, la sopravvivenza di settori dell'artigianato dove prevalgono ancora la manualità, l'esperienza e la cultura.

Altro problema: il futuro. Che cosa si salverà del parco automezzi oggi circolante?

E' difficile dare una risposta in presenza di modelli continuamente soggetti a face-lift, costruiti con parti stampate in plastica e con componenti elettronici che, dopo un decennio, sono obsoleti perché superati dalla indisponibilità del relativo software.

Recuperare un mezzo costruito sino alla fine degli anni settanta è relativamente facile. Ciò che non trovi lo costruisci: ricorri al battilastra per la carrozzeria, che è ancora in lamiera o in alluminio, vai da un qualsiasi elettrauto per le parti elettriche e da un buon meccanico per la parte meccanica. Cosa accadrà invece quando si dovrà mettere mano alle parti di telaio stampate in materiali plastici o resina? O ancora: come ci si comporterà davanti ad una centralina elettronica di cui non si troverà il software?

Temo, perciò, che buona parte dei modelli oggi circolanti finiranno per estinguersi e ne resterà solo l'iconografia.

Non vorrei fare la parte del giornalista di "Quattroruote" che, nell'ottobre del 1958, proprio mentre provava la mitica 501 del Nino, vedendo sfrecciare una Giulietta, scrisse che difficilmente un'auto come quella (la Giulietta) sarebbe mai diventata storica.

In realtà, la Fiat 501 e l'Alfa Romeo Giulietta hanno lo stesso dna: la parte elettronica è assente, quella elettrica ridotta ai minimi termini e il telaio e la carrozzeria sono in sano "ferraccio".

Purtroppo, non si vede ancora nel panorama degli artigiani dell'auto "l'elettronico"; speriamo, comunque, che l'abilità dei nostri artigiani sia all'altezza dei tempi per porsi, in futuro, come artefici di restauri che oggi appaiono impossibili.

Tra cinquant'anni la "nuova 500" dell'Ing. Valletta compirà cento anni e quella dell'amministratore delegato Marchionne ne compirà 50, ebbene credo che le prime saranno più numerose delle seconde.

Nel frattempo, noi appassionati abbia-

mo il compito, il dovere ed il privilegio di infondere nei giovani la nostra passione perché, solo con essa, si potranno comunque perpetuare il collezionismo, salvaguardare la nostra memoria storica, di costume e di rispetto per l'attività umana."

Serena Pedrabissi

LA PROLOCO

www.prolocosoresina.it



Il prossimo 7 febbraio 2010 l'assemblea dei soci della PRO LOCO SORESINA sarà chiamata a rinnovare con il proprio voto l'organico del consiglio direttivo che da tre anni a questa parte guida l'associazione. Facendo una doverosa verifica dell'attività svolta nel triennio passato, sono emersi questi dati che ben fotografano la mole di lavoro svolto:

47 manifestazioni proprie
17 in collaborazione
19 come patrocinanti
Animando Soresina per ben 177 giorni

145 riunioni operative in sede
25 consigli ufficiali
3 assemblee societarie
730 giorni d'apertura dell'Ufficio Turistico
43 incontri con associazioni di volontariato per collaborazione

Al di là dell'aspetto quantitativo, mi preme sottolineare l'aspetto qualitativo delle nostre iniziative.

I tradizionali Canti della Merla, il Mercato Straordinario dell'Angelo, Sapori e Colori d'Autunno, le Sere d'Estate, lo spettacolo pirotecnico e le luminarie natalizie sono stati arricchiti e migliorati nell'allestimento, è stata potenziata la loro pubblicità sui media e sono ormai diventati appuntamenti di successo che promuovono l'immagine di Soresina riscuotendo una sempre maggiore partecipazione di pubblico.

Seguendo le linee programmatiche enunciate nell'assemblea del 2007, abbiamo cercato di concentrare il più possibile i nostri sforzi sulle manifestazioni principali e di sicuro riscontro, trasformandoli in eventi importanti e di grande impatto.

Questa politica che unisce competenza, continuità d'impegno, programmazione attenta e oculata nella gestione delle risorse umane ed economiche, fa della Pro Loco un esempio e un sicuro punto di riferimento per le associazioni di vo-

lontariato che operano sul territorio con cui collaboriamo in modo continuativo e proficuo.

Non meno importanti sono le pubblicazioni che abbiamo dato alle stampe negli ultimi 3 anni: accanto alla ristampa della raccolta di ricette "Sapori e Profumi Soresinesi" di Giorgio Armellini, arricchita nei contenuti e nella grafica, ricordo la nuova guida turistica "Soresina luogo di incontri" e le riproduzioni litografiche degli artisti Germano Maggi, Franco Bono, Marino Torta che sono andate ad arricchire la "Collezione Artisti Soresinesi".

Inoltre in collaborazione con il Gruppo Culturale S. Siro abbiamo aggiunto alla serie di dépliant dedicato alle Chiese soresinesi le mini-guide dedicate alla Chiesa del Buon Pastore, al Monastero della Visitazione, alle Santelle, agli Oratori di Campagna, alla Chiesa di Santa Croce e all'Ospedale Robbiani.

Ricordando le date dei prossimi appuntamenti (consultabili anche sul nostro sito www.prolocosoresina.it), non ci resta che augurare ai nostri associati e a tutta la cittadinanza un Felice 2010.

30-31 GENNAIO 1 FEBBRAIO

CANTI DELLA MERLA

7 FEBBRAIO

ASSEMBLEA E APERTURA
CAMPAGNA TESSERAMENTO 2010

27 MARZO 11 APRILE

ARTE IN VETRINA

5 APRILE MERCATO DELL'ANGELO

6 GIUGNO BICICLETTATA

26 LUGLIO FIERA DI S. ANNA

19 SETTEMBRE SAPORI E COLORI

8 DICEMBRE PATRONO

Quest'anno la Pro Loco festeggia il quarantesimo di fondazione avvenuto il 28 dicembre 1969.

Due foto per ricordare la Pro Loco di allora (siamo nel 1978) e di oggi.



SORESINA MUSIC MOVEMENT



Buongiorno a tutti, rieccoci qui come ogni anno ad informarvi dell'attività dell'associazione.

Nel 2009 abbiamo acquistato una cassa per l'impianto voci, dei microfoni e per migliorare l'acustica della sala dei pannelli fonoassorbenti che durante le vacanze di Natale monteremo. Devo dire che l'anno che è passato è stato pieno di soddisfazioni per alcuni obiettivi raggiunti: in primis abbiamo suonato nel Teatro Sociale con un ottimo afflusso di pubblico ed un tifo da stadio per alcuni gruppi che si sono esibiti. E' stata sicuramente una bellissima serata che ha visto tutti i componenti dell'associazione coinvolti nella riuscita della manifestazione che come obiettivo aveva la raccolta fondi per l'Abruzzo. Abbiamo partecipato a "Settembre Arte", animando con un po' di musica via Genala, a maggio alla festa "giovani e scuole in piazza" svoltasi in piazza Garibaldi ed è con soddisfazione che i gruppi dell'associazione partecipano oramai a diverse manifestazioni e concorsi a volte anche a carattere nazionale. Per dare maggiore visibilità ai gruppi, tra poco renderemo attivo il sito internet dell'associazione dove sarà possibile contattarne i responsabili per serate, manifestazioni e quant'altro; a gennaio 2010 daremo un nome alla sala dove proviamo, ovviamente con tanto di inaugurazione ufficiale! I corsi di musica sono ripartiti e aspettiamo nuovi iscritti; voglio ricordare che per il momento quelli che vengono effettuati sono chitarra e pianoforte, saranno comunque presi in considerazione altri strumenti nel caso in cui arrivassero più segnalazioni, ovviamente è richiesto un numero minimo di partecipanti.

Non siamo riusciti a lanciare il cd di Natale dell'associazione per motivi di tempo ed economici; sarà per il prossimo anno! La magia della musica è di riuscire ad unire in un unico grande coro persone di ogni età, la musica mette insieme adulti e ragazzi, donne ed uomini, la musica ci accompagna fin dalla nostra nascita, la musica è sensazione, stato d'animo, vita, la musica è terapia, la musica è una parte

importante della nostra vita.
"GOD SAVE THE MUSIC!"

The parrot's
Ottoebues
Made oh chili peppers
8 ball's
Messico e nuvole
Seduti in riva al fosso
Madonna dell'olmo
SORESINA MUSIC MOVEMENT
Smm2007@libero.it

DAI CLUB DEGLI ALCOLISTI
IN TRATTAMENTO

"Parlando di alcol..."

E' questo il titolo della serata da noi organizzata presso la sala consigliare del comune di Pizzighettone, il 16/03/09, e che ha dato inizio alle nostre attività per l'anno 2009. La serata è stata condotta dal Dott. Emanuele Sorini del Nucleo Operativo di Alcolologia dell'ASL di Cremona il quale ha illustrato in maniera limpida gli effetti del consumo di alcol, i luoghi comuni ad esso legati, il concetto di droga dell'OMS ...

Per quanto ci riguarda abbiamo spiegato cosa sono i CAT (Club degli alcolisti in trattamento), il loro funzionamento, i loro fini. La serata ha visto una buona partecipazione di persone, in modo particolare un notevole numero di ragazzi della catechesi dell'oratorio di San Luigi. E' soprattutto da questi ultimi che è scaturita la discussione sul concetto del bere moderato, a nostro avviso un comportamento a rischio, cioè nient'altro che il primo passo verso il bere problematico. Il fatto che la discussione sia continuata da parte dei ragazzi anche dopo, fuori dalla sala, ha significato secondo noi che era stato raggiunto lo scopo della serata, conclusasi poi con un piacevole rinfresco naturalmente analcolico. Visto l'apprezzamento, probabilmente l'esperienza sarà replicata il prossimo anno.

Naturalmente le nostre attività durante l'arco dell'anno sono proseguite vedendoci presenti nelle piazze dei nostri comuni con il nostro stand ed il nostro materiale informativo, durante lo svolgimento delle giornate del volontariato e rassegne varie. Il 5 luglio si è svolto poi il consueto "Interclub di mezza estate" in località Ariadello tra Soresina e Genivolta, che da due anni a questa parte viene organizzato a livello provinciale, rivolto quindi a tutte le famiglie dei Club della provincia di Cremona e non solo.

Per chi avesse problemi di alcol, per chi vuole aiutare un amico o volesse semplicemente saperne di più i nostri ritrovi sono:

- C.A.T. 36 Serv/ins. Mario Basiola tel. 0374/362081 Lunedì ore 18.30 Casalbuttano c/o biblioteca comunale
- C.A.T. 28 Serv/ins. Milli Lazzari tel. 0374/342593 Martedì ore 18.30 Casalbuttano c/o biblioteca comunale

- C.A.T. 13 Serv/ins. Luisa Superti tel. 0372/743243 Martedì ore 19.30 Pizzighettone c/o Crocerossa
- C.A.T. 49 Serv/ins. Luisa Pin tel. 0372/31000 Martedì ore 20.30 Pizzighettone c/o Crocerossa
- C.A.T. 10 Serv/ins. Monica Barbieri tel. 338/4607179 Martedì ore 21.00 Soresina c/o ex consultorio familiare Asl di via Monti 12
- C.A.T. 25 Serv/ins. Alberto Samarini tel. 339/3211572 Martedì ore 18.00 ex consultorio familiare Soresina
- C.A.T. 14 Serv/ins. Piera Ferodi tel. 340/8346109 Giovedì ore 18.30 ex consultorio familiare Soresina

AIDO SORESINA

non aspettate - iscrivetevi!

Dalla rivista "Prevenzione oggi" Luglio 2009

"I giornali hanno diffuso in questi giorni di fine luglio la notizia del bambino che, trapiantato di intestino alcuni mesi fa agli Ospedali Riuniti di Bergamo, ha cominciato a mangiare trovando squisita la pizza. Quanto sia importante per la vita di questo bambino il trapianto è dimostrato, paradossalmente, dalla semplicità dell'atto: "mangiare una pizza e trovarla buona".

Questa azione così banale e consueta nella vita quotidiana, ma negata alle persone affette da particolari patologie dell'intestino, è stata resa possibile grazie al trapianto.

Non è facile per noi capire fino in fondo cosa significhi per un bambino passare dall'alimentazione artificiale alla possibilità di masticare, e quindi di provare il gusto dei diversi alimenti.

Possiamo solo immaginare e lontanamente comprendere la commozione del bambino e dei suoi genitori davanti a questo piccolo-grande miracolo della scienza, della medicina e frutto dell'assiduo impegno delle persone che vi si sono dedicate: chirurghi, ricercatori, medici, infermieri, dirigenti ospedalieri.

Dopo l'emozione di queste parole vediamo cosa bisogna fare per manifestare il proprio assenso alla donazione di organi. Innanzi tutto bisogna rilevare che il principio del silenzio assenso (capo II, Legge 1 aprile 1999, n. 91) non è ancora applicato, in quanto non è stata ancora costituita un'anagrafe informatizzata dei cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale che permetta la notifica ad ogni cittadino, da parte di un Pubblico Ufficiale, di un modulo per la dichiarazione di volontà in cui si informa lo stesso che, in mancanza di una esplicita dichiarazione, si presume il consenso alla donazione.

In questo periodo transitorio la legge stabilisce il principio del consenso o dissenso esplicito, per cui a chiunque è data

la possibilità di dichiarare validamente la propria volontà scegliendo una delle modalità di seguito indicate:

-il tesserino blu inviato dal Ministero della Sanità nel maggio 2000 da portare sempre con sé;*

- la registrazione della volontà effettuata presso gli appositi sportelli delle Aziende Sanitarie Locali e dei Comuni;

- una dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti scritta su un comune foglio bianco che riporti nome, cognome, data e luogo di nascita, data e firma;

- la tessera o l'atto olografo dell'A.I.D.O. In mancanza di una esplicita dichiarazione espressa in vita, i familiari (coniuge non separato o convivente more uxorio o figli maggiorenni o genitori) possono presentare opposizione scritta al prelievo durante il periodo di accertamento di morte. L'opposizione non è consentita se dai documenti personali di cui sopra o dalle dichiarazioni depositate presso le ASL di appartenenza, risulta che il soggetto abbia espresso volontà favorevole al prelievo di organi e tessuti. Il prelievo non ha luogo se viene presentata una dichiarazione del potenziale donatore, contraria alla donazione, successiva alla precedente dichiarazione favorevole.

Ci rivolgiamo perciò a tutti i soresinesi dicendo:

Non aspettate più, iscrivetevi!!!!

Gruppo aido G. Alquà Soresina

ASSOCIAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE LOMBARDIA ONLUS

Il 14 novembre scorso, si è chiuso a Minsk un convegno internazionale organizzato dalla nostra Ambasciata. Si è parlato dei rapporti politici, culturali ed economici tra Italia e Bielorussia, che, grazie alle Associazioni umanitarie che operano nel settore, sono diventati importanti. Al centro del dibattito la formazione, l'inserimento nel lavoro e soprattutto più intense collaborazioni tra i due governi a segnare il passaggio dalla fase "solidaristica" alla "cooperazione internazionale".

Non è presunzione riconoscere in questi temi le linee guida di Aiutiamoli a Vivere dal 1992 a oggi.

Idee, progetti programmi che sono stati affrontati nel XVI Convegno nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere del 28-29 Novembre a Caravaggio.

Attività del 2009

Bielorussia

Accoglienza: nel 2009 i 73 Comitati attivi in Lombardia hanno accolto 1232 bambini provenienti dalle zone colpite dal disastro di Chernobyl. Nonostante la caduta di attenzione del mondo l'effetto Chernobyl è lo stesso di 20 anni fa.

Adozione studenti universitari: con la piccola somma di 250 € si permette a ragazzi orfani di realizzare il sogno di frequentare l'università.

Progetti sanitari: Mucoviscidosi, M. fibrocistica, Maxillo facciale, Audiolesi. Con cure appropriate e una adeguata formazione specialistica si è riusciti a cambiare la qualità di vita di questi "malati".

Progetto per la vita: introducendo in Bielorussia la metodologia dell'ACAT si è riusciti a dare una speranza nella lotta alla piaga dell'alcolismo.

Progetto S. Gallia: installazione, manutenzione e fornitura di materiale di consumo per studi dentistici (abbiamo installato 17 studi dentistici in Bielorussia).

Scuola Fabbrica: si celebra quest'anno il decennale della scuola fabbrica di Sianno. Si tengono corsi di: falegnameria, sartoria, informatica, agronomia, meccanica agraria riconosciuti con diploma dal Ministero. Sianno, Cernitsy, Yastrembel, Oshmianj, Porecie le scuole in cui è stata realizzata la scuola fabbrica.

Vacanze lavoro: ristrutturazione delle scuole internat. Installazione di serre per coltivazione di ortaggi.

Tir della Speranza: è il più soresinese di tutti i progetti, il centro organizzativo di raccolta e spedizione degli aiuti umanitari è a Soresina in piazza della Stazione.

Africa

La goccia d'acqua che riempie un oceano di bisogno.

Centro di Sanità Mater Dei di Mont Ngafula: sosteniamo l'attività trasfusionale per salvare i bambini affetti da malaria. E' stato realizzato un campo fotovoltaico per garantire l'attività sanitaria.

Pediatria di Kimbondi: molti dei bambini sono orfani o restano comunque in carico alla struttura. L'aiuto è per le cure, ma anche per il sostentamento successivo.

Adottiamo a distanza i bambini per dar loro una formazione scolastica. Lotta all'analfabetismo per la crescita del paese. A Soresina è attivo un Comitato della Fondazione Aiutiamoli a Vivere che ospita bambini dal 1993

Indirizzi utili:

aavlobardia@libero.it

tironi@artstudy.it

alessandrozanisi@libero.it

ANMIL, Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro

La nostra Associazione, interprete dei sentimenti dei propri associati, esprime apprezzamento per l'opportunità concessa di dare un contributo alla realizzazione della pubblicazione destinata alle famiglie del Vostro territorio.

La realtà dei Mutilati ed Invalidi per causa da Lavoro si avvale di una Associazione



ne che si prefigge di tutelarne la dignità dai rischi di emarginazione, proporre interventi di prevenzione e di cultura della sicurezza, affinché l'integrità fisica di altri lavoratori non paghi il costo che gravi mutilazioni comportano.

Farsi interpreti di bisogni legittimi è punto di riferimento per avvalersi di sostegni utili ad alleviare una precaria condizione e una costante per la nostra realtà in ambito provinciale, attività che consente a noi tutti di avvalerci del sostegno non solo dei nostri Associati, ma anche dell'apprezzato riconoscimento che ci garantisce l'intera comunità comunemente intesa.

Attraverso i nostri Delegati è possibile ottenere un ascolto non formale, ma in grado di assolvere ai bisogni che ci richiede il singolo Mutilato e i familiari dello stesso.

Ma è anche dai piccoli gesti, anche i più modesti, che ci vediamo riconoscere la nostra identità.

A tale scopo vogliamo informare che la nostra Associazione, accogliendo una precisa esigenza della FONDAZIONE ANTONIO ZUCCHI E MARIA FALCINA (Comunità polifunzionale Socio Sanitaria di Soresina), ha acquistato un Elettrocardiografo da assegnare alla Fondazione attraverso una donazione resa possibile dal contributo finalizzato a tale scopo dei Soci della nostra Sezione Provinciale.

La consegna della strumentazione medica si accompagnerà ad un incontro a Soresina, occasione importante per confrontarsi e avvalerci reciprocamente delle rispettive esigenze.

L'ANMIL riconferma l'importanza di contattare i nostri Delegati nel territorio e di rivolgersi alla nostra Sede delegazionale di Soresina sita in Piazza Marconi 11, gestita dal Consigliere Provinciale Angelo Pianta che è a disposizione degli invalidi del lavoro tutti i Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 nonché alle nostre Sedi di Cremona via Bissolati, 61 tel. 0372/27475 e Crema Viale De Gasperi, 60 tel. 0373/202640 per avvalersi dei servizi predisposti.

Mario Andrini

Presidente Provinciale

ANPI

L'ANPI non fa parte del mondo degli affari.

L'ANPI non fa parte di quella politica che paga, non ha posti remunerati.

L'ANPI si occupa di testimoniare come ci si può unire per combattere le ingiustizie e le prevaricazioni ed assieme vincere.

Oggi l'ANPI ha un compito difficile: quello di richiedere, con la forza di chi ha vissuto, anche un rigore etico alla politica.

Quando da ragazzini a scuola, l'insegnante ci parlava di Unità d'Italia e la sua storia, ci sembrava impossibile che la nostra generazione incappasse in una guerra di aggressione così terrificante da coinvolgere cittadini al fronte e cittadini dietro l'uscio di casa, per una guerra voluta da un regime littoriale e violento, difficile da raccontarne il grado di crudeltà usata sui dissidenti e su chi li aiutava. Nel 1943 il regime, ignorando la monarchia, proclamò la Repubblica Sociale Italiana (RSI) e i suoi seguaci si distinsero nell'arrestare e consegnare all'alleato nazista le vittime da spedire nei campi di sterminio.

Gli eccidi furono tanti, perirono italiani, stranieri, ebrei, religiosi, donne, bambini, militari e civili, zingari e omosessuali. Partigiani e oppositori pagarono con la vita il riscatto dalla vergogna.

Costituzione, Libertà, Democrazia, Repubblica non ce l'ha regalata nessuno.

E' un obbrobrio constatare che oggi in parlamento, con tanta sfrontatezza, abbiamo la tribù degli eredi di Mussolini.

In questo clima è stata possibile la proposta di legge, molto caldeggiata, la n. 1360 che, tra l'altro, chiede l'equiparazione pensionistica di guerra a partigiani militari e repubblicani. Vale a dire agli impiccati e al boia. Fu dopo aspri diverbi di contenuto morale che il buon senso prevalse. Con voto unanime, tale proposta è stata ritirata solo il 28 aprile 2009.

La proposta di legge n. 1360 è stata un tentativo chiaro di palese opera nazionale di riappacificazione, atta a togliere fango e valorizzare il fascismo mettendolo sullo stesso piano della lotta per la liberazione.

Non è la prima volta che si assiste a tentativi di qualificare ingiustamente fascisti che si distinsero nelle loro malefatte, intestando ad essi nomi di vie cittadine. La storia non si stravolge! Non è il risultato di una partita a bocce!

Tutti abbiamo il dovere di difendere la lotta per la liberazione con grande rispetto, perché significa libertà, ottenuta a caro prezzo e spesso malintesa, significa Costituzione, per la quale non siamo mai stati con animo così turbato come oggi. Sono tanti i valori calpestati che possono

contribuire all'indebolimento della tenuta democratica.

L'elenco sarebbe lungo. Ne citiamo alcuni esternati da Monsignor Gianfranco Bottoni durante la commemorazione al Cimitero Monumentale di Milano a novembre, "monopolizzazione dei mezzi di comunicazione sociale; mancanza di rigorose norme per sancire incompatibilità e regolare i cosiddetti conflitti di interesse; alleanze segrete con le potenti mafie in cambio della loro sempre più capillare e garantita penetrazione economica e sociale; progressiva riduzione dello stato di diritto a favore dello stato padrone a conduzione tendenzialmente personale; tentativi di imbavagliare la giustizia e piegarla a interessi personali; devastazione del costume sociale e dell'etica pubblica attraverso corruzioni".

Siamo in tanti ricettivi alla caduta, senza precedenti, dell'etica pubblica e della democrazia. Piano, piano, senza colpo ferire.

In Italia avevamo bisogno di tutto non certo del Klu Klu Klan, ma in questo clima tutto è possibile, anche questo!

L'ANPI di Soresina ha un buon numero di iscritti e simpatizzanti, un direttivo composto da cittadini che si dedicano con eccellenza, ma in paese sono molti gli indifferenti per inerzia. Una sorta di eutanasia politica che necessita di fatti nuovi che gli diano le ragioni di credere in un mondo migliore, più giusto.

Il mondo che abbiamo sognato.

Severina Rossi

ASSOCIAZIONE COMBATTENTI E REDUCI SORESINA

Interpretando il pensiero dei reduci e per onorare la memoria di coloro che ormai ci hanno lasciato, siamo chiamati ad adempiere ad un dovere civico, morale e patriottico: rendere omaggio a tutti coloro che hanno sacrificato la vita e loro giovinezza perché fossimo un popolo libero ed unito.

Tutti i nostri caduti meritano questo giusto riconoscimento perché chi sceglie la via del bene, dell'onore e della libertà non sbaglia mai e chi è capace di dare la vita per questi valori non può essere dimenticato.

E' per questi motivi che la nostra associa-

zione è sempre presente sul territorio in tutte le manifestazioni commemorative locali provinciali e nazionali.

Purtroppo anche nel 2009 ci hanno lasciati altri 2 cari soci che ci sembra giusto ricordare: CORRADINI LUIGI e UNGARI STEFANO.

In qualità di presidente dell'Associazione, in prossimità delle festività auguro a tutta la Cittadinanza un BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO.

Ricordo che nel mese di dicembre si apre il tesseramento 2010.

Toscani Giuseppe

Presidente

Didascalia foto: Pranzo sociale all'Osteria La Mucca della Nonna - 08/11/2009.

ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Penso che il 2009 che si va a chiudere sia stato un anno importante per AscomSoresina, sicuramente non facile (come per tutto il settore del commercio), certamente impegnativo per tutti noi del Consiglio, ma assolutamente positivo.

Questo è stato il terzo anno di vita dell'Associazione Commercianti Soresinesi e dopo tre anni penso si possa dire che qualcosa si è fatto.

Ormai come aderenti si supera l'80% dei negozi di Soresina, le manifestazioni che si fanno riscuotono sempre più consensi, tra i soresinesi e soprattutto tra gli stessi commercianti che partecipano sempre numerosissimi.

Solo per ricordarne qualcuna: "Buonaseira Soresina", la partecipazione a "Sapori e Colori" ed il Natale che quest'anno non sarà solo il Natale di AscomSoresina, ma il "Natale di Soresina", in collaborazione con le altre associazioni locali.

Ma sino a qui si tratta solo del miglioramento di cose che si erano già fatte, la continuazione di un percorso iniziato nel gennaio 2007 e mai avrei immaginato ci avrebbe portato a dove siamo ora.

Quest'anno però c'è stato un salto di qualità. Mi riferisco alla partecipazione al Bando Regionale sui Distretti Diffusi del Commercio nello scorso luglio; a mio avviso questo è stato un momento importante per AscomSoresina, per Soresina e per il Commercio.

Riuscire ad organizzare il tutto non è stato facile, certo l'ASCOM Provinciale ci ha aiutato, l'arch. Lorenzelli è stata bravissima ed insostituibile, l'Amministrazione ha collaborato al 100% ed il Sindaco e l'assessore Lena si sono spesi molto, anche le Amministrazioni di Annicco, Trigolo, Genivolta, Soncino e Castelleone sono state molto collaborative; a tutti va un sentito grazie.

Ma il fatto più importante, il punto foca-

le, la cosa imprevedibile e che ha quasi dell'incredibile è stata sicuramente la partecipazione e la risposta dei commercianti.

Raccogliere la disponibilità degli imprenditori del commercio soresinese ad investire oltre 400.000 € sui propri negozi (1.147.000 per tutto il distretto); poter realizzare un progetto di miglioramento del commercio locale di oltre 2 milioni di euro, ricevere il plauso di Regione Lombardia ed un contributo che sfiora il mezzo milione ... tutto ciò ha dell'incredibile. Il senso dell'enormità di tutto si può avere se si paragona il risultato a quanto fatto a Cremona: per un bando analogo, fatto lo scorso anno; nel capoluogo sono stati raccolti circa 270.000 € di interventi di privati, parliamo del 60% di quanto raccolto nella sola Soresina.

Quando andai con il Presidente Pugnoli e l'arch. Lorenzelli in Regione a chiedere come gestire questi numeri, dapprima chiesero se fossimo certi di non aver sbagliato le somme e subito dopo ci chiesero "ma come avete fatto?".

E' quindi il commercio locale, della Provincia ed in particolare del soresinese che ha lanciato un segnale fortissimo di vitalità e di voglia di fare; il senso di tutto ciò è "dateci la possibilità e l'opportunità e noi ci siamo".

Quindi il merito di tutto ciò è dei commercianti, per aver creduto nell'iniziativa e per aver dimostrato ancora una volta con i fatti la passione e la voglia di migliorare le proprie imprese, anche in un momento così difficile per l'economia.

Ho sempre detto che il Commercio è uno dei motori di Soresina, ecco forse abbiamo dimostrato che il motore c'è e vuol correre; abbiamo messo anche un po' di benzina in questo motore, con la convinzione che migliorare il Commercio significa migliorare il nostro paese.

Con i migliori auguri

Claudio Vaccari

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE - Sezione di Soresina "Tenente EVELINO DE STEFANI"



L'Associazione Nazionale del Fante sezione di Soresina intitolata al "Ten. Evelino De Stefani" anche nel 2009 ha voluto

dare il suo apporto all'Associazione Nazionale, si è fatta partecipe con l'Amministrazione comunale per lo svolgimento della manifestazione del 25 Aprile per la quale era presente con una delegazione con il labaro e la bandiera. Il nostro motto nel 2009 era appunto questo "Onorare i Caduti operando per i vivi"; l'intento era rivolto non solo ai caduti per la libertà, ma a quanti hanno perso la vita nelle forze armate, per questo siamo solidali anche con la partecipazione alle varie Missioni in Libano ed in Afghanistan.

Una rappresentanza della Sezione soresinese ha sfilato nei giorni 10 e 11 ottobre al Congresso Nazionale dell'associazione a Milano, giunto alla sua XXI edizione con la bandiera della sezione; in questa occasione si è voluto far fronte alle iniziative nazionali con la partecipazione al 30° Raduno Nazionale dei Fanti programmato nel mese di maggio 2010 ad Udine dove i Fanti e le Patronesse saranno in scena per le sfilate che porteranno la gloria nazionale nel paese e nel mondo.

Intanto vogliamo fare gli auguri di un felice 2010 a tutti i simpatizzanti, a tutti i fanti e alle patronesse che ci supportano in queste manifestazioni.

Battista Manzella
Presidente

AVIS SORESINA

L'AVIS di Soresina corteggia i giovani e gli stranieri

Tra le priorità della nostra AVIS vi sono una più massiccia promozione della donazione del sangue tra la popolazione e una maggiore apertura ai cittadini stranieri. L'Avis soresinese è in buona salute e conta alla data odierna 470 donatori attivi, una squadra dirigente valida, con un buon numero di neoletti e tante presenze giovani, ma, come sempre, abbiamo la consapevolezza che l'obiettivo dell'autosufficienza di sangue non sarà mai raggiungibile. Da qui si riparte, quindi, per incrementare i nuovi donatori e trovare nuovi canali di comunicazione con le giovani generazioni e in particolare gli studenti, attraverso idee e linguaggi al passo con i tempi. Ed è proprio di questi ultimi mesi la sperimentazione delle convocazioni fatte tramite SMS ed On line.

Dialogare, parlare e interagire con i giovani della città, è tra i nostri primi obiettivi. Altro importante obiettivo è stato e sarà avvicinare i cittadini stranieri residenti in Soresina alla donazione del sangue con cautela e con gradualità, ma con spirito di vera apertura.

Proprio in quest'ottica nell'ambito del progetto di alfabetizzazione per le donne straniere organizzato dall'Istituto Com-

prensivo "Bertesi" abbiamo potuto, con la qualificata collaborazione di Lorenza Scarinzi, tenere lezioni informative per far conoscere agli stranieri le finalità della nostra Associazione perché nasca, si sviluppi e si concretizzi anche in chi proviene da terre diverse dalla nostra, e, in particolare tra le nuove generazioni che sono qui dalla nascita, la cultura della solidarietà e del dono e perché da fruitori diventino anche loro donatori, una volta superati gli esami di idoneità e tutti i controlli sanitari che la donazione impone. Tra i nostri donatori periodici alcuni stranieri ci sono già e questo non può che farci guardare avanti con ottimismo.

Nel frattempo continua senza sosta la nostra azione promozionale nel panorama sportivo soresinese. Anche quest'anno il marchio della Solidarietà Avis è stampato sulle maglie della Gilbertina basket e sulle canotte del Running Club Soresina. Un modo per unire sempre di più il mondo del volontariato e lo sport, coinvolgendo molti giovani che nel prossimo futuro saranno pronti a diventare nuovi donatori.

Da ultimo, non certamente per importanza, ricordiamo che continuando nell'opera di promozione e sensibilizzazione alla solidarietà, e al fine di dare impulso all'attività di supporto al campo socio-assistenziale nel nostro Comune, abbiamo donato al Centro Socio Educativo-Centro Diurno per persone con Disabilità due nuovi personal computer e una nuova stampante HP lasercolor oltre a 2 letti attrezzati per il reparto Alzheimer alla nostra casa di riposo.

Per informazioni su come diventare donatore volontario del sangue ci si può recare presso la nostra sede in Piazza Marconi 11 (palazzo municipale), telefonare al numero 0374340927 il lunedì e il venerdì dalle ore 16 alle ore 19 e il mercoledì dalle ore 18 alle ore 19, o visitare il nostro sito internet www.avissoresina.it.

Intanto buon anno nuovo a Tutti, con l'augurio che il 2010 possa essere all'insegna della pace, della solidarietà e della tolleranza.

CGIL

Un altro passo per la tutela della salute e delle famiglie

La scorsa settimana si è concluso l'accordo con la regione Lombardia sul miglioramento della tutela della condizione degli anziani e delle loro famiglie.

In sintesi l'accordo prevede:

50 milioni di euro aggiuntivi rispetto il miliardo e 403 milioni di euro che la Regione stanza per le politiche socio-sanitarie, e aggiuntive allo stanziamento nazionale per la non autosufficienza.

Queste risorse saranno finalizzate all'in-

cremento dei servizi domiciliari per i non autosufficienti, o parzialmente tali, all'aumento in ogni territorio di posti letto dedicati alla cura della cronicità parziale, ai posti letto di sollievo.

Si dovranno ampliare i centri diurni e se ne dovrà facilitare il loro utilizzo. Si è poi ottenuta l'assunzione a totale carico del sistema sanitario regionale per le persone affette da gravi patologie invalidanti come gli stati vegetativi, i comi, la Sla.

Il risultato di questa scelta è quello che le persone interessate non dovranno più pagare la retta di loro competenza. Ricordo per inciso, che tutte le persone ricoverate nelle RSA, si fanno carico, loro o le loro famiglie, del 50% del costo di ricovero, mentre il restante 50% è a carico della Regione.

Un ulteriore impegno è stato quello di garantire aiuto e sostegno economico a favore delle famiglie coinvolte dalla crisi occupazionale che si prendono cura di familiari non autosufficienti; infine, è stato istituito un tavolo permanente che avrà lo scopo di costruire un apposito fondo regionale a favore delle persone non autosufficienti e di destinare le risorse, che di volta in volta, si renderanno necessarie per dare piena attuazione agli impegni contenuti nell'accordo sottoscritto".

Li giudichiamo risultati importanti.

Abbiamo ottenuto per gli anziani lombardi non autosufficienti più risorse, più servizi, maggiore qualità, più facilità di accesso. Attraverso un permanente confronto potremo avere la possibilità di consolidare e migliorare nel tempo questi risultati. Questo per noi è un risultato importante perché, in Lombardia riguarda più di centomila anziani non autosufficienti accuditi nel proprio domicilio, mentre sono 55.000 i posti letto accreditati per i non autosufficienti nelle Rsa.

Non sono, le nostre, posizioni di parte, è l'Istat che riferisce che l'Italia si trova al secondo posto nel mondo, dopo il Giappone, nella graduatoria dei paesi più vecchi.

Dice ancora l'Istat che permane un grave rischio sociale dell'invecchiamento, dimostrato dal più alto livello di povertà delle famiglie con anziani al proprio interno rispetto le altre. Infatti, il 45% delle famiglie considerate povere ha un componente con più di 65 anni al proprio interno.

Ecco perché abbiamo definito una priorità quella della presa in carico delle persone non autosufficienti. L'abbiamo deciso dopo una lunga discussione e molti approfondimenti realizzati sempre in modo unitario.

L'idea che ci guidò nell'individuare le proposte e le priorità in questo ambito fu quella che doveva essere la persona,

le donne e gli uomini, le loro famiglie di conseguenza i loro diversi e molteplici bisogni, le loro aspettative nel loro complesso, il punto di riferimento per le scelte delle tutele e dei diritti che abbiamo conquistato.

Penso che con questi accordi noi abbiamo contribuito a dare un po' di fiducia. Con i fatti abbiamo dimostrato che è possibile, si possono fare accordi, si possono trovare le risorse, destinarle a favore delle persone più deboli e fragili.

Al di là degli accordi politici generali che vanno a favorire le fragilità esistenti e a tutelare la tenuta dei diritti in generale, la camera del lavoro di Soresina è a disposizione di lavoratori, pensionati e cittadini, con la propria rete di servizi.

Il patronato INCA per le pratiche di pensione, invalidità, mobilità, disoccupazione, ecc..

Il CAF per tutta l'assistenza fiscale, dalle denunce dei redditi all'ISEE, alla gestione contabilità di colf e badanti.

L'ufficio immigrati per i permessi di soggiorno ed i diritti dei cittadini stranieri.

L'ufficio vertenze per il controllo buste paga ed i contenziosi lavorativi.

Inoltre sono presenti durante la settimana i funzionari delle varie categorie per le specificità dei vari settori produttivi e dei pensionati.

Camera del Lavoro di Soresina Tel. 03724341829 Fax. 0374 340722.

A tutti auguriamo Buone feste ed un anno nuovo di pace e prosperità.

CISL

Risulta difficile parlare del 2009 senza accostarlo alla grave crisi che, partendo dagli Stati Uniti, ha colpito anche il nostro Paese con effetti devastanti sull'economia e sull'occupazione. Tutti i dati in nostro possesso indicano che, nonostante qualche piccolo segnale di rallentamento della fase negativa, è troppo presto per affermare che sia finita la fase della recessione. Del resto gli indicatori per i prossimi mesi elaborati dai vari Organismi economico-finanziari, sia nazionali che internazionali, allungano il periodo di una possibile ripresa dell'occupazione a dopo il 2011. La stessa relazione alla legge finanziaria del 2010 prevede un aumento della disoccupazione per il prossimo biennio, con un possibile miglioramento solo a partire dal 2012.

In questo contesto sembra assai difficile condividere le affermazioni di coloro che dichiarano "Il peggio è passato". A quale peggio fanno riferimento? A quello della finanza senza regole? A quello del rischio fallimento di grandi Istituti Bancari Internazionali e di qualche Paese Europeo? Può darsi, ma se dovessimo riferirci al lavoro credo di poter affermare che il

peggio deve ancora arrivare.

Il crescente ricorso alla Cassa Integrazione ed il preoccupante aumento delle aziende che avviano procedure di licenziamento sono segnali di una situazione ancora assai difficile e che richiede una forte attenzione verso le persone coinvolte e le loro famiglie.

Il nostro impegno deve avere questi obiettivi, a tutti i livelli ove si faccia contrattazione.

A livello locale abbiamo cercato di condividere impegni con tutti i soggetti istituzionali, economici e sociali per cercare di alleviare gli effetti negativi della crisi. Abbiamo raggiunto accordi importanti, coinvolgendo anche le banche locali, ma è necessario continuare nella difficile contrattazione sociale da avviare con tutti i Comuni, compreso Soresina, per cercare di individuare azioni a sostegno delle persone più deboli. Fra queste ci sono i lavoratori in cassa integrazione o che hanno perso il lavoro, ma ci sono anche i pensionati che da tempo ormai chiedono un adeguamento delle loro pensioni e che in questa situazione vedono ulteriormente peggiorare le proprie condizioni.

Giuseppe Demaria

Segretario Cisl

CONFARTIGIANATO

CONFARTIGIANATO CONTRO LA CRISI.

A SORESINA I SERVIZI DEL PATRONATO INAPA E DEL CREDITO

Pur in un quadro ancora difficile, nel quale questo tempo di crisi economica non sembra mollare la presa, non mancano segnali di inversione di tendenza; da un lato migliorano, rispetto al passato, le aspettative degli artigiani sulla domanda e dall'altro, ed è un elemento importante, le piccole imprese cercano, con grande sforzo, di salvaguardare il patrimonio più importante che possiedono: i propri collaboratori. Si avvicina, quindi, sempre più a valori positivi la variazione congiunturale della produzione (-0,5% contro il -1,7 e il -4,4 dei trimestri precedenti) e su base annua mantiene la stessa intensità di inizio anno (-10,5%). Migliorano ulteriormente le aspettative degli imprenditori. Gli ordini esteri confermano una variazione congiunturale positiva (+0,9%) ed anche da quelli interni provengono segnali di miglioramento.

Questi dati, tutto sommato incoraggianti, non devono far calare l'attenzione verso i bisogni delle imprese artigiane del territorio. Per questo motivo Confartigianato Cremona ha messo in campo alcune iniziative per essere al fianco delle aziende anche e soprattutto in questo difficile periodo.

Ed anche a Soresina, Confartigianato

Cremona è da sempre vicina agli associati. Da qualche tempo, ad esempio, è possibile usufruire, presso la sede dell'Ufficio di Zona in via Barbò, 15, dell'Ufficio di Zona del Patronato Inapa, che mette gratuitamente a disposizione tutti i servizi relativi non solo alle pensioni, ma anche alle pratiche infortunistiche, assegni familiari, assistenza sanitaria, cure termali, esenzione dai ticket.

Inoltre, in aggiunta ai tradizionali servizi di assistenza sindacale e di categoria, di consulenza legale gratuita, di contabilità e paghe, di consulenza per polizze a condizioni vantaggiose, l'ufficio credito, attraverso Artigianfidi Cremona, offre una vasta gamma di prodotti finanziari studiati appositamente per andare incontro alle esigenze delle imprese.

Ecco perché associarsi: per essere uniti e per affrontare più forti questa crisi. E l'Ufficio di Zona di Soresina è un valido strumento per combatterla: il futuro lo costruiremo insieme!

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA AI TUMORI DELEGAZIONE DI SORESINA

Anche quest'anno la LEGA ITALIANA PER LA LOTTA AI TUMORI - DELEGAZIONE "G. CIBOLDI" di Soresina ha assolto, come ormai da 15 anni, la Prevenzione Oncologica di Senologia.

La nostra Associazione registra un notevole aumento di pazienti che si avvicinano alla prevenzione senologica, sia soresinesi che, in numero maggiore, dei paesi limitrofi. Un ulteriore miglioramento è rappresentato dall'aumento delle visite che attualmente sono una quindicina ogni settimana: tutto ciò è reso possibile grazie alla disponibilità ed all'impegno settimanale del Dr. Benedetto Mortini e del Suo staff. Un ringraziamento va anche al dr. F. Fayer che in caso di necessità sostituisce il Dr. Mortini. Per migliorare la sua specializzazione oncologica nell'ambito della senologia, la nostra Delegazione di Soresina ha sponsorizzato la partecipazione del Dr. Filiberto Fayer al "5° International Congress on Controversies in Senology" ed al Congresso di "Chirurgia oncoplastica della mammella" che si sono tenuti a Siena dal 2 al 6 febbraio scorso.

Le visite si prenotano presso la Sede ubicata in Via Zucchi e Falcina, 4/B - tel. 0374 342479 - tutti i giorni escluso sabato e festivi dalle 15.30 alle 18.30. Nell'orario di apertura, oltre alle prenotazioni, si raccolgono offerte non solo per le visite effettuate, ma anche in memoria di defunti ricorrenze particolari quali Feste Natalizie, Anniversari, Battesimi, Prime Comunioni, Cresime e Matrimoni: tutto ciò consente di sostenere le spese dei ticket

che vengono addebitate alla nostra Delegazione per Visite ed esami radiologici.

Come tutti gli anni ci sembra doveroso ringraziare l'Amministrazione Comunale per lo spazio che ogni anno ci riserva su Cronaca Soresinese e ricordare che il CANCRO ALLA MAMMELLA è una patologia complessa, che purtroppo miete ancora vittime e, poiché molte donne sono scettiche a sottoporsi a queste visite, noi che ci crediamo, unitamente alle altre Associazioni, cerchiamo di invitarle a CONTROLLI PERIODICI per una Diagnosi Precoce, che è la migliore garanzia di guarigione.

Liete Festività a chi ci legge.

MOVIMENTO PER LA VITA

C'E' BISOGNO DI SPERANZA

"Perché nessuno ci ha parlato del bambino? Se qualcuno ci avesse fatto coraggio! Ripeteva queste parole una coppia al numero verde SOS VITA, disperata per la scelta di abortire fatta alla quarta gravidanza, con già tre figli da crescere e una madre inferma da accudire.

Ciò che colpisce è che alla notizia dell'inattesa gravidanza e al conseguente smarrimento non abbiano trovato altri consigli da amici, conoscenti, medici, psicologi ... che l'aborto.

C'è di che riflettere: ci sono persone che lodevolmente dedicano tempo, energie e mezzi per accudire un riccio investito da un'auto o un falco con l'ala spezzata e davanti ad un figlio che cresce nel grembo materno non si trova nessuno in sua difesa?

Forse noi stessi davanti a quella donna spaventata del suo futuro avremmo pensato di aiutare lei facendole togliere di mezzo lui; ed ora padre e madre si sentono lacerati per quella scelta a cui sono stati spinti da una congiura contro l'uomo di cui un po' ciascuno di noi è partecipe. C'è bisogno di speranza. Questa sarebbe stata sufficiente a quella coppia per trovare il coraggio di accogliere un figlio in più. E la fatica sarebbe stata più accettabile se condivisa. Sì, speranza e condivisione.

Questa ci sembra la strada per aprire uno spiraglio in questa cultura permeata di morte (v. serial televisivi) che scambia il bene col male (v. le vicende Welby ed Eluana), che scardina i valori fondanti della società (matrimonio, famiglia, maternità...) che trasforma i doveri in diritti. Non vogliamo assoggettarci supinamente a queste logiche, dicendo "ormai...". Forse ci sentiamo soli, sopraffatti dalla negatività che qualcuno sta da anni portando avanti scientificamente e deterministicamente a livello mondiale ed europeo (v. la recente battaglia contro il

crocifisso, altra riprova che l'U.E. si sta costruendo negando di fatto, come dice il papa, i valori cristiani che l'hanno fondata nei secoli.

Ci lamentiamo, ma siamo rassegnati che le cose andranno sempre peggio. Ma sono tante le persone che vivono con disagio questa deriva anti-vita perciò non temiamo di esprimere i valori in cui crediamo; non tacciamo!

Siamo in tanti!

Le cose si possono ancora e sempre cambiare, facendo tutti quel poco che possiamo là dove siamo.

Questa la finalità del Movimento per la Vita e delle varie iniziative che lo caratterizzano: dalla vendita di primule in occasione della Giornata per la Vita per veicolare l'annuale messaggio dei Vescovi, alle due adozioni a distanza che si protraggono con fedeltà da 21 anni l'una (in Brasile) e da quattro l'altra (in Kazakistan); dagli articoli sui giornali locali per richiamare i valori pro-vita, al delicato gesto di ricordare con un luminoso-messaggio sia i bambini defunti, che quelli che non hanno mai potuto vedere la luce perché abortiti; dall'adozione prenatale a distanza col Progetto Gemma (appena terminato uno, ne abbiamo ripreso un altro) alla sensibilizzazione della gente attraverso varie raccolte di firme.

L'ultima in ordine di tempo è stata per chiedere la possibilità per una coppia di poter inumare il feto defunto evitando che venga gettato nei rifiuti speciali.

Anche questi poveri resti chiedono rispetto e le coppie che hanno perso un figlio hanno diritto di poter elaborare il lutto sapendo dove piangerlo.

Molte sono state le adesioni, a riprova della sensibilità di tante persone. Anche constatare questa mobilitazione è per noi motivo di speranza. Continuiamo così. Non rassegniamoci a quello che non va. Siamo propositivi e battiamoci per quello in cui crediamo; siamo in tanti!

Siamo certi con G. Bernanos: "la speranza è un rischio che bisogna correre".

EWIVA LA VITA!

SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI

La Soc. San Vincenzo de' Paoli e noi vincenziane di Soresina caratterizziamo il nostro operato avvicinando le povertà, il degrado umano e la sofferenza nell'incontro con i bisognosi della nostra città. Ci prodighiamo per arrivare a loro con l'intento e la speranza di alleviare i loro disagi, cercando di far fronte alle loro necessità che sono principalmente di carattere economico.

Le problematiche sono nei più dei casi abbastanza serie e perciò continua la collaborazione con gli operatori sociali,

i vigili urbani del territorio ed anche i carabinieri locali pur senza prevaricare e lasciando ad ognuno le competenze del caso.

Nell'anno che si sta concludendo abbiamo dato aiuto mediamente a circa 60/70 famiglie al mese. Fino allo scorso anno si aiutavano principalmente famiglie di immigrati, ma l'anno in corso ha visto aumentare sempre più le famiglie italiane ed è a loro che riserviamo aiuti particolari. Molti i bambini e parecchi di loro non frequentano la scuola. A questo proposito, poiché riteniamo indispensabile la loro istruzione abbiamo iniziato una collaborazione con le scuole per stimolare, minacciando di sospendere qualsiasi aiuto materiale, la frequenza dei loro bambini alla scuola.

Da un anno con la collaborazione di don Luigi è stato istituito, ogni ultima domenica del mese, il PANIERE DELLA CARITA'. La proverbiale generosità dei Soresinesi è emersa anche in questa circostanza. Le derrate alimentari del Paniere, unite a quanto mensilmente fornito dal Banco alimentare, ci permettono di riservare le nostre risorse economiche al pagamento di bollette o altre necessità inderogabili dei nostri assistiti.

In Via Leonardo da Vinci, 3 – dove è la nostra sede – siamo presenti tutti i martedì dalle 14.30 alle 16.30 per fare ascolto e poter poi organizzare aiuti mirati di ogni caso che ci viene sottoposto ed anche per ricevere offerte.

Confortati dallo spirito cristiano che ci contraddistingue, nella speranza che il nostro operato venga compreso, ringraziamo l'Amministrazione Comunale che ci ha messo a disposizione questo spazio e porgiamo al Sindaco ed a tutti i soresinesi l'augurio di Buon Natale e di un prospero Anno 2010.

Le vincenziane

SORESINA SOCCORSO ONLUS



In poche righe non è certamente facile descrivere la nostra associazione e le problematiche che intorno ad essa ruotano; ci limiteremo pertanto a fare un sunto delle attività dell'anno che si sta chiudendo e degli obiettivi futuri.

Va ricordato che il nostro impegno si ar-

ticola in due distinte attività: la prima è quella di trasporto dei bisognosi di cure, degli infermi, degli ammalati; la seconda è quella di pronto intervento, comunemente chiamata 118.

Entrambe le attività sono svolte da Soci Volontari e da Operatori dipendenti di Soresina Soccorso.

La dimensione del nostro operato è rappresentata dai seguenti dati dell'anno 2009 (proiezioni al momento in cui scriviamo): sono stati effettuati circa 3420 servizi di assistenza sanitaria e circa 1680 interventi di 118 per un totale di oltre 5.000 prestazioni nell'anno.

Siamo presenti in molte realtà assistenziali e gli attestati di stima e fiducia ci vengono manifestati sempre più frequentemente.

Siamo pertanto orgogliosi di riscontrare che la nostra associazione ha raggiunto un elevato grado di visibilità e professionalità.

Di questo dobbiamo ringraziare i Soci che con la loro fiducia ci hanno spronato nell'opera di aggiornamento e continuazione, ma, soprattutto, dobbiamo ringraziare i volontari, di ogni tipo, dai soccorritori agli autisti, dagli amministrativi ai contabili, dai dirigenti agli addetti alle autoambulanze, da quelli che organizzano la turnazione agli addetti alla sicurezza, ai volontari in forza alla postazione del 118. Senza il loro spirito di abnegazione, di sacrificio, di serietà e di responsabilità, tutto ciò non sarebbe potuto accadere.

Ci rendiamo conto di essere rimasti l'unico presidio sanitario della nostra zona ed avvertiamo la responsabilità che questo comporta, consapevoli che abbiamo ancora molta strada da percorrere per colmare le attese della popolazione più debole. Abbiamo però ritenuto fosse giunto il momento di fare qualcosa anche fra la gente e non solo per la gente; in questa ottica abbiamo organizzato la prima festa del Volontario Soccorritore che ha voluto essere un momento di relax e un'occasione di proselitismo. Qualche aspirante volontario si è già presentato per assumere informazioni sui corsi di istruzione, la cui frequentazione è condizione indispensabile per accedere al servizio di assistenza sanitaria.

A loro ed a quanti vorranno affacciarsi in futuro alla nostra realtà ribadiamo un concetto fondamentale del volontariato: dedicare del tempo agli altri, specialmente ai bisognosi, significa investire per arricchire la propria persona.

Formuliamo a tutti i migliori auguri per un futuro sereno.

TELESOLREGINA

Come ogni anno siamo a parlare della

nostra attività su queste pagine. Gli ultimi dodici mesi hanno visto un consolidamento del gruppo editoriale, con l'ulteriore sviluppo delle tre reti da noi gestite (Tele Sol Regina Po, Lombardia Tv e Lodi Crema Tv) e con l'incremento delle attività svolte nelle sedi di Soresina, Crema, Bergamo, gettando oltretutto le basi per la futura apertura della redazione di Cremona.

Guardando al futuro, ci vogliamo soffermare sul capitolo digitale terrestre. Infatti, salvo proroghe attuate a livello ministeriale, entro la prima metà del 2010, l'intera Lombardia vivrà il cosiddetto switch-off, ovvero il completo passaggio di tutte le reti alla tecnica digitale.

Questo comporterà una vera e propria rivoluzione del panorama televisivo, con maggiori canali a disposizione e una migliore qualità audio video. Dal punto di vista delle emittenti, il passaggio al digitale comporterà un forzato adeguamento degli apparati di trasmissione che dovranno essere sostituiti e rivisti. Per una realtà editoriale come la nostra, presente in buona parte della Lombardia e dell'Emilia grazie a 20 fra trasmettitori e ripetitori, ciò rappresenta una vera e propria sfida, con, alla base, investimenti economici pesanti. Il cambiamento coinvolgerà anche voi telespettatori. Infatti, vi dovrete dotare di appositi decoder, uno per ogni tv, in grado di ricevere il nuovo segnale. In alternativa, si possono sostituire i vecchi televisori con quelli a schermo piatto di nuova generazione, che ricevono già automaticamente il segnale digitale, senza necessitare di apparecchiature esterne. Ricordiamo poi che per vedere bene i programmi è essenziale disporre di un buon impianto con un'antenna che non sia troppo usurata dal tempo.

In chiusura, vogliamo ricordarvi che è ufficialmente attivo il sito internet www.lombardiatv.net dove potete trovare maggiori informazioni in merito a palinsesti, programmi, aree di copertura e dove seguire, in live streaming, tutti i nostri programmi televisivi, in questo modo fruibili da qualsiasi parte nel mondo.

È poi in fase embrionale la creazione di un altro sito, stavolta interamente dedicato alla realtà di Tele Sol Regina Po.

Sol Regina PO

Lombardia TV

Lodi Crema TV

VOLONTARI DI SAN SIRO

Siamo ormai giunti alla fine del 2009: guardando a questo anno di attività ci sentiamo giustamente soddisfatti del cammino percorso e soprattutto del sostegno, della condivisione e di qualche speranza che siamo riusciti a donare a chi è meno fortunato di noi.

Come sempre i nostri 120 Volontari hanno profuso il loro impegno quotidiano per costruire e ravvivare relazioni umane autentiche nel tessuto sociale della nostra città, anche in questo anno particolarmente difficile sul piano economico e sociale, con particolare attenzione ai diversamente abili, agli anziani e alle famiglie. Il nostro è stato un impegno silenzioso, ma costante e tenace, fatto non per compiacere qualcuno o per suscitare ammirazione, ma che ha cercato ogni giorno di costruire una rete di attenzione, dialogo, accoglienza e solidarietà verso le persone più deboli, sole, ammalate ed emarginate, nella consapevolezza che solo così è possibile costruire attorno a noi una società umanamente vivibile.

1. Con il Centro Di Ascolto, che da diversi anni è diventato punto di riferimento per molte persone e famiglie in difficoltà, offrendo accoglienza, ascolto, condivisione, assistenza ed aiuti concreti secondo i bisogni emergenti. La sua presenza si sta rivelando particolarmente utile in questa situazione di crisi economica che sta manifestando le sue tristi conseguenze anche nella nostra città.
2. Con il Gruppo Insieme nell'Età, che garantisce una presenza quotidiana delle nostre volontarie presso la Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina, per prestare assistenza agli anziani, soprattutto nella fase di accoglienza e di inserimento nella struttura.
3. Con il Gruppo Famiglie Solidali, che in collaborazione con i Servizi Sociali e la Scuola aiuta le famiglie nell'assistenza, nella preparazione scolastica e nella formazione dei figli.
4. Con il Gruppo Non Più Soli, che presta attenzione alle persone anziane sole visitandole settimanalmente, tenendo viva la loro capacità di relazione, alleviando la triste esperienza della solitudine.
5. Con il Centro Terza Età, che in mille modi cerca di riempire di serenità le giornate di molti anziani, organizzando occasioni d'incontro, divertimenti, feste e gite sempre molto attese e gettonate.
6. Con il Gruppo Amico di Vetro che, dopo alcuni anni di difficoltà, ha saputo riorganizzarsi coinvolgendo

giovani ed adulti per stare al fianco dei ragazzi diversamente abili e alle loro famiglie.

7. Con gli Amici per Chernobyl, che hanno ospitato a Soresina e nei paesi limitrofi 55 bambini bielorussi, alcuni sono rimasti presso le famiglie per 2 mesi consecutivi (luglio ed agosto), 15 ragazzi saranno ospiti presso le famiglie per il periodo natalizio. Inoltre, è stato dato un contributo per la ristrutturazione di un centro di accoglienza per bambini di Retchitza.
8. Con il Gruppo Ambulatorio, che ogni giorno, con costante disponibilità, offre assistenza infermieristica presso l'Ambulatorio Parrocchiale.
9. Con il Gruppo Ecologia, costituito da giovani e da adulti che con i servizi offerti sul territorio cittadino, che garantisce alla nostra organizzazione le risorse finanziarie necessarie per poter offrire, a chi si trova in difficoltà, prestazioni assolutamente gratuite.
10. Con il Gruppo Ariadello, che si occupa della custodia del Santuario e della manutenzione del parco, meta sempre più apprezzata delle passeggiate dei soresinesi.
11. Con il Gruppo Custodi, che gestisce il Palasirino, favorendo l'attività sportiva dei giovani.
12. Con il Gruppo Cultura, che ha promosso la Festa dei Volontari di San Siro del 20 giugno e si occupa della gestione contabile ed amministrativa dell'associazione.

La nostra Associazione con l'impegno quotidiano dei suoi Volontari ha scritto la pagina del suo quindicesimo anno di attività, tenendo sempre fisso lo sguardo sul valore e la dignità della persona, che anche nella nostra società vanno difese e promosse con caparbietà e decisione. Ringraziamo la Cronaca Soresinese per l'attenzione che ci ha voluto riservare, un grazie di cuore a tutti gli amici e sostenitori che con generosità continuano a favorire le iniziative promosse dalla nostra organizzazione.

I Volontari di San Siro augurano a tutti i Cittadini Soresinesi un Santo Natale ed un 2010 ricco di pace e serenità.

ARTE DANZA & MOVIMENTO



L'associazione ha ampliato i tradizionali corsi di Danza Jazz e Giocodanza® con i corsi di Danza Classica, HipHop e Break Dance nella nuova sala danza di via Milano 53 Soresina e presso l'edificio Comunale di Annicco. Anche le lezioni di pianoforte, canto, dizione e recitazione hanno fatto capolino nella programmazione dei corsi, essendo una scuola che ambisce alla completezza artistica ed espressiva degli allievi. La fascia di età degli allievi parte dai 4 anni (GiocoDanza®), mentre dai 6 anni sono accessibili i corsi sopra citati. La direttrice artistica Michela Mainardi, formata presso M.A.S. (Music, Art & Show) e l'MTS (Musical the School) di Milano (www.musicalmts.it), può avvalersi della collaborazione di insegnanti altamente qualificati ed affermati nei loro settori. Il 2009 è stato l'anno dello spettacolo "L'isola che non c'è" rappresentato al Teatro Sociale di Soresina, ad Annicco ed in forma ridotta a "Settembre Arte". Sabato 12 Dicembre al Teatro Sociale la scuola ha fatto gli auguri con "Natale nel Mondo", spettacolo nel quale si trattano i messaggi tipici del Natale utilizzando tutte le forme artistiche di cui dispone la scuola. Per informazioni tel. 0374341871-3356361109.

Arte Danza e Movimento augura a tutti Buone Feste.

U.S. GILBERTINA



Come ogni anno, ringraziando l'Amministrazione Comunale per lo spazio concessoci, redigiamo un breve sunto dell'attività svolta. La Gilbertina è la Società Sportiva dell'Oratorio. I principi di educazione Cristiana, di accoglienza, di amicizia, di rispetto e di sano divertimento sono il nostro credo. Infatti il nostro compito è quello di farli conoscere ai ragazzi affinché, grazie allo sport, li capiscano e li facciano propri. Nello specifico ottemperiamo varie discipline sportive per ogni età: calcio, basket, volley, calcio a 5, sci e la ginnastica per gli adulti. La soddisfazione più grande è vedere i genitori sempre più coinvolti e disponibili; questo contribuisce a far vivere serenamente la Società. Siamo affiliati alle

varie Federazioni Sportive non abbandonando il C.S.I. che da sempre ci affianca e ci aiuta nella crescita sportiva. Le collaborazioni con le altre realtà del territorio (Gruppo Triboldi Basket, Zerosei Basket, ASK Volley, Basket Team Pizzighettone e Soresinese Calcio) sono sempre più consolidate, attente a far crescere i ragazzi e la Società. Lo sforzo organizzativo è in continuo sviluppo ed è notevole: l'entusiasmo e la collaborazione ci aiutano a superare difficoltà e ostacoli anche imprevedibili. La nostra Società è aperta a tutti, chi ha voglia di mettersi in gioco è il benvenuto. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i Soci, agli Atleti, alla Cittadinanza Soresinese e all'Amministrazione comunale un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Daide Pala
Presidente



JUDO CLUB SORESINESE



L'attività quest'anno è stata ridotta rispetto ai precedenti, in quanto parecchi atleti, per motivi di studio, hanno praticato poco, specialmente nel campo agonistico. Parecchio invece è stato fatto a livello amatoriale e nel campo divulgativo della disciplina del Judo.

Scuole elementari, medie e superiori del circondario si sono avvalse dell'esperienza degli insegnanti tecnici del J.C. SORESINESE, specialmente nel settore della "Difesa Personale", in particolar modo nel campo femminile.

A partire da Gennaio 2010 sono già programmati corsi nelle scuole medie e superiori di Crema, con anche la programmazione di corsi serali a Soresina e Casalmorano.

Per quanto riguarda il settore agonistico

si spera nel un nuovo anno con il ritorno degli atleti che hanno terminato gli impegni di studio.

E' prevista altresì la visita di Maestri, nel DOJO SORESINESE, di grande esperienza nazionale ed internazionale in campo agonistico, vedi: Maestro Angelo Beltracchini (7°dan), Maestro Giorgio Sozzi (7°dan), Maestro Pierluigi Comino (7°dan) e tanti altri.

Grande successo ha avuto l'approccio alla difesa personale grazie all'interessamento della professoressa Francesca Bossi che, assieme al J.C. SORESINESE con l'insegnante tecnico Emilio Carra (5°dan) e l'aiuto degli aspiranti allenatori Mauro Parmigiani (2°dan), Federico Rossi (2°dan) e Claudia Mantoan (1°dan), ha tenuto uno stage alla presenza di 84 studenti.

Atleti, Dirigenti e Insegnanti del JUDO CLUB SORESINESE augurano a tutti liete feste.

Didascalia foto: Atleti partecipanti alla lezione di Ju-Jitsu con il Maestro G.S. Bertoletti (9°dan-Responsabile Europeo Ju-Jitsu)

CENTRO KARATE SPORTIVO

KARATE SPORT PER TUTTI dai 5 ai 105 anni



Il 2009 è stato un anno denso di impegni agonistici e di grandi soddisfazioni per gli atleti dell'A.S.D. CENTRO KARATE SPORTIVO che si sono confrontati in competizioni Regionali, Nazionali e Internazionali nella Federazione Ufficiale di Karate, la FIJLKAM, dimostrando capacità, carattere e determinazione nella ricerca del risultato.

Potevamo scegliere di confrontarci negli Enti di Promozione o in Federazioni di secondo ordine per raggiungere facilmente i risultati, ma abbiamo preferito

confrontarci nell'unica Federazione riconosciuta dal CONI che conta al suo interno i professionisti dei gruppi sportivi militari. La scelta ci ha dato ragione perché stimolati dal confronto impari, passo dopo passo, i nostri atleti sono cresciuti sino ad essere competitivi e addirittura in più occasioni sono riusciti a vincere il confronto.

In marzo, superate le formalità delle fasi regionali di qualificazioni ai Campionati Italiani Assoluti, gli atleti più esperti si sono confrontati a Lanciano nel kata, a Lecce nel kumite e a Monza agli Open d'Italia, gara Internazionale che ha visto alternarsi in tre giorni circa 2500 atleti di 14 nazioni partecipanti, conseguendo ottimi risultati considerando l'alto livello qualitativo degli atleti in gara.

Altri successi sono stati conseguiti in aprile, alla gara Internazionale di Udine, in maggio, a Postumia, agli Open di Slovenia (gara Internazionale di grande prestigio e qualità), in ottobre, a Pisa, ai Campionati Italiani Cadetti conseguendo un bellissimo bronzo con Giorgia Minini. Ad Ariccia (RM) Vanessa Zacco ha bissato il bronzo agli Italiani cat. Esordienti. A testimonianza del valore di quanto dimostrato sul campo, le nostre atlete Giorgia Minini e Vanessa Zacco sono state convocate a Matera, in ritiro con la Nazionale, in preparazione per i campionati Mondiali Cadetti e Juniores che si svolgeranno in novembre a Rabat in Marocco.

Infine a novembre la gara Internazionale a Porec in Croazia con la partecipazione di 550 atleti di 8 Nazioni: oro di Giorgia Minini, Vanessa Zacco e Alan Garda, argento di Alfredo Minini, (ormai atleti temuti sia a livello Nazionale che Internazionale) e primi classificati come società, sempre a novembre gara Internazionale a Novara che ha visto ancora trionfare i nostri atleti con 2 ori, 2 argenti e 1 bronzo.

Infine la nostra gara sociale annuale riservata ai giovanissimi atleti preagonisti che hanno avuto così la possibilità di poter sfoggiare le abilità acquisite in una formula competitiva che riesce a premiare tutti i gareggianti, nessuno escluso, e non solo i primi quattro piazzati sul podio. Spazio alle dimostrazioni più evolute delle varie specialità eseguite dal gruppo agonistico, durante l'intermezzo tra le fasi eliminatorie e le finali, molto applaudite dal numeroso pubblico presente. Alla fine, premiazione per tutti, vincenti e non. Un sincero ringraziamento va ai genitori dei nostri piccoli praticanti, sempre disponibili, e ai nostri sostenitori, fondamentali per affrontare con serenità le onerose stagioni agonistiche. Doveroso un plauso anche al gruppo amatori, forse poco appariscenti, ma uniti nell'obiettivo comune di far conoscere ai nostri piccoli

"SAMURAI" i molteplici aspetti formativi contenuti in questa nobile arte.

Per chi fosse interessato ai corsi di karate e difesa personale si può rivolgere direttamente in palestra negli orari di lezione. Palestra della Torre Civica via IV Novembre 12/b, martedì e venerdì dalle 17.30 alle 21.

MAGICO BASKET



Il Magico Basket ha festeggiato quest'anno i dieci anni d'attività. Dal febbraio 1999, che sembra ancora così vicino per l'intensità dei ricordi e delle emozioni, è stata fatta tanta strada insieme e tanti sono i risultati, le soddisfazioni e le manifestazioni di solidarietà che abbiamo ricevuto. Siamo stati un esempio e un'esperienza da imitare non solo nel territorio, ma anche a livello nazionale e tante sono ora le squadre come la nostra, tanto che si sta già organizzando per il 2010 un vero e proprio campionato. Per ora abbiamo già disputato alcune partite amichevoli con l'Annabella 87 Special Team Pavia e l'Happy Orange Cava Manara e il 28 novembre abbiamo partecipato a un torneo a cinque squadre a Vigevano. Si consolida sempre più questa bella società che vanta allenatori e accompagnatori giovanissimi, dimostrando quindi di aver lasciato una traccia preziosa anche nei tanti ragazzi normodati che nel corso degli anni si sono avvicinati a questa esperienza e che ora la sentono loro, tanto da volerne far parte anche come dirigenti e organizzatori.

I dieci anni di attività sono stati festeggiati in primavera con un torneo triangolare, che ci ha visto vincitori sull'Annabella Pavia e l'Orzinuovi, e una bella cena in cui abbiamo ricordato con gratitudine, e ne approfittiamo per farlo anche ora, tutti coloro che nel corso degli anni, in qualsiasi modo, ci hanno sostenuto e incoraggiato.

Mariana Beretta

A.S.D. PEDALE SORESINESE

E' giunto il tempo di fare un'analisi attenta della nostra società, poiché il prossimo anno avremo un nuovo Presidente.



Pertanto un doveroso ringraziamento a Beppe Parmigiani ed alla signora Antonella, per il profuso impegno nella gestione della presidenza di questa Società. Sicuramente noi ciclisti saremo sempre vicini al prossimo Presidente ed al Pedale Soresinese che abbiamo onorato, partecipando a molte manifestazioni, portando con orgoglio la gloriosa maglia sulle strade italiane durante le gite e presenziando a tappe del Giro d'Italia.

E' auspicabile, ma ne sono certo, che ognuno come sempre farà la sua parte, perché la Società sia sempre presente nel ciclismo amatoriale.

Alla festa annuale che chiude, di fatto, l'annata, il Pedale ha voluto festeggiare i ragazzi locali che si sono affacciati al ciclismo che conta nelle categorie G1 e G2. Essi fanno parte di altre società (Imboplast - U.C.Cremasca) attrezzate per la gestione di questi ragazzi che hanno dimostrato tanta volontà ed abnegazione per la pratica di questo appassionante sport.

Il nostro augurio è che in questi primi anni riescano ancora a divertirsi, avendo nel proseguo dell'attività ciclistica grandi soddisfazioni.

Vanno sicuramente ringraziati i loro genitori che seguono ed assecondano la passione dei loro figli.

Finisce qui la nostra annata, facendo festa per questi ragazzi che noi sicuramente seguiremo con passione sportiva.

Aldo List
Consigliere

TEAM RAVANELLI, CAMPIONE D'ITALIA e DEL MONDO

Già a dicembre scorso l'avevamo battezzato, il 2009, un anno interlocutorio.

Da tempo, dopo tante vittorie, c'era la necessità per il gruppo Ravanelli di un periodo di transizione per rimettere in ordine le idee, per chiarire i ruoli delle squadre, per gettare le basi per futuri programmi. Il 2009 giungeva opportuno per questo scopo. Sono comunque iniziati a primavera i tornei nazionali con le stesse formazioni del 2008 con l'intenzione, a fine campionato, di selezionare l'organico per gli impegni futuri portandolo a due



sole squadre, una altamente competitiva e l'altra composta da validissimi rincalzi. E così è stato anche se le scelte, ponderate e motivate, sono state difficili: in casa Ravanelli con ogni pescatore si è sempre instaurato un rapporto di cordialità e di amicizia ed interrompere una collaborazione che è durata magari per anni non si è presentata impresa delle più semplici. Speriamo di avere agito al meglio e di essere in grado di ricreare il giusto feeling con il nuovo gruppo perché l'obiettivo dichiarato è quello di tornare a vincere i principali tornei com'è nella nostra tradizione. Ed anche se formalmente il nuovo ciclo si dovrebbe aprire con il 2010, c'è già in anticipo, nell'ultimissima gara del 2009, un risultato eccezionale: la conquista del titolo di Campione Italiano Individuale da parte di Stefano Defendi. Sarò sicuramente uno dei suoi più grandi estimatori ma non esagero se affermo che se c'è un pescatore in Ravanelli che più di ogni altro merita il titolo nazionale questo non può essere che Stefano. Il suo palmares parla chiaro: nazionale azzurro da anni con vari successi internazionali, quattro titoli italiani e tre titoli mondiali a squadre con la Ravanelli ed ora Campione Italiano individuale; potrebbe guardare tutti dall'alto in basso ed invece lo troviamo sempre nei nostri programmi: nelle gare sociali, nelle lezioni di Scuola di pesca con i ragazzi delle Scuole medie e superiori di Soresina, nelle iniziative a scopo benefico o semplicemente nelle serate in sede a scambiare due chiacchiere, sempre senza mai farsi pregare o desiderare.

Stefano sarebbe un campione anche senza titoli ed lui che il prossimo anno, assieme a Luigi Sorti, guiderà la nostra squadra e ci permetterà altri sogni.

Nuovo corso anche nei programmi sociali: finalmente parecchi giovani sono tornati a frequentare la sede e nelle gare sociali si sono raggiunte presenze da record. Per il 2010 stiamo già organizzando un'ampia serie di prove per soddisfare le esigenze dei nostri numerosissimi pescatori (martin pescatori compresi).

Pescatore dell'anno per quanto concerne l'attività sociale si è rivelato Domenico Franco, vincitore del Campionato sociale individuale e, in coppia con GianLuca Rulli, del Trofeo Ravanelli 2009.

Nei laghi di Mantova a settembre si è aggiudicato anche una prestigiosa gara nazionale con una serie di brillantissime prestazioni. Domenico è attualmente un pescatore completo, preparato ed esperto, sarà difficilissimo scalzarlo dalla vetta delle classifiche sociali.

L'augurio dei pescatori del team Ravanelli è che nel 2010 la città di Soresina torni a risplendere!

Maurizio Zanibelli

SORESINA RUNNING CLUB



Cosa dire di quest'anno? Servirebbe chiederlo alle nostre scarpette, alle nostre gambe, oppure è sufficiente incrociare i nostri visi allegri e ringalluzziti di ritorno dall'abituale scampagnata domenicale. Eh già! Perché ormai non possiamo fare a meno della nostra droga, la corsa appunto, che anche in questi mesi ha saputo accompagnarci in piacevoli momenti di svago, di serenità, ma anche di forti sensazioni.

E pensare che tutto questo 'Ben di Dio' è alla portata di tutti, giovani e meno giovani, lepri e lumache.

Così è che anche quest'anno abbiamo accolto diverse nuove iscrizioni che, con gli atleti provenienti dal circondario, ci hanno portato a quota 50 tessere staccate, con piena soddisfazione reciproca.

Tante sono state le manifestazioni a cui abbiamo partecipato e tanti i percorsi che hanno conosciuto i nostri colori.

Doverose, per stoicismo, sono le segnalazioni delle 100 km. 'del Passatore', di 'Rimini' e di 'Torino-Saint Vincent'; per tradizione le più classiche Maratone di Piacenza, Padova, Venezia e Reggio Emilia, per arrivare compatti in gruppo alla 'Maratonina di Cremona', dove l'aria di casa dimezza ogni fatica.

Ma non dimentichiamo anche l'impegno nel divenire promotori diretti di eventi simili nella nostra Soresina, dove lo scorso 22 giugno la 37ª edizione della 'Caminada Suresinesa' ha dato il meglio di sé, richiamando ai nastri di partenza più di 900 iscritti che, abbinati ai 250 della 'Marcia Notturna AVIS' di Luglio, lasciano per le nostre strade un bel colpo d'occhio.

Il 2010 vedrà impegnata domenica 20 Giugno (ore 8) per la 38ª edizione della 'CAMINADA SURESINESA', confermata su varie distanze dai 7 ai 22 km., sempre presso il Palazzetto dello Sport.

Noi ce la mettiamo sempre tutta per allestire qualcosa apprezzabile da chiunque, con la certezza di poter riscontrare nei suoi occhi la stessa nostra soddisfazione ed allegria nello scambiare quattro passi insieme.

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che, con il loro contributo ed impegno, ci aiutano ad offrire al meglio quanto proponiamo, sempre alla portata di tutti.

I migliori Auguri a Voi ed alle Vostre Famiglie per un Natale sereno ed un 2010 di salute e di soddisfazioni.

U.S. SORESINESE CALCIO



Siamo lieti di approfittare dello spazio che annualmente ci concede l'Amministrazione Comunale sul numero natalizio di Cronaca Soresinese per un resoconto dell'attività svolta nell'anno 2009.

La stagione sportiva conclusasi a giugno ci ha regalato la permanenza nelle rispettive categorie delle formazioni impegnate nei campionati regionali: Allievi e Giovanissimi hanno centrato la salvezza con largo anticipo sulla fine del campionato, la squadra Juniores si è classificata sesta nel proprio girone di Fascia A mentre la Prima Squadra ha solo sfiorato la partecipazione ai play-off in un girone di Promozione mai così impegnativo e vinto dal Caravaggio.

Quest'anno Allievi e Giovanissimi sono chiamati all'impresa: dalla prossima stagione i campionati Regionali saranno organizzati in due fasce di merito e sarà necessario classificarsi nelle prime sei per rimanere nella fascia d'élite. L'impresa appare veramente ardua, ma i ragazzi se la giocheranno sino all'ultimo.

Anche per la formazione Juniores, vero e proprio serbatoio della prima squadra, sarà importante il piazzamento finale in un campionato che vede al via solo 64 squadre in tutta la Lombardia, in questo caso basterà evitare gli ultimi tre posti.

La Prima Squadra è stata quest'anno inserita in un girone lodigiano-basso milanese decisamente più abbordabile rispetto allo scorso anno, speriamo quindi in un migliore risultato sportivo. Nel frattempo i ragazzi del riconfermato Mister

Tessadori si sono qualificati per gli ottavi di finale della fase regionale della Coppa Italia di categoria.

Passando ai campionati ricreativi, è stata confermata la partecipazione alle categorie Esordienti e Pulcini. Continua infine la collaborazione con l'U.S. GILBERTINA per l'organizzazione della Scuola Calcio.

Invitiamo infine tutti quanti fossero vicini ai colori rosso-blu a visitare il nostro sito www.soresinesecalcio.com per i risultati e i commenti alle nostre partite, foto e informazioni sulle nostre squadre e gallerie di immagini storiche.

Approfittiamo dell'occasione per porgere a tutta la cittadinanza da parte del presidente e di tutti i dirigenti dell'U.S. SORESINESE CALCIO i migliori auguri di Buon Natale e Felice anno nuovo!

Diego Caldarini
Segretario

U.S. GRUPPO TRIBOLDI BASKET VANOLI SORESINA



2009! Che anno per la Vanoli Gruppo Triboldi Basket! C'è stata infatti la conferma tra le migliori squadre della Lega2 con il terzo posto in stagione regolare e la finalissima alle Final Four di Coppa Italia, organizzate in grande stile a Cremona proprio dalla Società del Presidentissimo Secondo Triboldi. Ma c'è stata soprattutto l'ascesa nell'olimpo della pallacanestro italiana. Quella serie A sempre sognata e mai raggiunta da nessun altro team cremonese. La grande vittoria nei play off dello scorso anno, culminata con la promozione, arrivata per i ragazzi di coach Cioppi il 7 di giugno in gara 4 a Sassari, ha entusiasmato tutti i numerosi tifosi dei biancoblu. In estate allora si è cercato di lavorare al meglio per costruire una squadra che fin da subito potesse togliersi delle soddisfazioni nella massima serie cercando nel contempo di raggiungere il primo possibile la permanenza in serie A. E il primo tassello è stata la riconferma di Stefano Cioppi, l'allenatore che in due anni ha saputo lavorare nel migliore dei modi centrando l'obiettivo più grande. E con lui, a dare continuità alla squadra, il nuovo capitano Rudy Valenti, Troy

Bell, Marco Cusin (convocato quest'estate in nazionale) e Mauricio Aguiar. Gli inevitabili addii che una promozione porta con se sono stati invece compensati dai nuovi arrivi: Rowland, Forbes, Brown, Sklavos, Formenti, Piazza e Bona e il grande capitano della promozione in Lega2, Andrea Conti, tornato a fare da chioccia al gruppo. Tutti atleti che, siamo sicuri, sapranno farsi amare quanto chi li ha preceduti. E oltre alla prima squadra, grazie all'accordo con la Juvi e con le altre società del territorio, è stato potenziato anche il settore giovanile, con ben cinque squadre che partecipano ai campionati nazionali di eccellenza, di cui una, l'under 17, che si allena e gioca a Soresina. Poi, l'11 ottobre, la grande avventura in serie A è finalmente cominciata, con la Vanoli Gruppo Triboldi che è stata subito chiamata a misurarsi con i team che hanno fatto grande questo sport nel corso degli anni. E alle sconfitte con Roma e Cantù ha fatto allora seguito la prima vittoria a Ferrara e poi la prima grande affermazione davanti al pubblico amico contro un top team come la Benetton Treviso, sconfitta di 22 punti, in una giornata da incorniciare e da raccontare ai nipoti. Nelle prossime giornate arriveranno sicuramente nuove gioie e nuove sconfitte ma di certo ci sarà la voglia e l'impegno da parte di tutti per raggiungere al più presto l'obiettivo prefissato: la conferma tra i grandi di questa Società cresciuta negli anni grazie al lavoro di tanta gente ma soprattutto grazie alla passione e all'amore per questo sport del Presidente Secondo Triboldi.

VELO CLUB BONIZZI (ADIEMMME)



Anche quest'anno il nostro sodalizio ha incrementato le iscrizioni arrivando a 34 adesioni. Adesso abbiamo anche un discreto numero di cicloturisti, 14 più 3 di scorta tecnica.

I nostri cicloturisti sono veri appassionati di chiamiamole passeggiate (anche se quando la strada incomincia a salire sentono il bisogno di misurare le loro forze); naturalmente in cima aspettano

i ritardatari (compreso lo scrivente) così vanno in giro a scoprire le bellezze naturali non solo locali, ma anche extra regionali ed estere, con percorsi impegnativi, cavalcando salite passate alla storia dei giri d'Italia e altre gare professionistiche, facendo chilometraggi da capogiro come granfondo che superano i 300 km. L'evoluzione del cicloturismo è anche fatto di biciclette innovative sia da corsa e mountain bike, city bike e anche dalle piste ciclabili che nascono come funghi su stradine spesso asfaltate dove non si corrono pericoli di traffico. Diciamo la verità, questo è il vero cicloturismo!

Nell'agonismo i nostri corridori si sono tolti molte soddisfazioni facendosi rispettare e vincendo molte gare importanti. Maruti Severo specialista di gare in salita con 6 vittorie tra le quali 1° in classifica nel "Trofeo dello scalatore Pavese" 5 secondi posti e 15 piazzamenti. Cavagnoli Elso 3 vittorie, 5 secondi, 40 piazzamenti e campione Lombardo a cronometro. Vailati Lucio, 1 vittoria e 6 piazzamenti. Tovo Fulvio, 29 piazzamenti. Lancini Adolfo, 1 secondo e tre piazzamenti. Lodigiani Giovanni con 15 piazzamenti. Ferrari Luciano rientrato in agosto dopo il grave incidente con 9 piazzamenti. Maruti Giacomo con 5 piazzamenti. Pezzetti Luigi con 2 piazzamenti. Coppi Gaetano, 1 piazzamento. Tre i nostri componenti della scorta tecnica Lorenzini Massimo, Bresciani Claudio e Franco Bono. Il nostro segretario durante le gare Paulli Carlo.

Ai nostri sponsor Centro Latte Bonizzi e Adiemme un particolare ringraziamento che ci permettono di coltivare questa nostra passione. Ringraziamo l'Amministrazione Comunale e gli amici che collaborano sempre con noi. Sinceri Auguri Natalizi e di Capodanno a tutti.

Franco Bono

A.S. K VOLLEY SORESINESE

Un altro anno di grosse soddisfazioni e di gratificazioni per la nostra Società. Il 2009 che sta per finire ci lascia il ricordo della prima salvezza in serie C e la conquista, insieme alla Libertas Piceleo, del primo titolo provinciale under 16. Meritato il risultato ottenuto dalla prima squadra che ha disputato un ottimo campionato giocando contro squadre di valore e affrontando trasferte molto lunghe. Eccezionale la vittoria del campionato giovanile under 16. Le nostre ragazze hanno vinto il girone che qualificava alla fase finale perdendo una sola partita e disputando la fase successiva, conclusasi con la finale giocata contro la squadra di Offanengo, senza subire nessuna sconfitta. Due nostre atlete hanno

avuto riconoscimenti personali prestigiosi: Martina Bertelli e Chiara Ciboldi, entrambe inserite anche nella squadra di serie C, rispettivamente miglior attaccante e miglior giocatrice della partita decisiva. C'è stata poi l'esperienza della fase regionale in cui è stato superato il primo turno e ci siamo classificati tra il nono ed il dodicesimo posto. Ben otto le ragazze della nostra società in campo nate negli anni 1993-1994. Quest'anno continua la collaborazione con la Società Piceleo di Pizzighettone con cui si partecipa ai campionati di serie C regionale, 1° divisione, 2° divisione e under 18 e under 16 provinciali. Procede il processo di crescita delle squadre giovanili: un'altra under 16 e due under 13. Queste ultime squadre sono frutto della collaborazione con la Gilbertina che si occupa anche del prezioso lavoro sulle giovanissime atlete del minivolley. Un saluto, un ringraziamento ed un augurio a quanti ci hanno lasciato per nuove esperienze o per motivi personali o di studio. Un grazie va detto anche alle atlete, agli allenatori, ai dirigenti ed alle rispettive famiglie ed a chi col sostegno economico ci permette di proporre la nostra attività. Buona pallavolo a tutti e sinceri auguri per un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo.

ZEROSEI BASKET SORESINA



Anche quest'anno la Zerosei Basket si è presentata al nastro di partenza del campionato provinciale di Promozione maschile rinnovata sia nell'assetto dirigenziale che in quello dello staff tecnico. A Vittorio Malacart, in virtù delle ottime conoscenze del settore giovanile provinciale, è stato affidato l'incarico di Direttore Sportivo ed il suo primo colpo è stato di aver sistemato il delicato ruolo dell'allenatore affidando la conduzione della squadra ad Emiliano Sgarzi, vecchia conoscenza dell'indimenticata U.S. Soresinese Basket, che dopo una lunga e brillante carriera come giocatore si cimenta per la prima volta alla guida della nostra squadra. Il nuovo coach è coadiuvato dal vice Alessandro Subitoni e dal preparatore atletico Gabriele Manini. Nondimeno importante è l'arrivo della Gilbertina del play-maker annichese Andrea Gavardini, parente dello stori-

co Roberto Gavardini, che sicuramente apporterà esperienza, classe e vivacità al gioco di squadra.

A completare i nuovi arrivi i giovani Tadi Michele e Gurpreet Singh.

Sono partiti per la Gilbertina Gruppo Steda (Serie D) i giocatori Rozzi e Scalmani, desiderosi di misurarsi in un campionato superiore. A loro i nostri ringraziamenti ed auguri per un proficuo anno sportivo. Per quanto riguarda l'assetto dirigen-

ziale fa notizia l'ingresso nella società di una donna (finalmente), Elena Benzi, alla quale è stato affidato l'incarico di responsabile del settore giovanile che è uno degli obiettivi da conseguire dopo l'assetto societario.

Nell'anno in corso non abbiamo raggiunto un numero adeguato per iniziare il mini basket, ma rimane aperto il progetto del settore giovanile che la Società ritiene di fondamentale importanza per lo svi-

luppo e la crescita dei giovani.

La Zerosei Basket è una società aperta e chiunque volesse impegnarsi e portare il proprio contributo per un basket, forse di altri tempi, ma ancora genuino e divertente è pregato di farsi avanti senza timori.

Per ulteriori informazioni sulla squadra, sul campionato e sulla società si può accedere al sito internet al seguente indirizzo: www.zeroseibasket.it.

RICERCA STORICO-SPORTIVA

Dal 1936 al 1940 era attiva in Soresina, guidata dal M° Mazzolari, una squadra giovanile di RUGBY che ottenne successi e riconoscimenti sui campi di tutta Italia.

Di quella squadra esistono sicuramente almeno 3 fotografie già esposte alla mostra retrospettiva del 1993 presso al Scuola Elementare.

Questo annuncio ha lo scopo di rintracciare quei documenti e altri che fossero in possesso di chi legge, per ricostruire la squadra e il percorso di quel glorioso gruppo. Per informazione 338.9882309 – la foto allegata ritrae un giovanissimo Nino Previ nell'insolita veste di giocatore di rugby.



VOLONTARI CERCASI

Soresina Soccorso Onlus invita tutti gli interessati a prendere contatti con l'associazione in vista del nuovo corso d'istruzione, necessario per accedere al servizio di assistenza sanitaria. Si è constatato che la percentuale dei volontari veri sul totale degli aderenti è in ribasso ... si invitano pertanto tutti i Soresinesi interessati a non avere timore ad avvicinarsi al servizio.

22° premio "Sport & Cultura" nel segno del volontariato

A metà anno, esattamente il 27 giugno, il Gruppo Sport e Cultura Soresina ha rinnovato per il 22° anno il premio "Aldo e Mario Maietti a.m. Soresinese dell'Anno 2009". Una cornice di pubblico ha salutato l'evento sotto il mercato coperto. Il sodalizio del Presidente Enrico Ginipero ha voluto creare quest'anno una nuova linea di attenzione per quanti hanno profuso il loro dono senza lucro alla città, sotto l'egida della società soresinese, il patrocinio della Regione Lombardia, quello della Provincia di Cremona, dell'Unione dei Comuni e dell'amministrazione Comunale Cittadina. A fare gli onori di casa la Giunta ed il consigliere provinciale Giovanni Biondi, nonché il presidente della Gilbertina Davide Pala.

Si è iniziati con il premio speciale alla giuria consegnato alla memoria di Francesco Somenzi (ritirato dalla moglie e dal figlio), poi alla Memoria di Calogero La Verde ritirato per l'occasione dalla nipote Vanessa con la mamma Lucia; da qui l'inizio delle Segnalazioni al premio con la premiazione dei dirigenti volontari dell'U.S. Soresinese calcio che tanto si adoperano per i piccoli calciatori, poi Walter Zangani l'artefice della Ravanelli Mondiale, Maurizio Bono l'arte della fotografia ed Emilio Boschetti per la ginnastica degli adulti; una menzione particolare a don Luciano Massari, vicario del Sirino. Non ci si è dimenticati della stampa, quest'anno l'encomio è andato a Fausta Moroni portatrice della cultura televisiva soresinese in video. A Davide Pala una ricono-

scenza voluta dai tifosi della Vanoli per aver fatto vivere in megaschermo TV la promozione della Vanoli, poi l'encomio allo sport al patron della Vanoli Secondo Triboldi che, ricevendo il premio affiancato a Davide Pala e Flavio Zanenga, ha ricordato, commosso, un grande amico del Basket: quel Piero Solzi scomparso di recente. Ed infine il premio "Sport & Cultura A.M. Maietti a.m. Soresinese dell'anno 2009" a Giuseppe Landi e Francesco Martinelli, autori della capillare campagna senza termine della promozione dell'AVIS in tutte le manifestazioni.

Un lavoro certosino della Commissione Giudicante che sa cogliere ogni particolare di iniziativa per sviluppare un'icona soresinese frutto dell'amore per Soresina del suo sindaco Giorgio Armelloni che mette a disposizione l'opera pittorica da trasformare in premio giunto alla sua 22ª edizione alla quale ha sempre partecipato senza lucro.

Angelo Maietti





Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina

Comunità polifunzionale socio-sanitaria O.N.L.U.S.
Soresina - Cremona



IL CENTRO DIURNO INTEGRATO della Fondazione Zucchi e Falcina

È un servizio a carattere semi-residenziale che si pone l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile la persona all'interno del proprio nucleo Familiare fornendo un reale supporto nelle attività di vita quotidiana mediante l'offerta di assistenza qualificata ed interventi sanitari complementari e di creare occasioni di incontro e di partecipazione.

Il Centro Diurno Integrato è in funzione tutto l'anno dalle ore 7.30 alle ore 19.30 dal lunedì al sabato (con esclusione delle festività infrasettimanali). La permanenza in Centro Diurno è possibile per: Intera giornata - Mattina - Pomeriggio - Part-time (fino a 4 ore al giorno).

Le attività e le prestazioni che il Centro Diurno organizza spaziano da:

Ristorazione - Segretariato sociale - Consulenza psico-sociale (a richiesta)
Attività di animazione e socializzazione - Attività ricreative e culturali (laboratori, uscite, feste...)
Terapia occupazionale - Assistenza alla persona: bagni assistiti, igiene personale, riposo pomeridiano, parrucchiere - **Interventi sanitari di supporto - Assistenza infermieristica**
Fisioterapia di mantenimento - Consulenza medico-geriatrica e specialistica
in collaborazione con il medico curante.

L'Equipe professionale presente e operativa presso il Centro è formata da:

Infermiera Coordinatrice - Assistente Sociale - Medico referente - Infermiera professionale
Auxiliarie socio-assistenziali - Fisioterapista - Animatore sociale - Volontari di Servizio Civile

Tali figure professionali sono presenti quotidianamente e rispettano i requisiti stabiliti dalla normativa regionale per gli standard di accreditamento e qualità.

Sono possibili inoltre consulenze specialistiche su richiesta, presso professionisti presenti in struttura settimanalmente: Dentista - Fisiatra - Oculista - Psichiatra - Psicologo.

Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina
Comunità polifunzionale socio-sanitaria O.N.L.U.S.

Via A. Gramsci, 7 - 26015 Soresina - Cremona
Centralino: 0374 / 34.10.27 - Fax: 0374 / 34.46.38
Direzione Generale: dir.gen@zucchifalcina.it
Presidente: presidenza@zucchifalcina.it
www.zucchifalcina.it





La "band" di Soresina in trasferta ad Edolo negli anni '30 del secolo scorso – Il "trenino" della linea ferroviaria Cremona / Edolo agevolava le tournées extra territoriali del nostro gruppo musicale. Nella foto, in alto, da sinistra: Guido Torresani 1909-1983, sassofono – Giuseppe Danzi 1912-1976, tromba – Mario Paulli 1910-1977, tromba – In basso da sinistra: Giuseppe Suardi 1910-1984, violino – Giuseppe Gavardini 1905-1965, assistente – Mario Donati (seduto) 1908-1992, chitarra e batteria – Luigi Cominetti (col berretto) 1889-1979, mandolino e cantante – Ernesto Bossi 1903-1981, tromba – Giovanni Dolfini di Sant' Maria 1904-1977, pianista e organista della Suore Salesiane – Luigi Cogrossi 1901, emigrato nel 1937, pianista e maestro di musica.

In quel periodo si era creato un gemellaggio fra i gruppi musicali di Edolo

e Soresina: la stessa nostra banda musicale al completo si esibiva ad Edolo e dintorni e così anche la banda musicale di Edolo ebbe modo di sfilare non poche volte nelle nostre vie cittadine.

Sul numero 3/2008, di questo periodico, nell'articolo che rievocava le vicende della linea ferroviaria Cremona/Edolo, abbiamo ricordato come si fossero create salde amicizie fra cremonesi ed edolesi ed infatti il nostro solista Giuseppe Suardi si sposerà in questa borgata con una giovanissima signorina camuna. [Sulla volta del sottoposso si nota parte della scritta: "NOI TIREMO DRI-TO"].

Si ringrazia Gino Capellini per aver autorizzato la pubblicazione della fotografia.